Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2013

INDICE

ORGANI DEL FONDO 5

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 6

Lo scenario macroeconomico 6
L'economia italiana 7

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia 23
Il nuovo modello gestionale del Fondo 23
Le caratteristiche organizzative 26
La politica di gestione seguita 29
La gestione previdenziale 29
La gestione finanziaria 30
La gestione immobiliare 43
Le iniziative di comunicazione 44
Le risorse informatiche e i sistemi 48
L'attività amministrativa 49

Il rendimento delle posizioni individuali 53
Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita" 53
Andamento degli investimenti finanziari 54
Andamento degli investimenti immobiliari 56
Andamento della gestione amministrativa 56

Operazioni effettuate in conflitto di interesse 57

Rapporti con parti correlate 57

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 58

GLI SCHEMI DI BILANCIO 61

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 67

Premessa 67

Caratteristiche strutturali 69
Tipologia degli iscritti 69
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 74

Principi contabili e criteri di valutazione 76

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni 80

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali 81

Ulteriori informazioni 82

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti 83

NOTA INTEGRATIVA DEL COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA"84

Criteri specifici per la formazione del bilancio **84**

Rendiconti **85**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine **86**
Le attività della gestione finanziaria 93
Le attività della gestione amministrativa 110
Le passività della gestione previdenziale 110
Le passività della gestione finanziaria 110
Le passività della gestione amministrativa 111
L'attivo netto destinato alle prestazioni 111
I conti d'ordine 113

Informazioni sul Conto Economico **114**
Il saldo della gestione previdenziale 114
Il risultato della gestione finanziaria 114
Il saldo della gestione amministrativa 117
Imposta sostitutiva 118

NOTA INTEGRATIVA DEL COMPARTO "A PRESTAZIONE DEFINITA" 119

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto "a Prestazione Definita" **119**

Relazione Tecnico-Attuariale **119**

Rendiconti **122**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine **124**
Le attività della gestione finanziaria 124
Le attività della gestione amministrativa 127
Le passività della gestione previdenziale 128
Le passività della gestione finanziaria 128
Le passività della gestione amministrativa 128
L'attivo netto destinato alle prestazioni 129

Informazioni sul conto economico **131**
Il saldo della gestione previdenziale 131
Il saldo della gestione finanziaria 131
Il saldo della gestione amministrativa 132

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 133
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare 133
Rendiconti 135
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 137

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 140
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo 140
Rendiconti 141
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico 142

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI 144

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 150

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 151

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Gianfranco Verzaro
Vice Presidente	Maurizio Bernabei
Consigliere	Roberto Antolini
Consigliere	Giovanni Cutolo
Consigliere	Roberto Di Fonzo
Consigliere	Antonino Marino
Consigliere	Alessandro Nicolai
Consigliere	Giuseppe Pucci
Consigliere	Roberto Quinale
Consigliere	Ivan Tripodi
Consigliere	Sergio Valvano
Consigliere	Alfredo Viola

Collegio Sindacale	
Sindaci Effettivi	
Presidente	Ermanno Lemme
Sindaco	Sergio Brandoni
Sindaco	Michele Pirani Ghisalberti
Sindaco	Sandro Goti
Sindaci Supplenti	
Sindaco Supplente	Antonio Bottoni
Sindaco Supplente	Mauro Starita

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs n.231/2001	
Presidente	Carlo Fermanelli
Membro	Marco Cicolla
Membro	Ferdinando Agostini

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale e Responsabile del Fondo: Fabio Cappelloni

Unità Organizzative

- Legale, Compliance e Organi Statutari	*Mauro Vacca (Segretario del Consiglio di Amministrazione)*
- Investimenti Finanziari Amministrazione e Controllo di Gestione	*Romano Leligdowicz*
- Immobiliare	*Mauro Nido*
- Rapporti con gli iscritti	*Antonio Cacchioni*
- Organizzazione e Sistemi Informatici	*Ugo Di Tommaso*
- Comunicazione, Rapporti Istituzionali e Qualità	*Stefano Trombetta*

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Il 2013 è stato un anno sfavorevole per l'economia mondiale. Il tasso annuo di crescita si è posizionato intorno al 3% e altrettanto modesta è risultata la dinamica del commercio internazionale. Come già nell'anno precedente, tanto i paesi sviluppati quanto i paesi emergenti hanno sperimentato un ritmo di sviluppo inferiore a quello di lungo periodo.

Tra i principali paesi emergenti il consuntivo 2013 si presenta piuttosto differenziato: migliore dell'anno precedente per alcuni (Brasile e India), sensibilmente peggiore per altri (Russia, Messico), sostanzialmente invariato, infine, per la Cina.

Il rallentamento economico ha interessato anche gli Stati Uniti, con una flessione del tasso di crescita di quasi un punto percentuale. Il miglioramento della condizione del mercato del lavoro e un'accelerazione dei consumi registrati nell'ultima parte dell'anno sono segnali di una ripresa in fase di irrobustimento.

In Giappone il "cambio di passo" deciso dal governo sul fronte della politica economica sembra per ora avere ottenuto un certo successo sia sotto il profilo della dinamica dell'economia sia sotto quello dell'inflazione. La lunga fase di stagnazione e deflazione economica che ha caratterizzato il paese potrebbe essere giunta al termine.

La recessione ha segnato l'area euro per il secondo anno consecutivo. Dei 17 paesi che costituiscono l'eurozona, sette hanno registrato una contrazione economica e altri cinque un tasso di crescita non superiore al mezzo punto percentuale (Francia e Germania sono tra questi ultimi). Nella seconda parte dell'anno si sono intraviste le prime indicazioni di una ripresa ma si tratta di segnali ancora complessivamente fragili.

La politica monetaria delle principali economie continua a essere di segno espansivo. Come avviene da fine 2008, per offrire sostegno all'economia la Federal Reserve ha mantenuto

il tasso d'interesse sui fondi federali allo 0-0,25%. Alla fine dello scorso anno, tuttavia, l'autorità monetaria statunitense ha deciso di avviare una graduale riduzione (tapering) del programma di incremento della liquidità monetaria realizzato attraverso interventi nel mercato dei titoli. La Bce, da parte sua, ha ridotto due volte (ogni volta di 0,25 punti percentuali) il suo tasso di riferimento, ora allo 0,25%.

L'economia italiana

Nel 2013 è proseguita in Italia la fase di contrazione economica (-1,9% nella media dell'anno), solo leggermente meno severa di quanto sperimentato nel 2012. Nel corso dell'anno, tuttavia, la fase recessiva si è espressa con un'intensità gradualmente più ridotta: nell'ultimo trimestre, dopo nove trimestri consecutivi, la variazione congiunturale del Pil espressa in termini reali è risultata positiva.

Lo scenario internazionale meno dinamico e più competitivo ha inevitabilmente condizionato le esportazioni che hanno chiuso l'anno con un progresso sostanzialmente nullo rispetto al 2012. Malgrado una più consistente crescita delle importazioni, le partite correnti della bilancia dei pagamenti continuano comunque a registrare un saldo positivo pari a poco meno dell'1% del Pil. La dinamica economica ha risentito dell'andamento ancora debole della domanda interna. A pesare negativamente sui consumi privati è l'andamento sfavorevole del mercato del lavoro con l'ulteriore aumento del tasso di disoccupazione, ora non più lontano dal 13%. Il flusso degli investimenti, inferiore di oltre un quarto rispetto al 2008, non mostra segni di recupero. Sul versante pubblico, tanto i consumi quanto gli investimenti risultano fortemente limitati dalle politiche di austerità.

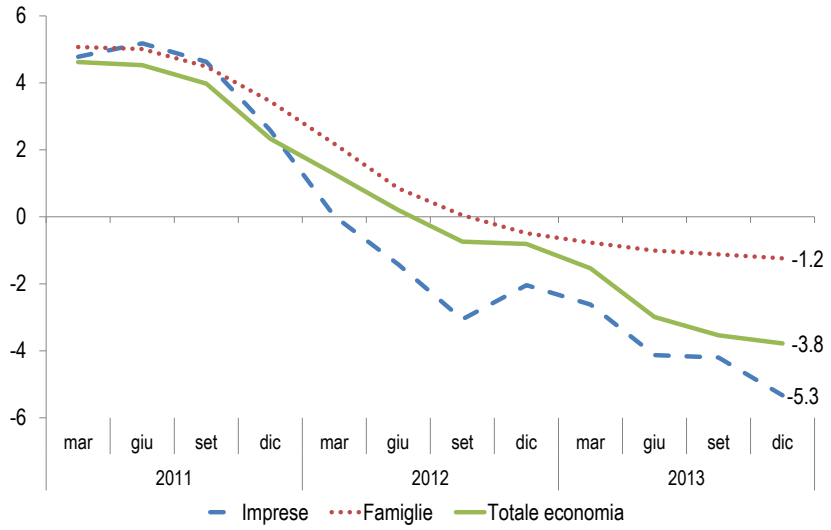
Nel 2013 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è aumentato in media dell'1,2%, meno della metà quindi di quanto registrato nell'anno precedente. La tendenza alla flessione ha guadagnato intensità nei mesi finali dell'anno (+0,7% a dicembre). Peraltro l'inflazione presa in considerazione è quella utilizzata per la rivalutazione del TFR che per il 2013 è stata pari a 0,56%.

L'attività creditizia in Italia

Il difficile quadro macroeconomico continua a condizionare negativamente l'evoluzione delle principali voci dell'attivo dei bilanci bancari. Nel corso del 2013 l'andamento dei prestiti è ulteriormente rallentato, proseguendo un trend in atto dalla seconda metà del 2012. Lo stock dei finanziamenti è risultato a dicembre inferiore del 3,8% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Alla flessione dell'aggregato ha contribuito soprattutto la dinamica dei prestiti alle imprese di dimensione medio-grande (-5,8%), mentre più contenuta è stata la contrazione del credito alle imprese piccole (-5,2%) e micro (-4%). Contrariamente a quanto avvenuto nel passato, nel 2013 è venuto meno il contributo positivo dei prestiti alle famiglie consumatrici che hanno chiuso l'anno in diminuzione dell'1,2% con una contrazione delle consistenze condivisa da tutte le tipologie di credito (credito al consumo, prestiti per l'acquisto di abitazioni, altri prestiti).

A livello territoriale il calo dei finanziamenti è risultato più marcato nelle regioni settentrionali (-4,6%) mentre nel Mezzogiorno la flessione si è fermata al 2,9%. Nel caso dei prestiti alle imprese il differenziale tra i tassi di crescita delle due aree è risultato particolarmente ampio (-6,2% nel Centro-Nord, -3,8% nelle regioni meridionali). Per contro, il calo dei prestiti alle famiglie è risultato più elevato nel Mezzogiorno (-1,6%) che nelle regioni settentrionali (-0,9%).

Prestiti alle famiglie consumatrici e alle imprese
(var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia

La qualità del credito continua a risentire del difficile quadro congiunturale. I finanziamenti deteriorati a settembre 2013 hanno raggiunto i 274 miliardi di euro con una crescita annua intorno al 20%. Il peggioramento degli indicatori della qualità del credito ha perso intensità nell'ultima parte dell'anno, grazie soprattutto alla diminuzione del flusso di nuove sofferenze relativo alle società finanziarie e alle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. Per contro, è rimasto sostanzialmente stabile su livelli molto elevati l'analogo indicatore relativo alle imprese (al 4,8%); su livelli contenuti quello delle famiglie consumatrici (all'1,3%).

Le componenti della raccolta bancaria segnalano trend diversi: nel corso dell'anno a fronte di un progressivo rafforzamento della dinamica dei depositi (+6,1% a novembre) le obbligazioni hanno mostrato una dinamica in graduale peggioramento (-7,3%). Più della metà di questa contrazione è addebitabile ai titoli con scadenza inferiore ai due anni che contribuiscono all'aggregato per meno di un decimo.

L'andamento dei mercati

Mercati azionari

Le azioni Statunitensi hanno sovraperformato i mercati mondiali con un rialzo del 3,1% del Dow Jones 30 e del 2,4% del S & P 500. A livello di singoli settori hanno significativamente sovraperformato gli IT, gli industriali e i consumi ciclici, mentre hanno registrato performance negative le Utilities. Se da un lato la Fed, per il momento, sembra aver fatto un primo passo nel graduale adeguamento della politica monetaria, essa deve ancora superare la prova dei fatti e cioè l'effettiva riduzione degli acquisti di titoli nel mese di gennaio e la conseguente reazione del mercato.

La Borsa di Tokyo ha chiuso il mese di dicembre con un aumento del 4% dell'indice Nikkei 225, registrando il massimo dalla fine del 2007 e un rialzo complessivo del 56,7% negli ultimi dodici mesi. Le performance positive di dicembre sono state possibili grazie ad un ulteriore debolezza dello yen (-2,6% a 105 yen per dollaro), in previsione di una probabile

mossa nei prossimi mesi da parte della BoJ per accompagnare l'aumento dell'aliquota IVA del primo di aprile.

Nell'area Euro, nel mese di dicembre gli indici hanno registrato performance più contenute: l'Eurostoxx 50 è salito dello 0,7% e i principali mercati nazionali hanno avuto rendimenti contrastanti: +1,6% del Dax tedesco e +0,8% dell'Ibex spagnolo; stabilità del CAC 40 e la lieve flessione del MIB (-0,7%). A livello settoriale, i servizi finanziari e assicurativi hanno fatto registrare i maggiori incrementi. I dati economici dimostrano che il miglioramento congiunturale è ancora fragile e irregolare e la crescita limitata. Da inizio anno, l'indice Eurostoxx 50 è salito del 18% contro il 29,6% dello S & P 500.

Nell'area dell'euro, da inizio anno, il Dax stacca tutti gli altri con un incremento di oltre il 25%,riflettendo le buone prospettive economiche in Germania. In Francia, il CAC 40 è salito del 18%, in linea con la maggior parte degli altri indici nazionali dell'area dell'euro.

L'indice MSCI EM ha registrato una performance negativa pari a -1,45% (tutti i dati sono in dollari) in dicembre. Il mercato ha sofferto a causa della decisione della Fed di iniziare a ridurre l'acquisto di titoli a partire dal mese di gennaio e di tensioni sociali in Turchia e Tailandia. In dicembre, l' EMEA EM (-0,98%) è stata la regione con la performance più alta, seguita dall'Asia EM (- 1,27%) ed infine, nuovamente, dall'America Latina EM (- 2,45%).

L'Egitto (+8,97%), il Perù (+5,17%) e l'India (+3,31%) sono stati i paesi migliori, mentre Turchia (-15,13%), Tailandia (-7,62%) e Filippine (-6,54%) sono stati i peggiori. Tra i settori, i materiali (+1,01%), le utilities (+0,86%), health care (+0.39%) e l'IT (+0.28%) hanno registrato performance positive,l'energia (- 3,67%), i finanziari (- 2,95%) e i consumi non ciclici (-1.63%) quelle negative.

INDICI AZIONARI	31/12/2013	Perf 1m	Perf 3m	Perf YTD	Perf 2012
Euro Stoxx 50 Pr	3,109.00	0.7%	7.5%	18.4%	13.4%
FTSE MIB INDEX	18,967.71	-0.3%	8.8%	16.6%	7.8%
DAX INDEX	9,552.16	1.6%	11.1%	25.5%	29.1%
CAC 40 INDEX	4,295.95	0.0%	3.7%	18.7%	14.6%
IBEX 35 INDEX	9,916.70	0.8%	8.0%	22.0%	-5.1%
FTSE 100 INDEX	6,749.09	1.5%	4.4%	13.9%	6.3%
S&P 500 INDEX	1,848.36	2.4%	9.9%	31.8%	11.5%
DOW JONES INDUS. AVG	16,576.66	3.0%	9.6%	28.1%	5.9%
NASDAQ COMPOSITE INDEX	4,176.59	2.9%	10.7%	41.1%	13.6%
NIKKEI 225	16,291.31	4.0%	12.7%	56.7%	22.9%
MSCI EM Local	47,159.01	-1.1%	2.7%	1.0%	13.9%
HANG SENG CHINA ENT INDX	10,816.14	-5.5%	4.8%	-4.9%	14.5%
HANG SENG INDEX	23,306.39	-2.4%	2.0%	2.8%	23.0%
ARGENTINA MERVAL INDEX	5,391.03	-5.7%	12.7%	88.9%	11.1%
BRAZIL BOVESPA INDEX	51,507.16	-1.9%	-1.6%	-15.5%	5.4%
MSCI All Country World, in USD	408.55	1.6%	6.9%	21.2%	12.6%

Mercati Obbligazionari

Dicembre è stato caratterizzato da una salita dei tassi americani a lungo termine in linea con la politica monetaria della FED. I dati economici più solidi del previsto, le aspettative riguardo il "tapering" (diminuzione degli acquisti di titoli da parte della Fed) e l'annuncio dato alla riunione del FOMC del 17 e 18 dicembre di una riduzione di 10 miliardi al mese di questi acquisti a partire da gennaio spiegano questa evoluzione. Inoltre, la riduzione dei volumi di fine anno hanno ampliato il movimento. Il rendimento del T-note a 10 anni, attestatosi al 2,74% a fine novembre, è salito sopra il 3% il 27 dicembre, per la prima volta dalla metà del 2011. Questo livello è stato colto da alcuni investitori come una soglia di acquisto, portando ad una lieve discesa del tasso alla fine del mese. Un forte aumento della fiducia dei consumatori ha, tuttavia, riportato il rendimento del 10 anni al di sopra del 3% (3,03%) il 31 dicembre. La tensione mensile sulla parte lunga della curva si è tradotta in una salita di 29 bps (37 bp per la scadenza a 5 anni).

Allo stesso tempo, il tasso a 2 anni è aumentato di 10 bp, superando lo 0,40%, nonostante l'assicurazione fornita dalla Fed di mantenere i tassi molto bassi, anche dopo che il livello di disoccupazione fosse sceso sotto il 6,5%. La credibilità di questo impegno sarà fondamentale per l'evoluzione futura dei tassi a lungo termine e farà la differenza tra una

normalizzazione dei tassi e una riduzione troppo marcata che potrebbero destabilizzare i mercati finanziari globali.

La Fed è ovviamente ben cosciente di questo rischio e anche le organizzazioni internazionali come l'FMI e l'OCSE l'hanno fatto presente. Janet Yellen dovrà controllare la comunicazione sin dall'inizio del suo mandato, perché se l'annuncio di "tapering" è stato nell'immediato accolto piuttosto bene dagli investitori, la storia non è finita.

Il Bund, il mercato di riferimento della zona euro, si è mosso in linea con il mercato obbligazionario USA e il rendimento a 10 anni è salito nel mese di 24 bp, movimento simile a quello registrato negli Stati Uniti. La BCE non ha voluto reagire a livelli d'inflazione sempre molto bassi e, per ora, ha mantenuto i tassi d'interesse invariati senza annunciare nuove misure non convenzionali, col risultato di aver portato gli investitori a non sovrappesare alcuni mercati europei. Il movimento del Bund a 10 anni è stato però moderato e il suo rendimento si è mantenuto al di sotto dei massimi dell'anno (a settembre aveva superato il 2%) terminando il mese all' 1,93%.

I tassi dei paesi periferici hanno resistito piuttosto bene alla discesa dei prezzi dei mercati obbligazionari degli Stati Uniti, chiudendo il mese vicino ai livelli prevalenti a fine novembre (4,13% per il tasso italiano a 10 anni, 4,15% per il suo omologo spagnolo).

Al contrario, il rendimento dell' OAT francese è aumentato di 41 bp rispetto alla fine di novembre per le scadenze a 10 anni toccando quota 2,56%, nonostante i dati economici piuttosto deludenti.

INDICI OBBLIGAZIONARI (Local Price)	31/12/2013	Perf 1m	Perf 3m	Perf YTD	Perf 2012
ML Euro Govt Bill Index, euro	146.11	-0.0%	0.1%	0.6%	1.4%
ML EMU Direct Govt 1-3 yrs Index, euro	465.70	-0.1%	0.6%	1.9%	4.2%
ML EMU Direct Govt Index, euro	651.47	-0.6%	1.2%	2.3%	11.1%
ML EMU Corporates Index, euro	241.79	-0.4%	0.9%	2.4%	13.0%
ML U.S. Treasury Master, loc	398.14	-2.2%	-2.7%	-7.4%	0.5%
MLGlobal High Yield Index	249.75	-0.3%	2.3%	3.9%	17.1%
ML Global Emerging Mkt Govt Plus	950.26	-0.5%	0.3%	-7.4%	16.1%

Valute

La parità EUR / USD è stata influenzata, a dicembre, dalle decisioni di politica monetaria su entrambi i lati dell'Atlantico. Vicino a 1,36 all'inizio di questo mese, improvvisamente è salito sopra tale livello una volta che è diventato chiaro che la BCE avrebbe atteso ancora prima di decidere su un ulteriore allentamento monetario. In questo contesto, il tasso di cambio si era stabilizzato a 1,38 fino alla riunione del FOMC. L'annuncio da parte della Fed di una prossima riduzione degli acquisti di titoli ha riportato la parità a 1,36.

La risposta piuttosto contenuta degli investitori a questa decisione, che non era pienamente attesa, spiega il moderato apprezzamento del dollaro. La parità si è mantenuta a livelli stabili per un paio di giorni, prima di salire alla fine del mese e avvicinarsi a 1.39, raggiungendo il livello più alto dell'anno il 27 dicembre, dopo che il presidente della Bundesbank, in un commento, ha sottolineato che una politica monetaria molto accomodante avrebbe potuto incoraggiare i governi a ritardare alcune riforme. Jens Weidmann si era già dimostrato critico riguardo la politica seguita dalla BCE e il movimento nel mercato dei cambi è stato solo di breve durata. La parità EUR / USD ha chiuso il mese a 1,3772, in crescita dell' 1,2% a dicembre e del 4,5% da gennaio.

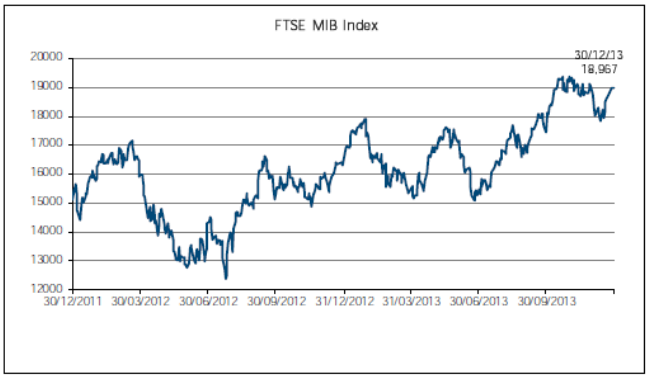
Le aspettative di una nuova azione della BoJ nei primi mesi del 2014 per "compensare" l'aumento dell'IVA del 1° aprile hanno continuato ad alimentarsi nel corso dei mesi. Il continuo deprezzamento della moneta è dovuto alle consistenti posizioni speculative contro lo yen assunte a fine anno.

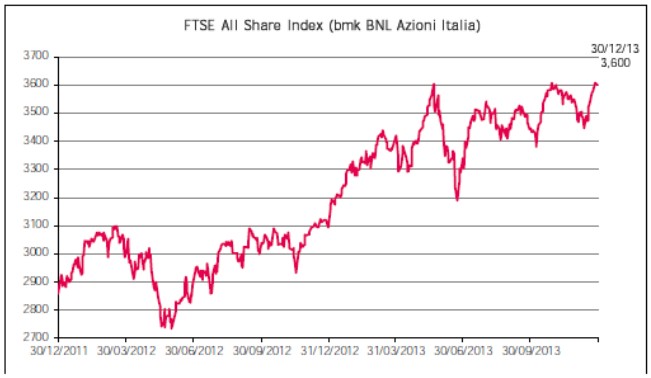
Inoltre, la politica attuata dalla BoJ porterà una relativa stabilità dei tassi giapponesi a lunga scadenza (JGB rendimento 10 anni allo 0,74% a fine 2013) che potrebbe portare gli investitori giapponesi a concentrarsi sui titoli di stato americani e quindi accentuare la debolezza dello yen. La parità USD / JPY che si attestava a 102,43 a fine novembre, ha chiuso l'anno a 105,15, il più alto livello da ottobre 2008 e in crescita del 2,7% a dicembre. Lo yen è sceso del 19% in un anno rispetto ad un paniere di valute, questo rappresenta uno dei risultati di maggior successo della politica economica del governo Abe, mentre le riforme strutturali non sono ancora state effettuate.

VALUTE	31/12/2013	Perf 1m	Perf 3m	Perf YTD	Perf 2012
Tasso di cambio EURO - DOLLARO	1.37	1.1%	1.6%	4.0%	1.97%
Tasso di cambio EURO - STERLINA	0.83	-0.0%	-0.6%	1.5%	-1.84%
Tasso di cambio EURO - YEN	144.73	4.0%	8.9%	27.4%	14.0%

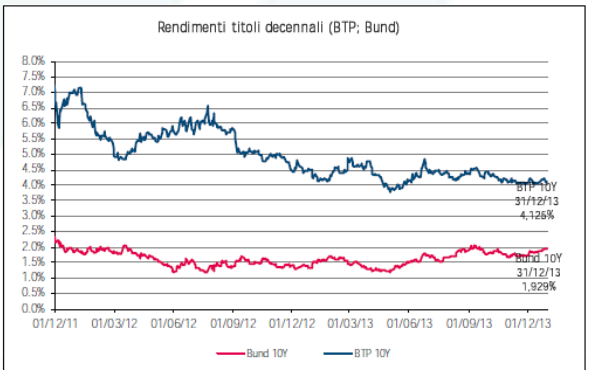
Mercati Italiani

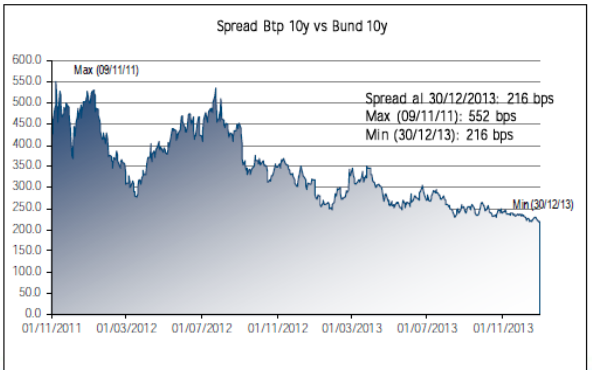
Il mercato azionario italiano ha concluso l'esercizio 2013 con una performance sostanzialmente nulla nel mese di Dicembre. Dopo un avvio in deciso calo, nella seconda parte del periodo ha segnato un lieve recupero. La volatilità è stata determinata dall'incertezza in merito all'evoluzione della situazione macroeconomica domestica e dalla fragilità dell'attuale Governo. Il rimbalzo degli ultimi giorni dell'anno è stato determinato dal recupero di performance dei comparti assicurativo, del risparmio gestito e del settore dei media. Il settore energetico con Saipem e Tenaris ha segnato i maggiori ritracciamenti, seguito dalle prese di beneficio di alcuni titoli del comparto del lusso, che avevano registrato buone performance nel mese precedente come Ferragamo e Tod's e dal calo del comparto delle utilities trascinato dal titolo Enel.





LIVELLO DEI TASSI	Rendimenti %				
	31/12/2013	29/11/2013	30/09/2013	28/12/2012	30/12/2011
Money Market					
BOT 3 Mesi	0.64	0.42	0.54	0.23	2.86
BOT 6 Mesi	0.80	0.57	0.81	0.89	3.26
BOT 12 Mesi	0.91	0.73	1.17	1.37	4.14
Rates					
BTPS 2Y	1.26	1.18	1.89	1.99	5.12
German Schatz 2Y	0.21	0.12	0.17	-0.01	0.14
Spread 2 y - Italia vs Germania	1.04	1.07	1.72	2.01	4.97
BTPS 4Y	2.31	2.25	2.93	2.77	5.79
German Bund 4Y	0.61	0.39	0.50	0.12	0.50
Spread 4y - Italia vs Germania	1.70	1.86	2.43	2.66	5.28
BTPS 10Y	4.13	4.06	4.43	4.50	7.11
German Bund 10Y	1.93	1.69	1.78	1.31	1.83
Spread 10y - Italia vs Germania	2.20	2.36	2.65	3.19	5.28





Mercato Immobiliare

L'effetto delle politiche fiscali e di contenimento del debito pubblico hanno avuto anche nel 2013 impatti negativi sul mercato immobiliare.

Il mercato immobiliare italiano nel IV trimestre 2013 presenta ancora un segno negativo, con un calo complessivo pari a -7,5%. Il tasso tendenziale delle compravendite risulta pertanto nuovamente regredire (-6,6% il calo registrato nel III trimestre 2013). Si ipotizza, tuttavia, che parte degli effetti della riduzione delle compravendite di fine 2013 possa dipendere dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2014, del nuovo regime delle imposte di registro, ipotecaria e catastale applicabile agli atti di trasferimento a titolo oneroso di diritti reali immobiliari. A partire da tale data, infatti, per la generalità dei trasferimenti immobiliari, la nuova disciplina risulta normalmente più vantaggiosa e deve avere, per questo, indotto gli acquirenti a traslare la stipula degli atti di compravendita al 2014. In particolare, sulla base dei primi dati disponibili il tasso di variazione tendenziale del periodo ottobre 2013-gennaio 2014

rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ottobre 2012-gennaio 2013, risulta per il totale delle unità immobiliari compravendute pari a -5,3%.

Nella tabella che segue si riporta la variazione percentuale, anno su anno, del numero delle transazioni immobiliari

Tipologia	I trim '12-'13	II trim '12-'13	III trim '12-'13	IV trim '12-'13	Anno '12-'13
Residenziale	**-14,1%**	**-9,2%**	**-5,1%**	**-8,0%**	**-9,2%**
Terziario	**-9,2%**	**-10,6%**	**-11,7%**	**-12,4%**	**-11,0%**
Commerciale	**-8,6%**	**-2,6%**	**-8,1%**	**-9,7%**	**-7,3%**
Produttivo	**-5,9%**	**-6,5%**	**-9,4%**	**-8,8%**	**-7,7%**
Pertinenze	**-12,8%**	**-7,5%**	**-6,6%**	**-7,4%**	**-8,6%**
Altro	**-16,5%**	**-3,7%**	**-10,4%**	**-5,7%**	**-8,9%**
Totale	**-13,7%**	**-7,6%**	**-6,6%**	**-7,5%**	**-8,9%**

Complessivamente, nel 2013 tutti i settori hanno registrato tassi di variazione negativi: le unità immobiliari compravendute sono state 904.960, circa 88.000 mila unità in meno del 2012, in calo del -8,9% su base annua (2013 su 2012), con andamenti tendenziali che hanno visto attenuarsi i tassi di decremento, a parte l'ultimo trimestre per le ragioni esposte.

Il valore di scambio delle abitazioni compravendute in Italia nel 2013 è stato stimato pari a 66,8 miliardi, circa 8 miliardi di euro meno del 2012, con un calo del -10,7%. Continua il calo del valore di scambio dal I semestre 2007, interrotto solo dai lievi rialzi nel I semestre 2010 e nel II 2011, al quale corrisponde un complessivo moderato rialzo del valore medio di acquisto per un'abitazione; dal 2012 (dove si assiste al crollo) e per tutto il 2013 in maniera più rallentata continua però la discesa del valore di scambio.

In dettaglio, come riportato in tabella, sono altresì poco rassicuranti i dati relativi ai settori "Terziario" e "commerciale", nei quali il numero delle compravendite nel 2013 si è contratto rispettivamente dell'11% e del 7,3%, lasciando presagire ancora lontana una possibilità di ripresa del mercato.

Un timido segnale di ripresa nel corso del primo trimestre del 2014, viene però dai dati sulle richieste di mutui da parte delle famiglie. Secondo il barometro della Crif, infatti nel primo trimestre 2014 le richieste di mutui è aumentato rispetto allo stesso periodo del 2013 di circa il

10%. Ciò non toglie che per recuperare i livelli di compravendite del 2011 ci vorrà ancora molto tempo.

Per quanto concerne il mercato delle locazioni, dobbiamo sottolineare il fatto che molte aziende continuano nella politica di cost-saving, riducendo gli spazi occupati o chiedendo un adeguamento dei canoni di locazione, che può generalmente variare tra il 5 e il 20% del canone stesso. Continua comunque ad aumentare il periodo medio di vacancy, che può arrivare anche a 16-18 mesi.

Il mercato della previdenza

Il 2013 è stato caratterizzato da una serie di novità che sono entrate in vigore nel nostro sistema previdenziale.

1) Innalzamento automatico età pensionabile: è entrato in vigore l'adeguamento automatico dell'età pensionabile parametrata alla speranza di vita accertata dall'Istat che avrà ora luogo con cadenza triennale. In particolare tutti i requisiti di pensionamento, sia di vecchiaia che la pensione anticipata e sia nei requisiti di età che di anzianità contributiva, sono aumentati dal 1 gennaio 2013 di 3 mesi;

2) pensione di vecchiaia: per i lavoratori dipendenti, le dipendenti del settore pubblico e gli autonomi l'età pensionabile è di 66 anni e 3 mesi. Prosegue il percorso di equiparazione uomo/donna che si concluderà nel 2018. Nel 2013 l'età pensionabile delle lavoratrici dipendenti private è 62 anni e 3 mesi, per le lavoratrici autonome è di 63 anni e 9 mesi. Viene aumentato di 3 mesi anche il limite di età massimo previsto dal pensionamento flessibile (che diventa 70 anni e 3 mesi);

3) pensione anticipata: nel 2012 era necessaria un'anzianità contributiva di almeno 42 anni e 1 mese se uomo o 41 anni e 1 mese se donna. I requisiti contributivi nel 2013 sono stati innalzati a 42 anni e cinque mesi, per gli uomini e 41 anni e cinque mesi per le donne. E' importante anche ricordare che accedendo alla pensione anticipata prima dei 62 anni, sulla quota di trattamento pensionistico relativa alle anzianità contributive maturate al 31

dicembre 2011, è applicata una penalizzazione pari all'1% per ogni anno di anticipo entro un massimo di 2 anni e al 2% per ogni anno ulteriore ai primi 2;

4) Introduzione nuovi coefficienti demografici: sono entrati in vigore i nuovi coefficienti di conversione che sono legati all'applicazione del metodo contributivo che si applica ormai a tutti i lavoratori. La revisione dei coefficienti determina una riduzione tendenziale delle prestazioni previdenziali: per un pensionato 65enne il coefficiente in vigore fino al 31.12.2012 era pari a 5,620% quello in vigore dal 01.01.2013 è pari a 5,435% che equivale ad una riduzione dell'assegno pensionistico calcolato con il metodo contributivo del 3,3%.

5) Iniziative di informativa previdenziale: Ministero del Lavoro , Inps e Adepp hanno reso noto di avere avviato un percorso per conferire una maggiore trasparenza e un più completo corredo informativo al cittadino sul proprio futuro pensionistico. In particolare si prevedono tre distinte fasi; la prima riguarda l'operazione "Estratto Conto Integrato"; la seconda è il rilascio del servizio "Calcolatore della pensione"; la terza sarà la definizione del servizio "Simulatore della pensione".

Pensione di vecchiaia

SETTORE ATTIVITA'	SESSO	ANZIANITA' CONTRIBUTIVA MINIMA	ETA' DI PENSIONAMENTO
Dipendenti privati	Uomini	20 anni	66 anni e 3 mesi
	Donne	20 anni	62 anni e 3 mesi
Dipendenti pubblici	Uomini e donne	20 anni	66 anni e 3 mesi
Lavoratori autonomi	Uomini	20 anni	66 anni e 3 mesi
	Donne	20 anni	63 anni e 9 mesi

Pensione anticipata:

TIPOLOGIA LAVORATORE	SESSO	ANZIANITA' CONTRIBUTIVA MINIMA	REQUISITO ETA'	PENALITA'	IMPORTO MINIMO
Lavoratore con inizio attività prima del 31 dicembre 1995	**Uomini**	42 anni e 5 mesi	non previsto	la quota di pensione relativa alle anzianità contributive antecedenti il 01/01/2012 è applicata la riduzione di: 1% per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni; 2% per ogni anno di anticipo rispetto ai 60 anni	non previsto
	Donne	41 anni e 5 mesi			
Lavoratore neoassunto dal 1 gennaio 1996	**Uomini e Donne**	20 anni	63 anni / 70 anni (finestra di flessibilità)	non previste	2,8 volte l'assegno sociale INPS

La evoluzione dei coefficienti di conversione: una diminuzione progressiva in linea con l'invecchiamento della popolazione:

Età di pensionamento	Dal 1996 al 2009	Dal 2010 al 2012	Dal 1 gennaio 2013 al 2016
57 anni	4,72	4,419	4,304
58 anni	4,86	4,538	4,416
59 anni	5,006	4,664	4,535
60 anni	5,163	4,798	4,661
61 anni	5,334	4,94	4,796
62 anni	5,510	5,093	4,94
63 anni	5,706	5,257	5,094
64 anni	5,911	5,432	5,259
65 anni	6,136	5,620	5,435
66 anni			5,624
67 anni			5,826
68 anni			6,046
69 anni			6,283
70 anni			6,541

La previdenza complementare

Le adesioni

A livello di adesioni, cambia poco rispetto agli ultimi anni. Nel 2013 gli iscritti a una qualche forma di previdenza complementare sono aumentati del 6,8%, arrivando a circa 6,23 milioni, un risultato modesto ma pur sempre un piccolo passo in avanti.

A trainare il settore sono senza dubbio i Pip, i quali segnano un aumento delle adesioni del 19,4%. In controtendenza invece i fondi negoziali, che perdono aderenti (-1%). Piuttosto bene i comparti aperti, con una crescita del 7,7%.

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2013)

	Dic 2013(1)	Set 2013(1)	Giu 2013(1)	Mar 2013(1)	Dic 2012	var.% Dic13/ Dic12
Fondi pensione negoziali	1.950.904	1.956.121	1.959.197	1.964.148	1.969.771	-1,0
di cui: LDSP	*1.787.429*	*1.794.770*	*1.800.131*	*1.807.688*	*1.813.998*	*-1,5*
Fondi pensione aperti	984.611	965.878	958.146	942.279	913.913	7,7
di cui: LDSP(2)	*454.505*	*448.201*	*446.467*	*443.433*	*435.273*	*4,4*
PIP "nuovi"	2.121.495	2.020.109	1.959.859	1.868.727	1.777.024	19,4
di cui: LDSP(2)	*1.314.643*	*1.253.859*	*1.216.240*	*1.159.566*	*1.101.193*	*19,4*
PIP "vecchi"	534.000	534.000	534.000	534.000	534.816	
di cui: LDSP(2)	*178.000*	*178.000*	*178.000*	*178.000*	*178.139*	
Fondi pensione preesistenti	659.000	659.000	659.000	659.000	659.920	
di cui: LDSP	*632.000*	*632.000*	*632.000*	*632.000*	*632.902*	
Totale iscritti(3)	**6.223.716**	**6.108.759**	**6.043.407**	**5.941.372**	**5.828.674**	**6,8**
di cui: LDSP(3)	*4.366.446*	*4.306.644*	*4.272.206*	*4.220.068*	*4.160.898*	*4,9*

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati indicati sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

(2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2012 circa 63.000 individui, di cui 37.000 lavoratori dipendenti.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2013)

Le risorse finanziarie

Alla fine del 2013 le risorse patrimoniali delle forme pensionistiche complementari hanno superato 113 miliardi di euro, con un incremento, rispetto al 2012 dell' 8,4 per cento.

Anche qui da segnalare l'exploit dei Pip, con un +25,6% di flussi in entrata. Questi strumenti si confermano i più diffusi, nonostante abbiano le commissioni più elevate, a riprova del fatto che poter contare su di una capillare rete di vendita faccia la differenza.

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.[1]
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2013; importi in milioni di euro)

	Dic 2013[2]	Set 2013[2]	Giu 2013[2]	Mar 2013[2]	Dic 2012	var. % Dic13/ Dic12
Fondi pensione negoziali	34.504	33.215	31.857	31.391	30.174	14,3
Fondi pensione aperti	11.965	11.290	10.838	10.740	10.078	18,7
PIP "nuovi"	12.326	11.646	10.983	10.502	9.813	25,6
PIP "vecchi"	6.270	6.270	6.270	6.270	6.273	
Fondi pensione preesistenti	48.010	48.010	48.010	48.010	48.010	
Totale Risorse D.P.[3]	**113.135**	**110.490**	**108.014**	**106.968**	**104.401**	**8,4**

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati sono pertanto basati su quelli della fine dell'anno precedente. Per i PIP "nuovi" i dati del 2013 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2013)

I rendimenti

Per il secondo anno di fila, gli strumenti della previdenza integrativa staccano (e non di poco) la rivalutazione del Trattamento di fine rapporto (Tfr), pari nel 2013 all'1,7%. A dirlo sono le consuete statistiche della Covip, la Commissione di vigilanza dei fondi pensione.

Nello specifico, i fondi pensioni negoziali hanno registrato un guadagno medio del 5,4%, quelli aperti dell'8,1% e i Pip (Piani individuali pensionistici) hanno guadagnato in media il 12,2%. A livello di linee di investimento, si nota un solo risultato negativo, il -0,4% segnato in media dalla linea obbligazionaria dei Pip, e solo due performance inferiori a quella del Tfr, lo 0,9% medio degli obbligazionari puri dei fondi aperti e l'1,2% della linea a reddito fisso dei comparti negoziali.

Per il resto, sulla scia del rally azionario vissuto l'anno passato, le linee bilanciate e azionarie segnano invece rendimenti di tutto rispetto: si va dal 6,6% medio dei bilanciati negoziali (quota azionario maggiore del 30%), al 15,9% segnato in media dalle linee equity aperte (quota azionario maggiore del 50%), fino al 19,3% medio dei Pip puramente azionari.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti.
(dati provvisori per il 2013; valori percentuali)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondi pensione negoziali	**7,5**	**3,8**	**2,1**	**-6,3**	**8,5**	**3,0**	**0,1**	**8,2**	**5,4**
Fondi monocomparto[1]	*8,3*	*3,7*	*1,4*	-	-	-	-	-	-
Fondi multicomparto									
Garantito[2]	-	-	-	*3,1*	*4,6*	*0,2*	*-0,5*	*7,7*	*3,1*
Obbligazionario puro	*2,1*	*2,6*	*2,2*	*1,6*	*2,9*	*0,4*	*1,7*	*3,0*	*1,2*
Obbligazionario misto	*6,9*	*2,7*	*2,1*	*-3,9*	*8,1*	*3,6*	*1,1*	*8,1*	*5,0*
Bilanciato	*7,9*	*5,6*	*2,4*	*-9,4*	*10,4*	*3,6*	*-0,6*	*9,2*	*6,6*
Azionario	*14,9*	*8,2*	*1,3*	*-24,5*	*16,1*	*6,2*	*-3,0*	*11,4*	*12,8*
Fondi pensione aperti	**11,5**	**2,4**	**-0,4**	**-14,0**	**11,3**	**4,2**	**-2,4**	**9,1**	**8,1**
Garantito[2]	*2,9*	*1,0*	*1,9*	*1,9*	*4,8*	*0,7*	*-0,3*	*6,6*	*2,0*
Obbligazionario puro	*3,3*	*-0,2*	*1,6*	*4,9*	*4,0*	*1,0*	*1,0*	*6,4*	*0,9*
Obbligazionario misto	*6,4*	*1,0*	*0,3*	*-2,2*	*6,7*	*2,6*	*0,4*	*8,0*	*3,6*
Bilanciato	*11,4*	*2,4*	*-0,3*	*-14,1*	*12,5*	*4,7*	*-2,3*	*10,0*	*8,3*
Azionario	*16,2*	*3,7*	*-1,6*	*-27,6*	*17,7*	*7,2*	*-5,3*	*10,8*	*15,9*
PIP "nuovi"									
Gestioni separate[3]				**3,5**	**3,5**	**3,8**	**3,5**	**3,8**	-
Unit Linked				**-24,9**	**16,3**	**5,2**	**-5,7**	**8,9**	**12,2**
Obbligazionario				*2,7*	*4,1*	*0,7*	*0,9*	*5,3*	*-0,4*
Bilanciato				*-9,3*	*8,8*	*2,8*	*-4,0*	*7,4*	*6,6*
Azionario				*-36,5*	*23,1*	*7,5*	*-8,8*	*10,8*	*19,3*
Per memoria:									
Rivalutazione del TFR[4]	2,6	2,4	3,1	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7

(1) A partire dal 2008, i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multicomparto.
(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.
(3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite. I dati riferiti al 2013 non sono ancora disponibili.
(4) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2013)

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Il nuovo modello gestionale del Fondo

Il Fondo si rinnova. Il precedente modello gestionale fondato su due sezioni "a contribuzione definita", la A (per i c.d. "vecchi iscritti") e la B (per i c.d. "nuovi iscritti"), ed una sezione "a prestazione definita" la C ha lasciato il posto dal 1° gennaio 2013 ad un nuovo modello gestionale che prevede a fianco del comparto/sezione "a prestazione definita" la presenza di un nuovo comparto/sezione "a contribuzione definita" dove sono state collocate le posizioni dei c.d. "vecchi" e "nuovi" iscritti e che prevede un innovativo modello di gestione, in grado di rispondere ai cambiamenti in atto e alle mutate esigenze degli iscritti, sia di quelli sulla soglia della pensione, sia di quelli ancora lontani dal pensionamento.

Tale "Nuovo Programma Previdenziale" è studiato per affrontare con sempre maggiore efficacia un contesto esterno in continua e non sempre prevedibile evoluzione e, di conseguenza, per meglio valorizzare e proteggere il risparmio previdenziale degli iscritti.

Si sviluppa su tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS.

Le tre Linee di gestione sono connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Tutti gli iscritti, alla data del 1° gennaio 2013, sono pertanto allocati nelle Linee seguenti d'investimento in base alla distanza di ciascuno dal pensionamento e si muoveranno automaticamente e gradualmente da una Linea all'altra, man mano che questa distanza si riduce.

Linea Stacco – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento.

Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale. Avendo più tempo è possibile rischiare relativamente un po' di più, poiché il rischio è inversamente proporzionale alla durata della gestione.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di alto rendimento (inflazione +3%).

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento.

Considerato che circa la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità medio/bassa rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento.

Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento, accompagnato da una bassa rischiosità, comunque superiore alla copertura dell'inflazione (inflazione + 1%).

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni.

Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccesivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

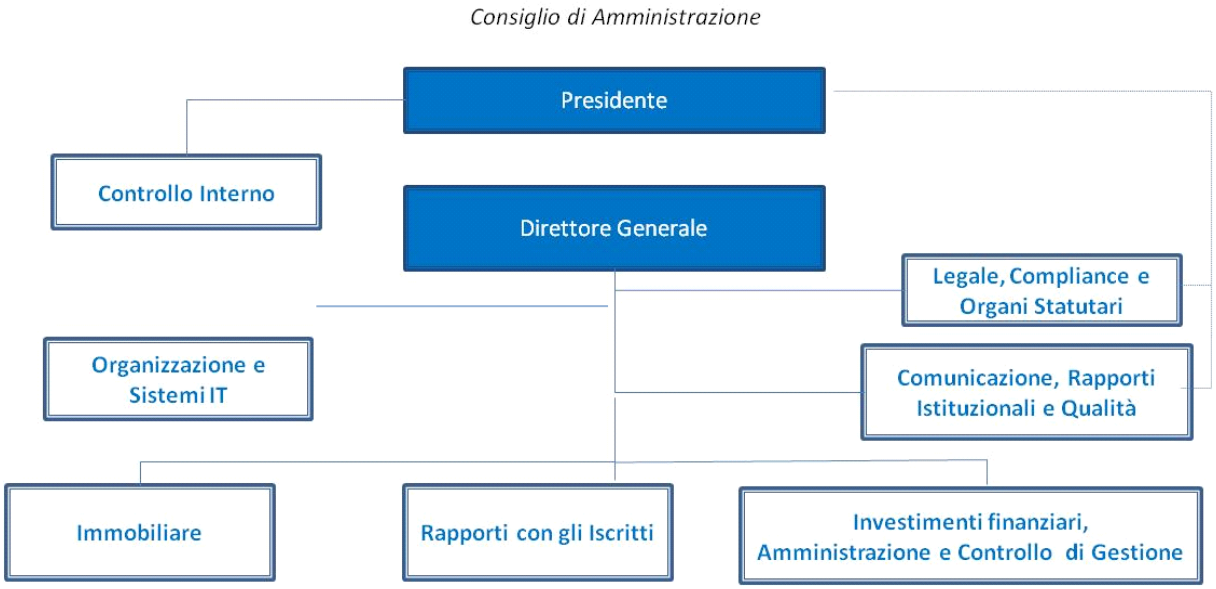
Libertà di muoversi anche da soli

Il Nuovo Programma Previdenziale prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2013 era pari a 32 addetti, di cui 2 Dirigenti, 22 quadri direttivi e 8 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

La struttura organizzativa consente di continuare a perseguire efficacemente gli obiettivi istituzionali del Fondo.



In linea con lo spirito dello Statuto, inoltre, il nostro Fondo si è sottoposto alla verifica di mantenimento dell'Ente internazionale Bureau Veritas che – al termine di un complesso iter valutativo - ha confermato la certificazione di Qualità relativamente al "presidio della gestione finanziaria e monitoraggio dei profili degli investimenti" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008. A seguire il Fondo ha ampliato l'oggetto di certificazione di qualità alla "gestione del rapporto con gli iscritti" sottoponendosi a nuova verifica dell'Ente di certificazione con esito positivo. Il Sistema di Gestione Qualità è pertanto inserito e consolidato nell'assetto organizzativo del nostro Fondo allo scopo di attestare la professionalità con cui il Fondo opera per la gestione e la valorizzazione dei contributi versati dagli iscritti e delle risorse messe a disposizione dalla Banca.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura, avvalendosi anche della collaborazione della società KPMG Audit SpA, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito fin dal 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001. Il modello è stato oggetto di continui aggiornamenti anche nel corso del 2013.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010).

Per supportare la struttura del Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi, il Fondo si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra.

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo possiede una partecipazione a titolo gratuito nella società Mefop S.p.A., società costituita allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, attualmente nella misura dello 0,50 % del capitale, corrispondente a n. 1.000 azioni, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Il Presidente del nostro Fondo è membro del Consiglio di Amministrazione di Mefop S.p.A. in rappresentanza dei Fondi Pensione Soci, in particolare dei Fondi "preesistenti".

La partecipazione del Fondo nella Mefop S.p.A. può essere trasferita ad altri fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione sia di trasferimento delle partecipazioni in esame, la COVIP ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella Nota Integrativa.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria, rappresentante i fondi di tutte le tipologie, in particolare i "preesistenti". Il Presidente del nostro Fondo è membro del Consiglio Direttivo della suddetta associazione.

La politica di gestione seguita

La gestione previdenziale

Nel corso del 2013, 182 colleghi hanno fruito della prevista anticipazione del proprio "zainetto" per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 1.748 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione per esigenze di carattere personale. Infine, 26 colleghi hanno fatto ricorso alla propria posizione previdenziale presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Le domande di concessione di anticipazione sono aumentate del 1,61% rispetto al 2012. Le somme complessivamente erogate sotto forma di anticipazioni sono ammontate per l'anno 2013 ad oltre 22,5 milioni di euro con un aumento del 2,5% sui 22 milioni del 2012.

Non può sottacersi, peraltro, come le anticipazioni rappresentino un impoverimento delle risorse destinate alla costituzione della prestazione pensionistica complementare, che è l'obiettivo finale del Fondo Pensioni. In particolare, le anticipazioni non supportate da concrete e non rinunciabili esigenze rischiano di provocare immotivatamente un grave danno alla riuscita dell'obiettivo finale che è appunto quello di garantire all'iscritto una rendita adeguata a sostenere il suo tenore di vita anche oltre la sua vita lavorativa. In proposito, sarebbe anzi auspicabile che l'aderente, una volta superata la necessità contingente che lo ha indotto a fruire dell'anticipazione suddetta, si determinasse a ricostituire il proprio "zainetto", avendo sempre ben presente che il risparmio previdenziale rappresenta un sostentamento fondamentale per gli anni della sua vecchiaia. Si è altresì consapevoli che l'anticipazione, in periodi di forte crisi economica, costituisce un succedaneo del reddito disponibile.

Nel 2013 sono proseguiti i corsi di formazione per i nuovi assunti in BNL tenuti dal personale del Fondo. Questa iniziativa continua ad avere riscontri positivi contribuendo a far prendere consapevolezza dell'importanza della previdenza complementare e a far conoscere più da vicino ai neo-assunti i vantaggi e i servizi che l'iscrizione al Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia può garantire ai propri iscritti.

La quota di contributi a carico della Banca a favore degli iscritti del Fondo pensioni nel 2013 è stata, per i "Vecchi Iscritti", pari al 4% della loro retribuzione annua lorda e, per i "Nuovi Iscritti", pari al 4% della retribuzione assunta a base del calcolo del loro TFR. Per il personale con la qualifica di apprendista il medesimo contributo è pari all'11 per cento. Si segnala che nel corso del 2013 hanno sottoscritto l'accordo per l'adesione del personale al Fondo, due Società del Gruppo, Bnl Finance SpA e Bnl Positivity.

La gestione finanziaria

Il 2013 ha visto la partenza del Nuovo Programma Previdenziale che ha radicalmente modificato il precedente modello gestionale basato sulle due sezioni, la A (cd. "vecchi iscritti) e la B (cd. "nuovi iscritti).

Sotto il profilo finanziario, il modello di allocazione delle risorse del Fondo è stato profondamente rivisto alla luce dei nuovi obiettivi che si intende perseguire. In particolare, la gestione finanziaria deve tener conto del "programma previdenziale" ovvero dell'obiettivo di far conseguire all'Iscritto che abbia seguito tutto il "Nuovo Programma Previdenziale" una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione. In concreto, ciascuna linea ha obiettivi di rendimento reali (l'inflazione è presa come base di riferimento) decrescenti in funzione degli anni di permanenza. In sintesi:

Nuovo Programma previdenziale		
LINEA ARRIVO (da 5 anni fino al pensionamento)	**LINEA VOLO** (da 15 anni a 5 anni al pensionamento)	**LINEA STACCO** (dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento)
Rendimento Atteso inflazione +100bps(*)	Rendimento Atteso inflazione +200bps(*)	Rendimento Atteso inflazione +300bps(*)

(*) L'inflazione presa in considerazione è quella utilizzata per la rivalutazione del TFR che per il 2013 è stata pari a 0,56%.

Ciò premesso, possiamo affermare che l'anno 2013 va in archivio con un balzo degli indici azionari, che in alcuni casi non si vedeva da decenni e in altri ha portato a ritoccare i massimi storici. Il rilassamento degli investitori sul fronte obbligazionario e il rialzo dei mercati azionari hanno determinato una brusca discesa dell'oro, mentre il petrolio – sulla scorta delle

prime avvisaglie di ripresa economica – ha cominciato a segnare dei rialzi. Quanto all'euro, nonostante il rafforzamento dell'economia americana, la moneta unica chiude il 2013 non lontana dai massimi da un anno a questa parte, poco sotto il filo di 1,38 contro il biglietto verde.

L'anno segna dunque il boom di Tokyo: il Nikkei, sospinto dal sostegno incondizionato della BoJ e del governo di Shinzo Abe, ha segnato una crescita del 57% e si è riportato sopra 16mila punti, al top dal 2007, un balzo che può essere ritrovato solo andando indietro nel tempo fino al 1972. Si conferma quindi l'effetto benefico della politica del premier Shinzo Abe, la cosiddetta "Abenomics", che ha armato il braccio della Banca centrale sostenendone il programma straordinario di supporto all'economia per centrare il risultato di un'inflazione al 2 per cento nel giro di un paio d'anni. Dichiarazioni e strategie che hanno abbattuto lo yen nei confronti del dollaro, favorendo il commercio verso l'estero e riportando gli investitori sui titoli delle aziende esportatrici.

Se in Giappone il 2013 va in archivio con un record quarantennale, gli Stati Uniti chiudono l'anno con una capitalizzazione delle maggiori imprese quotate in rialzo di ben 3.700 miliardi di dollari negli ultimi dodici mesi. L'indice S&P500 ha segnato un rialzo del 29 per cento, il maggiore dal 1997, spinto dai tassi a zero imposti da Ben Bernanke e sull'onda lunga del sostegno della Fed, che solo nell'ultima riunione ha deciso di iniziare la stretta degli stimoli monetari ma garantendo comunque un grande paracadute ai mercati. Ancora superiore l'andamento del Nasdaq che è tornato a vedere i livelli della bolla di internet e ha superato il +35% nel corso dei dodici mesi.

In Europa ha fatto bene il Dax di Francoforte, che nei dodici mesi ha ritoccato i massimi di sempre, riportato una crescita finale del 25,5% e guidato la truppa delle altre Piazze Europee. Ha infatti tenuto il passo Madrid (+21%), ma le altre sono rimaste poco distanti e allineate: Parigi +19%, sulla falsariga di Milano +17%, e Londra +14%.

Lo spread tra il rendimento di Btp e Bund decennali, uno degli indicatori ai quali si è maggiormente guardato negli ultimi tempi perché legato alla crisi dei Paesi dell'Area periferica dell'Eurozona, era a 316 punti alla fine del 2012. Dopo aver toccato un massimo vicino a 350 punti all'indomani del voto e nell'incertezza sulla formazione di un governo (fine marzo), il differenziale di rendimento è tornato ai minimi per chiudere in area 215 punti e con un rendimento del decennale italiano al 4,1%.

Quanto all'euro, nonostante l'andamento positivo dell'economia americana, la moneta unica si è rafforzata ai massimi da oltre un anno contro il dollaro: a fine 2012 quotava a 1,32 contro il biglietto verde, ora un euro basta per avere 1,38 dollari. Guardando all'andamento dell'oro, si è registrato il peggior tracollo dagli anni Ottanta: il metallo spot quotava a 1.676 dollari l'oncia al 31 dicembre del 2012. Oggi lo stesso quantitativo di metallo prezioso passa di mano a 1.205 dollari, dopo aver toccato un minimo di 1.196 dollari il 19 dicembre: ha perso il 28%. Il petrolio Wti spot, invece, aveva chiuso il 2012 a quota 93 dollari al barile; la ripresa economica ha portato a toccare i massimi verso 105 dollari all'inizio di settembre, per poi segnare una chiusura d'anno intorno ai 100 dollari e portare così a casa un guadagno del 7,5%.

Il 2013 della Borsa Italiana si è chiuso con una crescita del Ftse Mib del 16,6% a 18.967,71 punti, in un anno che ha visto il suo apice borsistico il 22 ottobre, a 19.372 punti, e il suo minimo il 25 giugno, a 15.057 punti.

Il Fondo Pensioni ha operato in tale contesto e i risultati conseguiti, come meglio descritto in seguito, si sono confermati sostanzialmente in linea con gli obiettivi dichiarati nel Nuovo Programma Previdenziale.

Linea Stacco

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al 4,80%, nettamente superiore rispetto all'obiettivo della Linea stessa: inflazione +3%.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 23%, una componente alternativa pari al 33,5% (di cui immobiliare per il 19,50%) e circa il 42% in obbligazioni. Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

ASSET CLASS	Min	AAS	Max
MONETARIO	**0,00%**	**2,00%**	**7,00%**
OBBLIGAZIONARIO	**36,50%**	**41,50%**	**46,50%**
Titoli di Stato Euro	5,50%	8,50%	11,50%
Corporate IG Europa	5,00%	8,00%	11,00%
Titoli di Stato Mondo ex EMU	5,00%	8,00%	11,00%
Corporate IG ex-Europa	4,00%	7,00%	10,00%
Corporate High Yield	0,50%	3,50%	5,00%
Obbligazioni Mercati Emergenti	1,50%	4,50%	6,50%
Obbligazioni indicizzate all'inflazione	0,00%	2,00%	5,00%
AZIONARIO	**16,00%**	**23,00%**	**28,00%**
Europa	5,00%	8,50%	11,50%
Nord America	4,00%	7,50%	10,50%
Pacifico	1,50%	3,00%	6,00%
Mercati Emergenti	1,00%	4,00%	7,00%
ALTERNATIVI	**11,00%**	**14,00%**	**16,00%**
IMMOBILIARE	**14,50%**	**19,50%**	**24,50%**

Alla partenza del "Nuovo Programma Previdenziale", all'interno della linea sono stati inseriti, a seguito di un'accurata selezione, due nuovi gestori:

- Amundi per il mandato in delega di una parte degli asset obbligazionari;

- BlackRock per la gestione passiva del mercato azionario Nord-America, attraverso l'acquisto di quote di OICR.

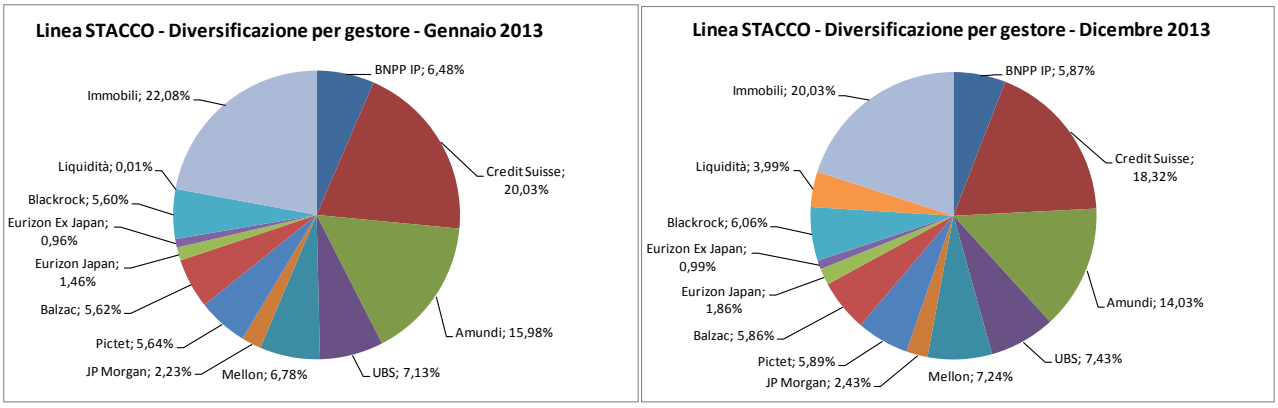
L'andamento della linea Stacco rispecchia la volatilità dei mercati che ha visto un azzeramento delle performance fatte registrare nei primi mesi dell'anno a cavallo del primo

semestre, a seguito delle forti tensioni seguenti all'annuncio da parte della Fed di una riduzione più rapida rispetto ai piani di "tapering" del cd. "quantitative easing", con impatti negativi sugli asset obbligazionari; se, in generale, i mercati obbligazionari, sia governativi sia corporate dei paesi sviluppati, hanno fatto registrare performance negative, a pagarne le maggiori conseguenze sono stati i mercati emergenti che hanno visto paventare la riduzione di liquidità del sistema americano come una chiusura dei rubinetti degli investitori esteri con conseguenze anche sulla valuta locale.

Il Portafoglio ha reagito molto bene agli stress di mercato; la forte diversificazione degli investimenti e l'attento presidio del rischio hanno permesso di ben districarsi fra le turbolenze dei mercati. Oltre alla componente azionaria va menzionata la contribuzione molto positiva al risultato data dagli investimenti alternativi; nello specifico i due gestori UBS e EACM hanno fatto registrare una performance superiore al 10%.

Nel corso dell'anno, sono state implementate alcune manovre tattiche derivanti dall'attenta analisi dei mercati e più nello specifico, una volta ripristinatosi il positivo andamento economico, tenuto conto da un lato degli obiettivi di convergenza alle allocazioni neutrali dell'AAS e dall'altro della liquidità disponibile, nel mese di Agosto è stata incrementata l'esposizione alle asset class Azionario Mercati Emergenti e Alternativi per un totale di 6 milioni di Euro. Al fine di dare una visone completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2013:

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2013 – Dicembre 2013



Linea Volo

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al 2,15%, leggermente inferiore rispetto all'obiettivo della Linea stessa: inflazione +2%.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari all'11,50%, una componente alternativa pari al 28% (di cui immobiliare per il 20%) e circa il 57% in obbligazioni e un restante 3,5% allocato in monetario. Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

ASSET CLASS	Min	AAS	Max
MONETARIO	**1,50%**	**3,50%**	**8,50%**
OBBLIGAZIONARIO	**50,00%**	**57,00%**	**62,00%**
Titoli di Stato Euro	11,00%	14,00%	17,00%
Corporate IG Europa	7,50%	10,50%	13,50%
Titoli di Stato Mondo ex EMU	8,50%	11,50%	14,50%
Corporate IG ex-Europa	4,50%	7,50%	10,50%
Corporate High Yield	0,00%	3,00%	4,50%
Obbligazioni Mercati Emergenti	1,00%	4,00%	5,50%
Obbligazioni indicizzate all'inflazione	3,50%	6,50%	9,50%
AZIONARIO	**8,50%**	**11,50%**	**14,50%**
Europa	2,00%	4,00%	7,00%
Nord America	2,00%	3,00%	6,00%
Pacifico	1,00%	2,00%	5,00%
Mercati Emergenti	0,00%	2,50%	4,00%
ALTERNATIVI	**5,00%**	**8,00%**	**11,00%**
IMMOBILIARE	**15,00%**	**20,00%**	**25,00%**

Come per la Linea Stacco, alla partenza del "Nuovo Programma Previdenziale", a seguito di un accurata selezione, è stato inserito il gestore BlackRock, per la gestione passiva del mercato azionario Nord-America, attraverso l'acquisto di quote di OICR.

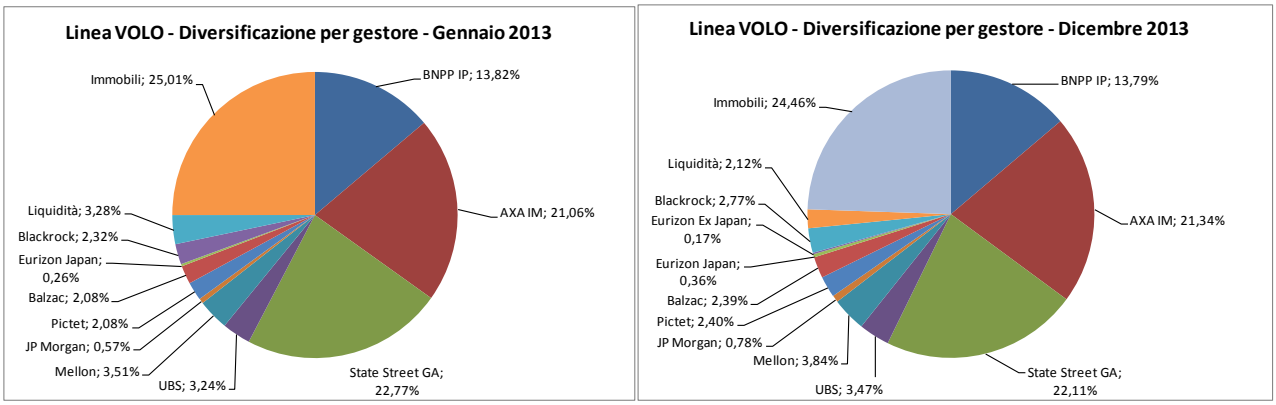
Pur con un profilo di rischio inferiore rispetto alla Linea Stacco, l'andamento della Linea Volo, rispecchia la volatilità dei mercati che ha visto un azzeramento delle performance fatte registrare nei primi mesi dell'anno a cavallo del primo semestre, sempre a seguito delle forti tensioni seguenti all'annuncio da parte della Fed di una riduzione più rapida rispetto ai piani di "tapering" del cd. "quantitative easing" con impatti negativi sugli asset obbligazionari. Il

maggior peso della componente obbligazionaria ha ampliato la "drawdown" fatta registrare nel mese di Luglio.

Anche per la Linea Volo nel corso dell'anno sono state implementate alcune manovre tattiche, sempre derivanti dall'attenta analisi dei mercati e in considerazione, da un lato degli obiettivi di convergenza alle allocazioni neutrali dell'AAS e dall'altro della liquidità disponibile; nel mese di Agosto è stata dunque incrementata l'esposizione alle asset class Azionario Mercati Emergenti e Pacifico per un totale di 2 milioni di Euro. D'altro canto, pur con la sopracitata manovra correttiva, il minor peso delle componenti azionaria e alternativa all'interno della Linea non hanno permesso di avere quella accelerazione nell'ultima parte dell'anno facendo registrare un rendimento comunque positivo superiore al 2%. A novembre 2013 sono stati ridotti l'asset immobiliare per l'ammontare di 2,9 milioni di Euro, confluiti nella Linea Arrivo.

Al fine di dare una visone completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2013:

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2013 – Dicembre 2013



Linea Arrivo

Il risultato economico netto conseguito dalla Linea è pari al 1,60%, perfettamente in linea all'obiettivo della Linea stessa: inflazione +1%.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 5,50%, una componente alternativa pari al 12% (di cui immobiliare per il 7,5%) e circa il 63% in obbligazioni; la

restante parte, pari a circa il 20%, è allocato in monetario. Nel corso dell'anno, in funzione della graduale allocazione delle risorse, sono state utilizzate le bande di oscillazione al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento.

ASSET CLASS	Min	AAS	Max
MONETARIO	**16,00%**	**20,00%**	**25,00%**
OBBLIGAZIONARIO	**57,00%**	**62,50%**	**67,50%**
Titoli di Stato Euro	15,50%	18,50%	21,50%
Corporate IG Europa	6,00%	9,00%	12,00%
Titoli di Stato Mondo ex EMU	11,00%	14,00%	17,00%
Corporate IG ex-Europa	3,00%	6,00%	9,00%
Corporate High Yield	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazioni Mercati Emergenti	0,00%	3,00%	4,50%
Obbligazioni indicizzate all'inflazione	9,00%	12,00%	15,00%
AZIONARIO	**3,00%**	**5,50%**	**8,00%**
Europa	1,00%	2,00%	5,00%
Nord America	1,00%	1,50%	4,50%
Pacifico	1,00%	1,00%	4,00%
Mercati Emergenti	0,00%	1,00%	2,50%
ALTERNATIVI	**2,50%**	**4,50%**	**6,50%**
IMMOBILIARE	**2,50%**	**7,50%**	**10,00%**

La dimensione quantitativa della Linea nonché l'Asset Allocation Strategica, la cui componente obbligazionaria costituisce l'asse portante, sono stati i fattori che hanno generato le maggiori criticità per il conseguimento dell'obiettivo nel corso del 2013.

Anche per la Linea Arrivo, alla partenza del NUOVO PROGRAMMA PREVIDENZIALE, a seguito di un accurata selezione, è stato inserito il gestore BlackRock per la gestione passiva del mercato azionario Nord-America, attraverso l'acquisto di quote di OICR.

Nel corso dell'anno, per attenuare i rischi connessi all'investimento in titoli obbligazionari, sono state implementate alcune manovre tattiche, derivanti sia dall'attenta analisi dei mercati che dalla liquidità disponibile, in particolare:

- nel mese di Agosto è stata incrementata l'esposizione alle asset class Alternativi per circa 1 milione di euro e contemporaneamente è stata ridotta la duration del portafoglio obbligazionario gestito da BNPP-IP, al fine di contenere i rischi di tasso della componente a reddito fisso;
- nel mese di novembre, sempre in funzione di ridurre i rischi di tasso della Linea Arrivo,

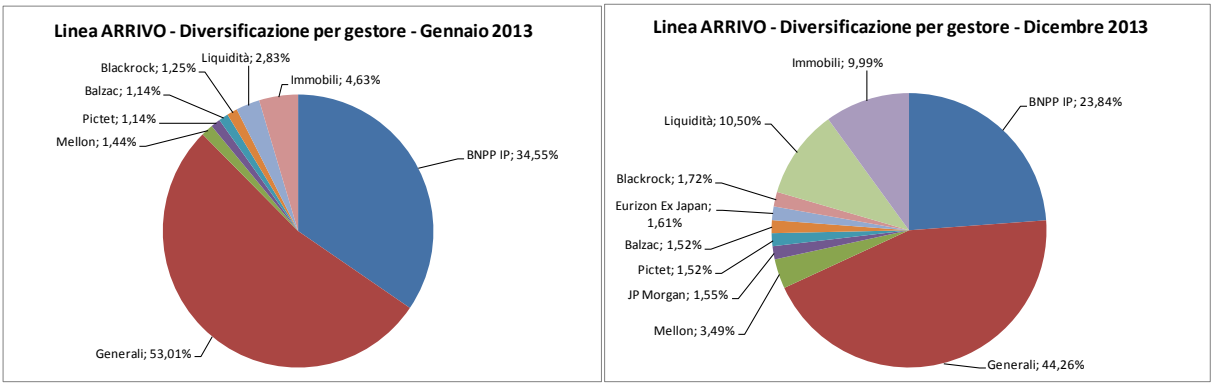
sono stati disinvestiti 10 milioni di euro dal mandato in essere con il gestore BNPP-IP;

- sempre a Novembre sono stati incrementati di 2,9 milioni l'asset immobiliare, di 1 milione di euro l'esposizione all'asset class azionario passivo Pacifico con l'acquisto di quote del fondo gestito da Eurizon e di 1 milione di euro l'esposizione all'asset class azionario Paesi emergenti con l'acquisto di quote del fondo gestito da JPMorgan.

Tali manovre, lasciando inalterato il profilo della Linea, hanno permesso una riduzione generale della duration del portafoglio stesso, permettendo altresì un buon recupero di rendimento nell'ultimo mese dell'anno.

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2013:

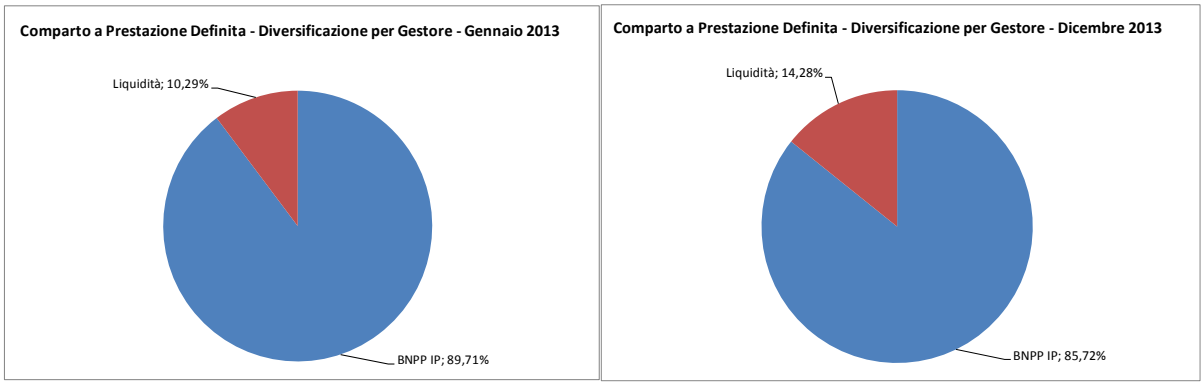
Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2013 – Dicembre 2013



Comparto a prestazione definita

Per il Comparto a prestazione definita, l'ex Comparto C, rimane ben salda la scelta effettuata nel 2011 di trasformare l'allocazione degli asset in una gestione del tipo "Buy & Hold" con acquisto di soli titoli di stato italiani, con cedole tali da permettere una ben ampia copertura delle necessità finanziarie del Comparto stesso. A seguito delle scelte della Bce e del conseguente miglioramento della situazione politica italiana, il risultato conseguito nel 2013 è pari all' 8,4%.

Variazione Asset Allocation per Gestore Gennaio 2013 – Dicembre 2013



Al 31/12/2013 il Comparto è dunque costituito sostanzialmente da BTP con una duration di 8,751 anni come dettagliato in Nota Integrativa. La variazione della liquidità è dovuta alla scadenza dei titoli in portafoglio, non rinnovati nel corso del 2013.

*****

Il complesso delle analisi effettuate dalla Struttura e dall'Advisor e il monitoraggio del portafoglio secondo la metodologia del "budget di rischio" viene riportato al Consiglio di Amministrazione. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Anche nel 2013, la diversificazione degli investimenti e la "sana e prudente gestione" hanno consentito di garantire la bontà delle nuove Asset Allocation delle tre linee del Nuovo Programma Previdenziale, deliberate dal CdA e riportate nella Nota Informativa pubblicata nel sito del Fondo; tutto ciò fa ben auspicare un proseguimento della crescita sul sentiero programmato. Il Fondo ha continuato a mantenere un forte presidio anche sulle condizioni commissionali applicate dai Gestori mantenendole agli stessi livelli ridotti nel precedente esercizio. Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento, in funzione del benchmark.

Gestione mediante Mandati Segregati

Nell'ambito dei mandati segregati, i gestori diversificano gli investimenti adottando una strategia prevalentemente passiva rispetto ai benchmark di riferimento, così come dettagliatamente definito all'interno di ciascuna convenzioni di gestione. Riportiamo di seguito i benchmark attribuiti a ciascun mandato segregato, suddivisi per linea di investimento:

BNP Paribas Investment Partners - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	70,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	30,00%

Credit Suisse - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	43,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Credit Euro Hedged Index	38,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	19,00%

AMUNDI Asset Management - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	25,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	48,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	27,00%

BNP Paribas Investment Partners - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	52,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	48,00%

AXA Investment Managers - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	50,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	35,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	15,00%

State Street Global Advisor - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI EMU IG	31,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	51,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EM Global Diversified Unhedged	18,00%

BNP Paribas Investment Partners - Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	60,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	40,00%

Generali Investment -Dal 01/01/2013

Benchmark	LINEA ARRIVO
Monetario JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Months	28,00%
Obbligazioni Governative Ex-EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	31,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	7,00%
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	20,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Credit Euro Hedged Index	14,00%

UBS AG (Mandato Alternativo)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondi di Hedge Funds HFR FOF Non Investibile	100%	100%	0%

BNY Mellon Asset Management International (Mandato Alternativo)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondi di Hedge Funds HFR FOF Non Investibile	100%	100%	100%

Come per i mandati segregati, con la sola esclusione del Fondo JP Morgan (attivo all'interno del benchmark assegnato), la strategia adottata dai Gestori degli OICR è passiva rispetto ai benchmark di seguito riportati:

Gestione mediante Fondi di investimento

JP Morgan

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Emerging Markets MSCI EM Index	100%	100%	100%

Pictet

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Europa MSCI Europe Index	100%	100%	100%

State Street (Balzac)

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Europa MSCI Europe Index	100%	100%	100%

Eurizon Equity Oceania

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Pacifico Ex Japan MSCI Pacific Ex-Japan Index	100%	100%	100%

Eurizon Equity Japan

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo Pacifico Japan MSCI Japan Index	100%	100%	0%

Black Rock

Benchmark	LINEA STACCO	LINEA VOLO	LINEA ARRIVO
Fondo Azionario Passivo USA MSCI North America Index	100%	100%	100%

Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ha deciso di far effettuare da un soggetto terzo specializzato (l'Agenzia di rating extrafinanziario Vigeo) un'analisi sociale ed ambientale di portafoglio per valutare il livello di responsabilità sociale degli inestimenti del fondo. La metodologia utilizzata, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale. La valutazione ha riguardato sia i titoli "imprese" che i titoli "Paesi" inclusi nei portafogli delle varie Linee del fondo.

Al 31dicembre 2013, il punteggio medio complessivo degli investimenti del Fondo Pensione sotto lo specifico profilo è risultato pari a 44/100 per gli emittenti "imprese" e a 73,4/100 per gli emittenti "Paesi". Entrambe gli ESG score sono superiori alla media dell'universo coperto da Vigeo, rispettivamente pari a 38/100 ed a 62,1/100. Ogni Linea di investimento singolarmente considerata ha dunque evidenziato un ESG score più favorevole sia per gli emittenti "Imprese" che per gli emittenti "Paesi".

La gestione immobiliare

La gestione del patrimonio del Fondo ha risentito della contrazione di tutto il mercato immobiliare. L'andamento congiunturale ha indotto diversi conduttori a richiedere una diminuzione del canone di affitto oltre a diverse disdette di contratti, generando una contrazione significativa sull'andamento dei rendimenti del patrimonio del Fondo. I canoni di locazione si sono ridotti di oltre il 14% rispetto alla fine del 2012. Il tasso di vacancy è passato dal 27% circa del 2012 al 42% circa del 2013, condizionando quindi le scelte di gestione del patrimonio immobiliare.

Nell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate alla Costituzione di un Fondo Immobiliare di tipo chiuso riservato a Investitori Istituzionali cui conferire il patrimonio immobiliare del Fondo Pensioni. Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre, ha deciso di avviare una Procedura di Selezione per la scelta di una Sgr cui affidare il proprio

patrimonio immobiliare. Maggiori dettagli vengono descritti nella parte relativa ai fatti intervenuti dopo la chiusura del Bilancio al 31/12/2013.

Le iniziative di comunicazione

Nel 2013, così come negli anni precedenti, le iniziative di comunicazione sono state orientate a garantire la conoscenza del Fondo Pensioni e a rendere gli iscritti partecipi alle sue attività. Il percorso iniziato negli anni scorsi è lungo e passa attraverso fasi di crescita della:

1. **consapevolezza** dell'importanza della previdenza in generale e di quella integrativa assicurata dall'adesione al nostro Fondo Pensioni;
2. **educazione finanziaria e previdenziale** quale elemento necessario per effettuare delle scelte corrette durante tutto l'arco temporale di contribuzione;
3. **fiducia** attraverso una maggiore cognizione sui principi fondamentali che ispirano la gestione del Fondo;
4. **immagine** e reputazione nell'ambito del settore previdenziale, sociale, economico.

Per il perseguimento di tali obiettivi, nel corso del 2013, oltre alle comunicazioni ordinarie con gli iscritti per informarli sull'andamento gestionale e sulla propria posizione, sono state realizzate:

- iniziative tecniche/operative;
- iniziative nel campo culturale e sociale;
- iniziative di formazione.

Iniziative Tecniche/Operative

Sito WEB/Intranet

Sono i principali strumenti di interazione tra il Fondo e gli iscritti. Il sito ha un'area riservata ai soli iscritti al FP del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia dalla quale si accede alle

informazioni personali inerenti la propria posizione da un qualsiasi computer o mezzo mobile (iphone,tablet etc.).

Il sito web è stato arricchito di notizie inerenti le iniziative e le attività del Fondo. Sono state progettate e in alcuni casi già introdotte nuove applicazioni tra cui, l'innalzamento del livello di sicurezza dei dati, un nuovo header per promuovere l'iscrizione dei familiari a carico, un rinnovato e più ampio spazio dedicato all'archivio, una nuova sezione dedicata ad una mirata rassegna stampa, la possibilità di pubblicare video.

Qualità

Il Fondo ha ottenuto l'estensione della Qualità alla funzione "Rapporti con gli Iscritti". Pertanto, l'oggetto di certificazione è ora: "Gestione del Rapporto con gli iscritti".

Ai fini della estensione della certificazione di Qualità alla funzione Rapporti con gli Iscritti, è stato concepito e erogato un questionario di customer satisfaction, tramite il sito del Fondo, dal quale sono pervenuti suggerimenti e osservazioni che saranno utilizzati per impostare un'indagine campionaria approfondita nel corso del 2014 per rilevare le più evidenti esigenze e aspettative degli Iscritti. Infine, nel corso del corrente anno il Fondo sarà oggetto della verifica di mantenimento della certificazione acquisita, da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas.

Nuovo Programma Previdenziale

Dal 1 gennaio 2013 il Fondo ha utilizzato il "Nuovo Programma Previdenziale": un innovativo modello di gestione basato su tre linee di investimento – Stacco, Volo, Arrivo - che prevede, per ciascun iscritto, la permanenza e il passaggio automatico e graduale da una Linea all'altra in funzione del tempo mancante al proprio pensionamento.

Dal 1 agosto al 30 settembre è stata resa disponibile sul Sito del Fondo la "finestra" per dichiarare periodi pregressi di contribuzione e operare la scelta di uscire dal Nuovo Programma Previdenziale e essere collocati su una linea diversa da quella prevista dal Programma.

SMS

E' stato attivato il servizio di invio di sms agli iscritti per le notizie più rilevanti del Fondo, quali ad esempio le votazioni di bilancio, l'invio della comunicazione periodica, l'avvio del "Nuovo Programma Previdenziale".

Iniziative nel campo Culturale e Sociale

1) Telethon

Anche nel 2013 il Fondo pensione ha unito il proprio impegno a quello delle altre strutture della banca per così contribuire alla raccolta fondi per Telethon. In particolare, lo scorso dicembre, ha organizzato un concerto tenuto, in continuità con le precedenti edizioni, dall'Accademia Musicale di Roma Capitale. La risposta in termini di partecipazione e di raccolta è stata rilevante.

2) Sponsorizzazione ASSOPREVIDENZA

Assoprevidenza - l'Associazione italiana per la previdenza complementare, cui il nostro Fondo Pensioni è socio e il Presidente del Fondo è membro del Comitato direttivo – ha lo scopo primario di accrescere e diffondere la cultura previdenziale, ma anche quella relativa all'assistenza sanitaria e del Long Term Care (LTC) quale copertura di raccordo tra previdenza e assistenza. L'associazione è particolarmente impegnata nella convegnistica e negli studi e ricerche finalizzati a stimolare il dibattito sulle tematiche del Welfare, ma soprattutto a individuare e proporre soluzioni innovative per il suo sviluppo. Nel 2013, Assoprevidenza ha contribuito attivamente alla Giornata Nazionale della Previdenza, organizzata da Itinerari Previdenziali nel mese di maggio a Milano. All'interno dello spazio ad essa riservato è stato presentato uno studio, effettuato in stretta collaborazione con il nostro Fondo, teso a dimostrare la possibilità tecnica di utilizzi innovativi della previdenza complementare.

Il Fondo, in collaborazione con Assoprevidenza e lo Studio Attuariale Orrù, ha anche promosso l'organizzazione del convegno sul welfare aziendale " Previdenza e assistenza: proposte per un approccio integrato". Nell'occasione, il Presidente ha presentato uno studio

del nostro Fondo Pensioni, sviluppato con lo Studio Attuariale Orrù, finalizzato a individuare soluzioni in grado di sostenere chi volesse lasciare l'attività lavorativa o si trovasse nelle condizioni di doverla lasciare e, di conseguenza, non avere redditi negli anni immediatamente precedenti la maturazione del diritto alla pensione. Al riguardo, il Fondo ha anche avviato un progetto per verificare, su un campione di iscritti, la concreta applicabilità tecnica delle ipotesi di utilizzo della previdenza complementare quale strumento di anticipazione del pensionamento.

Più in generale, si sta anche studiando il ruolo che potrebbero svolgere gli Enti di Previdenza e Assistenza complementare nel sostenere la costruzione di un Sistema di Welfare Integrato. A questo proposito è stato coinvolto uno dei massimi esperti del diritto del lavoro e della previdenza, il prof. Pasquale Sandulli, per approfondire gli aspetti legislativi e regolamentari legati alla materia.

Iniziative di Formazione

1) Borse di Studio

Anche per il 2013 il Fondo ha istituito due borse di studio a copertura ciascuna delle spese di iscrizione ad un Master Universitario di II livello sulla materia previdenziale. I Master sono stati organizzati da MEFOP in collaborazione con le Università della Tuscia (VT) e LUISS Guido Carli di Roma e da ITINERARI PREVIDENZIALI in collaborazione con l'Università LIUC Carlo Cattaneo di Castellanza (VA). Entrambi sono finalizzati a creare figure ad alta professionalizzazione nel settore previdenziale, dal punto di vista economico, finanziario, organizzativo e giuridico. La partecipazione al concorso è stata consentita ai familiari - figli, coniugi, fratelli/sorelle (non dipendenti) - dei dipendenti della BNL e delle società dei gruppi BNL e BNP Paribas in Italia in possesso di laurea magistrale conseguita presso una Università presente sul territorio italiano.

2) Formazione

Nel 2013 sono stati erogati 10 corsi base per neo assunti, con e senza esperienza, della durata di 90 minuti ciascuno. Nel questionario di fine corso i partecipanti hanno riservato un indice di gradimento superiore alla media.

3) Comunicazione periodica agli Iscritti

La comunicazione periodica, impostata sulla base dello standard indicato dalla Covip, è stata quest'anno resa coerente con i risultati e con le informazioni derivanti dall'applicazione del "Nuovo Programma Previdenziale".

Pertanto, nella prima pagina non risultano più i risultati delle due vecchie Sezioni "A" e "B" ma quelli della linea o linee (nei casi di smoothing) di appartenenza.

Nella terza pagina il grafico della distribuzione degli investimenti nella linea/e di appartenenza è stato comparato con la distribuzione prevista dalle precedenti Sezioni "A" o "B" (scorso anno).

Naturalmente, essendo il primo anno di applicazione del nuovo sistema gestionale, la tabella temporale dei rendimenti sarà disponibile dal prossimo anno.

Le risorse informatiche e i sistemi

Nel corso del 2013 il sistema informativo del Fondo ha affrontato per la prima volta la gestione degli zainetti degli iscritti secondo le modalità previste dal "Nuovo Programma Previdenziale". Ciò ha significato assegnare gli eventi di entrata/uscita (contribuzioni, anticipazioni, riscatti, trasferimenti, ecc.) alle linee di investimento di competenza e produrre automaticamente segnalazioni contabili adeguate alla nuova realtà.

Inoltre sono state riprogettate tutte le informative a disposizione dell'utenza, sia cartacee (comunicazioni periodiche Covip), sia elettroniche (sito intranet, internet) per esporre correttamente le nuove situazioni previdenziali.

Infine è stata realizzata l'interfaccia che, nei mesi di agosto e settembre, ha consentito agli iscritti di comunicare periodi contributivi pregressi (al fine di ottenere un più corretto

posizionamento all'interno del "Nuovo Programma Previdenziale") e/o di optare per il passaggio ad una specifica linea di investimento, abbandonando definitivamente il citato "Programma".

Come nota finale, si ricorda che il settore informatico del Fondo è stato impegnato negli ultimi mesi dell'anno a supportare il trasferimento dell'intera infrastruttura del Fondo, hardware e software, nei locali della nuova sede di Via Cristoforo Colombo.

L'attività amministrativa

Sotto il profilo della gestione amministrativa, si registra il proseguimento della politica di efficientamento della struttura del Fondo.

Dal 1/1/2013 il "Nuovo Programma Previdenziale" ha sostituito il precedente modello gestionale fondato, fino al 31/12/2012, su due Sezioni, la A (per i c.d. "vecchi iscritti") e la B (per i c.d. "nuovi iscritti"), di conseguenza sono state creati 3 ambiti contabili differenziati uno per ciascuna delle 3 nuove Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo. Questi nuovi ambiti contabili sono andati ad aggiungersi ai precedenti ambiti Amministrativo, Immobiliare e (ormai ex) Sez. C ora denominata "Sezione a prestazione definita". Le attività hanno peraltro comportato la razionalizzazione dei conti correnti in funzione delle diverse linee di investimento e la rivisitazione delle Procedure collegate.

Sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, ha proseguito a farsi carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, provvedendo, inoltre, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, a versare al Fondo, al termine del periodo di prescrizione, le eccedenze di cassa. Di tali evidenze si dà illustrazione nella Nota Integrativa, nel capitolo riguardante il riparto dei costi comuni.

* * *

Per quanto concerne il presidio dei rischi, tutte le attività del Fondo sono state aggregate per processi principali e secondari e, successivamente, proceduralizzate.

Tutte le procedure elaborate sono sistematicamente oggetto di revisione e aggiornamento annuale.

Ne consegue che la mappatura delle attività a rischio è frutto di un attività dinamica nel tempo, in costante aggiornamento, che consente anche di modulare l'intensità dei controlli e di individuare possibili soluzioni operative da adottare per migliorare le performance del Fondo.

L'impianto procedurale del Fondo è costituito attualmente da 54 procedure interne (40 nel 2012), di cui 36 rientranti nel Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2008. Ulteriori procedure sono in corso di elaborazione e in ognuna di esse, fra l'altro, si fa riferimento ai rischi potenziali cui è sottoposto il Fondo.

In particolare, secondo l'accordo di vigilanza prudenziale internazionale sulla rischiosità delle aziende, le principali aree di rischio operativo di un'azienda sono:

Frode interna *esempi: alterazione intenzionale di dati, sottrazione di beni e valori, operazioni in proprio basate su informazioni riservate.*
Frode esterna *esempi: furto, contraffazione, falsificazione, emissione di assegni a vuoto, pirateria informatica.*
Rapporto di impiego e sicurezza sul posto di lavoro *esempi: risarcimenti richiesti da dipendenti, violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza del personale, attività sindacale, pratiche discriminatorie, responsabilità civile.*
Pratiche connesse con la clientela, i prodotti e l'attività *esempi: violazione del rapporto fiduciario, abuso di informazioni confidenziali, transazioni indebite effettuate per conto della banca, riciclaggio di denaro di provenienza illecita, vendita di prodotti non autorizzati.*
Danni a beni materiali *esempi: atti di terrorismo e vandalismo, terremoti, incendi, inondazioni.*
Disfunzioni e avarie di natura tecnica *esempi: anomalie di infrastrutture e applicazioni informatiche, problemi di telecomunicazione, interruzioni nell'erogazione di utenze.*
Conformità esecutiva e procedurale *esempi: errata immissione di dati, gestione inadeguata delle garanzie, documentazione legale incompleta, indebito accesso consentito ai conti di clienti, inadempimenti di controparti non clienti, controversie legali con fornitori.*

La periodica valutazione, alla quale tutte le attività mappate vengono sottoposte per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio

potenziale presente per ciascuna di esse (economico, gestionale e reputazionale), viene determinato secondo la seguente matrice:

SCALA RATING CONTROLLO			RATING RISCHIO RESIDUO RISCHIO POTENZIALE			
			Moderato	*Alto*	*Severo*	*Molto Severo*
Valore		**Descrizione**	*1*	*2*	*3*	*4*
1	**Assente**	Controllo/presidio da prevedere in quanto inesistente o totalmente inadeguato.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
2	**Presente - non attivo/non svolto**	Controllo/presidio definito, ma non attivo, non svolto ovvero svolto saltuariamente; la mitigare del rischio è completamente non efficace.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
3	**Inefficace**	Controllo/presidio non sistematico, caratterizzato da debolezze e carenze che non consentono di mitigare il rischio con efficacia.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
4	**Parzialmente efficace**	Controllo/presidio definito ma che presenta alcune debolezze che non mitigano il rischio con continuità ed affidabilità.	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**
5	**Efficace**	Controllo/presidio che mitiga efficacemente il rischio con sistematicità.	**Irrilevante**	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**

La valutazione risultante dalla mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni, evidenzia complessivamente n.186 attività censite e per l'80% di esse i rischi si concentrano ancora nell'area di rischio irrilevante e minimo. La predetta mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni sarà aggiornata nel corso del 2014.

Il Fondo, con deliberazione del CdA del 22 giugno 2006, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 al fine di prevenire la commissione di specifici reati - previsti dallo stesso DLgs 231/2001 - nell'interesse o a vantaggio del Fondo e, di conseguenza, di evitare le sanzioni - di tipo patrimoniale ed interdittivo – espressamente stabilite dalla norma.

Successivamente all'adozione del predetto Modello, il CdA del Fondo ha costantemente approvato, anche nel corso del 2013, aggiornamenti del Modello stesso a seguito dell'ampliamento di talune ipotesi di reato nel predetto Decreto Legislativo.

La “mappatura delle aree a rischio” (ai fini del D.Lgs.231/01) evidenzia che i rischi residui si concentrano ancora nell’area di rischio medio/basso.

Il rendimento delle posizioni individuali

Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"

Il calcolo dei Rendimenti delle posizioni individuali riguarda unicamente gli appartenenti al Comparto "a Contribuzione definita" che si articola nelle diverse Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e Garantita. Essendo l'esercizio 2013 il primo anno di avvio del "Nuovo Programma Previdenziale" articolato per Linee di investimento, non risulta possibile una proiezione comparata dei rendimenti dell'esercizio rispetto a quelli degli anni precedenti.

Il Risultato Gestionale delle diverse Linee di investimento è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare, ad eccezione delle Linea Garantita nella quale non concorre il risultato della gestione immobiliare né della gestione amministrativa. Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati:

- i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio,
- la composizione dei rendimenti per aree di investimento,
- il confronto con l'andamento medio dei fondi negoziali e con l'indice di rivalutazione del TFR.

Comparto "a Contribuzione definita"	**Risultato netto (migliaia di €)**	**Rendimento netto 2013**	*Componenti di dettaglio del rendimento 2013*	
			Rendimento gestione mobiliare	*Rendimento gestione immobiliare*
Linea Stacco	**17.297**	**4,8%**	*6,6%*	*1,2%*
Linea Volo	**10.471**	**2,1%**	*2,8%*	*1,2%*
Linea Arrivo	**1.019**	**1,6%** (*)	*1,2%*	*1,2%*
Linea Garantita	**183**	**1,1%**	=	=

(*) Il rendimento della Linea Arrivo include la quota relativa alla riattribuzione del saldo della gestione amministrativa non inclusa nel calcolo del rendimento delle gestioni finanziaria e immobiliare

Comparto "a Contribuzione definita"	Rendimento % 2013	Rendimento medio dei fondi negoziali	Rendimento del TFR
Linea Stacco	**4,8%**	**5,4%**	**1,7%**
Linea Volo	**2,1%**		
Linea Arrivo	**1,6%**		
Linea Garantita	**1,1%**		

Nei capitoli successivi si illustrano sinteticamente gli andamenti delle diverse gestioni del Fondo e nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione dei risultati gestionali delle sezioni e dei comparti.

Andamento degli investimenti finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è strettamente collegato all'asset allocation complessiva del Fondo e il rendimento finanziario partecipa, insieme al rendimento immobiliare e alla gestione amministrativa, al rendimento complessivo. Nella Nota Integrativa vengono riportate informazioni di dettaglio sul portafoglio e sulle componenti del risultato, mentre nelle tabelle che seguono vengono forniti i principali indicatori di gestione.

COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA"

Linea Stacco:

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Stacco è pari al 4,8% con un risultato netto pari a 17 mln di Euro ed un patrimonio di 394 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 6,6% per un importo di 18,9 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 319 mln di Euro. Il rendimento netto della gestione immobiliare è pari al 1,2% per un ammontare di 943 mila euro ed un patrimonio di 77,4 mln di euro.

Linea Volo:

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Volo è pari al 2,1% con un risultato netto pari a 10 mln di Euro ed un patrimonio di 500 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 2,8% per un importo di 10,5 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 384 mln di Euro. Il rendimento netto della gestione immobiliare è pari al 1,2% per un ammontare di 1,5 mln di euro ed un patrimonio di 120,5 mln di euro.

Linea Arrivo:

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Arrivo è pari al 1,6% con un risultato netto pari a 1 mln di Euro ed un patrimonio di 62 mln di Euro.

Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 1,2% per un importo di 898 mila Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 59,7 di Euro. Il rendimento netto della gestione immobiliare è pari al 1,2% per un ammontare di 47 mila euro ed un patrimonio di 6,2 mln di euro.

Linea Garantita:

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Garantita è pari al 1,1% con un risultato netto pari a 183 mila Euro ed un patrimonio netto di 17 mln di Euro. L'ammontare delle risorse in gestione è pari a 17,5 mln di Euro.

COMPARTO "A PRESTAZIONE DEFINITA"

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 1,9 milioni di Euro. Il rendimento netto degli investimenti, tenuto conto anche che degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria si è attestato al 8,4%. Tale risultato deriva dalla scelta strategica, di cui si è già riferito, di investire in titoli di Stato Italiani alla fine del 2011 ed ha beneficiato dell'apprezzamento Mark to Market del debito pubblico italiano a

seguito della riduzione dello Spread nel corso del 2013. La duration finanziaria è pari a 8,751 anni.

Andamento degli investimenti immobiliari

L'Attivo Netto della gestione immobiliare a fine 2013 ammonta a 204,3 mln di €. Il risultato reddituale lordo della gestione è stato pari a 2,5 mln di € con un rendimento medio degli investimenti, al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva sul patrimonio immobiliare, pari al 1,2%. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2012, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2013. Per effetto della ripartizione del Patrimonio Immobiliare del Fondo tra le diverse Linee di Investimento, in funzione dell'Asset Allocation, anche il rendimento è stato ripartito con un effetto economico netto di:

- 943 mila € per la Linea Stacco
- 1,497 milioni di € per la Linea Volo
- 47 mila € per la Linea Arrivo

Andamento della gestione amministrativa

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione e di quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi, nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale degli oneri amministrativi sostenuti direttamente dal Fondo sia sul totale delle contribuzioni sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

(migliaia di €)

Totale contribuzioni	**81.293**
di cui contributi degli iscritti e aziendali	*79.523*
di cui rimborsi BNL a copertura delle spese	*1.170*
di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)	*600*
Spese amministrative	**1.199**
Attivo netto	**974.147**

Spese su contributi iscritti e aziendali	**1,47%**
Spese su Attivo Netto	**0,12%**

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Come richiesto dalla normativa di riferimento, in Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Al riguardo, si fa presente che tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto, peraltro le retribuzioni agli amministratori, ove spettanti e corrisposti in base all'art. 19 dello Statuto, non sono comunque a carico del Fondo.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Per i mercati finanziari, il 2014 si è aperto con aspettative ancora positive seguendo un trend di ritrovata fiducia verso un consolidamento della crescita. Quello che è rilevante è che gli eventi che potevano paralizzare l'economia mondiale sembrano avere perso il potere di farlo. Molte cose sono cambiate rispetto a 12 mesi fa, nonostante l'Eurozona sia considerata ancora un cantiere per quanto riguarda le riforme e che sulla Cina e sugli Stati Uniti permangano dei punti di domanda, il 2014 potrebbe essere il preludio a un graduale ritorno alla normalità. Sullo sfondo, le incognite rimangono ma la loro potenza non sembra preoccupare più come un tempo.

I punti chiave su cui gli investitori si dovranno confrontare saranno comunque molteplici e riguarderanno diversi aspetti, quali ad esempio: la ripresa economica nei paesi sviluppati ed in particolare nell'area Euro, le politiche monetarie alla luce del 'tapering' statunitense (con le ripercussioni sull'inflazione) e le riforme strutturali auspicate nei paesi emergenti, unite a elementi di natura tecnica quali le attese di crescita degli utili aziendali (in gran parte incorporate nelle quotazioni) e le valutazioni relative Bond/Equity in una fase di atteso rialzo dei rendimenti di lungo termine. In tale contesto gli investitori dovranno inoltre confrontarsi con una volatilità ormai ai minimi storici.

Il Pil mondiale, nel 2014, dovrebbe aumentare, secondo le stime, a una velocità compresa fra il 2,9% e il 3,4% , l'eurozona dovrebbe riprendere nel 2014 il cammino della crescita della ricchezza (+1,1%), gli utili aziendali degli Stati Uniti potrebbero salire dell'8%, e cresceranno i tassi anche in Giappone.

Ci si aspetta che il rialzo dei tassi atteso da parte della Fed favorisca il processo di ripresa ponendo le basi ad un nuovo ciclo economico con prospettive di crescita; in Europa, la BCE metterà in campo tutte le armi ancora in suo possesso per uscire, da un lato definitivamente dalla recessione e dall'altro dallo spettro della deflazione alla giapponese.

L'attenta gestione degli investimenti e il loro attento monitoraggio dovranno continuare a costituire il principale obiettivo del Fondo.

Tra i fatti più rilevanti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio meritano attenzione:

Fondo Immobiliare

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riqualificazione del progetto studiato con EstCapital Sgr che prevedeva il conferimento del proprio portafoglio immobiliare in uno specifico Fondo,condizionandone l'avvio al perseguimento di un determinato Asset Under Management da raggiungere con l'ingresso di altri soggetti operanti nel Settore previdenziale.

Le perduranti difficoltà derivanti dalla crisi del mercato immobiliare – che ha colpito anche il nostro portafoglio - hanno fortemente condizionato e rallentato il processo di aggregazione di altri soggetti della previdenza, pertanto il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deciso rivedere la strategia inizialmente proposta e ad avviare una soluzione inizialmente "stand alone". Al riguardo, si è deciso di avviare un processo di selezione tramite gara aperta a tutte le Sgr presenti sul mercato e interessate alla costituzione/gestione di un fondo immobiliare nel quale far confluire il patrimonio immobiliare del nostro Fondo, al quale potranno comunque aderire altri investitori qualificati.

Indagine sul Posizionamento del Fondo

Nei primi mesi dell'anno è stata pianificata una nuova indagine sul Fondo il cui scopo è quello di esaminare, analizzare e valutare il livello diffuso di "conoscenza previdenziale" con particolari focus sulle attività, iniziative e caratteristiche del Fondo nonché sul gradimento dei servizi offerti e sulle aspettative per il futuro, a fronte delle iniziative poste in essere negli ultimi tre anni.

L'indagine è stata ideata in due fasi distinte:

- la prima qualitativa, in cui saranno effettuati alcuni colloqui in profondità ad un campione casuale di iscritti, selezionati nell'ambito delle tre linee previste dal Nuovo Programma Previdenziale; sarà effettuata entro la prima decade di maggio.

- la seconda quantitativa, in cui sarà intervistato un campione casuale statisticamente rappresentativo dell' "universo" degli iscritti; sarà effettuata entro la fine di maggio.

L'indagine sarà realizzata dalla società Format Research Spa che garantisce l'assoluta riservatezza dei dati forniti. Le risposte saranno trattate in forma anonima e non sarà possibile associarle ai partecipanti al sondaggio. Verranno comunicate al Fondo Pensioni in forma aggregata. La partecipazione all'indagine è volontaria e pertanto gli iscritti che dovessero essere contattati potranno declinare l'invito; naturalmente anche in questo caso sarà mantenuto l'assoluto anonimato.

Audit Qualità

Nel corso del 2014 il Fondo sarà oggetto della verifica per il mantenimento della certificazione acquisita da parte dell'Ente Certificatore Bureau Veritas. Al riguardo, la Struttura del Fondo è particolarmente impegnata nell'affinamento di tutte le procedure che rientrano nel perimetro di osservazione della Qualità sia dal punto di vista documentale, sia da quello applicativo.

Sede del Fondo

La sede del Fondo è provvisoriamente ubicata presso l'immobile di proprietà in Roma via Cristoforo Colombo in attesa che la Banca metta a disposizione idonei locali o in alternativa che il Fondo stesso acquisti un immobile.

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Per effetto dell'avvio dall'1/1/2013 del "Nuovo Programma Previdenziale" si è reso necessario riclassificare i dati dell'esercizio 2012 su basi omogenee.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	2013	2012	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	787.424.687	765.793.406	21.631.281	2,82
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.096.660	458.579	638.081	*139,14*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	204.281.376	201.793.905	2.487.471	*1,23*
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	992.802.723	968.045.890	24.756.833	2,56
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	8.340.359	30.093.047	-21.752.688	*-72,28*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.263.920	344.171	5.919.749	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.081.827	8.511.210	-4.429.383	*-52,04*
Passivita' della Fase di Accumulo	18.686.106	38.948.428	-20.262.322	*-52,02*
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	974.116.617	929.097.462	45.019.155	4,85
Totale conti d'ordine	5.706.005	10.667.793	-4.961.788	-46,51
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	21.813.872	21.737.235	76.637	0,35
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	61.463.998	63.993.990	-2.529.992	-3,95
Totale Attivita' - Fase Erogazione	83.277.870	85.731.225	-2.453.355	-2,86
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.004	542	462	85,24
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	752.438	716.922	35.516	4,95
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.308	1.248	4.060	325,32
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	758.750	718.712	40.038	5,57
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	82.519.120	85.012.513	-2.493.393	-2,93

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	2013	2012	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	16.012.478	-8.856.767	24.869.245	-280,79
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.148.324	66.407.646	-37.259.322	-56,11
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	649.485	-8.856.767	-61	-280,79
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	2.487.471	5.012.898	-2.525.427	-50,38
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	32.285.280	72.005.275	-39.719.995	-55,16
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-3.278.604	-7.362.015	4.083.411	-55,47
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	29.006.676	64.643.260	-35.636.584	-55,13
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	45.019.154	55.786.493	-10.767.339	-19,30
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE				
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-839.309	-1.319.503	480.194	-36,39
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.875.429	4.965.397	-3.089.968	-62,23
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	15.386	36.185	-20.799	-57,48
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.890.815	5.001.582	-3.110.767	-62,20
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	1.051.506	3.682.079	-2.630.573	-71,44

STATO PATRIMONIALE DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	2013	2012	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**787.424.687**	**765.793.406**	**21.631.281**	**2,82**
a) Depositi bancari	*46.480.588*	*132.468.145*	*-85.987.557*	*-64,91*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*264.987.147*	*272.980.627*	*-7.993.480*	*-2,93*
d) Titoli di debito quotati	*159.374.891*	*192.663.782*	*-33.288.891*	*-17,28*
h) Quote di OICR	*271.738.587*	*160.687.086*	*111.051.501*	*69,11*
l) Ratei e risconti attivi	*5.834.016*	*6.164.932*	*-330.916*	*-5,37*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*39.009.458*	*828.834*	*38.180.624*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.096.660**	**458.579**	**638.081**	***139,14***
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.096.660	458.579	638.081	*139,14*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**204.281.376**	**201.793.905**	**2.487.471**	***1,23***
a) Investimenti immobiliari	204.281.376	201.793.905	2.487.471	*1,23*
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**992.802.723**	**968.045.890**	**24.756.833**	**2,56**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**8.340.359**	**30.093.047**	**-21.752.688**	***-72,28***
a) Debiti della gestione previdenziale	*8.340.359*	*30.093.047*	*-21.752.688*	*-72,28*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**6.263.920**	**344.171**	**5.919.749**	***n.c.***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*5.745.158*	*262.708*	*5.482.450*	*n.c.*
f) Ratei passivi su titoli	*518.762*	*81.463*	*437.299*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4.081.827**	**8.511.210**	**-4.429.383**	***-52,04***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*4.081.827*	*8.511.210*	*-4.429.383*	*-52,04*
Passivita' della Fase di Accumulo	**18.686.106**	**38.948.428**	**-20.262.322**	***-52,02***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**974.116.617**	**929.097.462**	**45.019.155**	**4,85**
Totale conti d'ordine	5.706.005	10.667.793	-4.961.788	-46,51
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**21.813.872**	**21.737.235**	**76.637**	**0,35**
a) Depositi bancari	*35.782*	*12.758*	*23.024*	*180,47*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*21.521.157*	*21.467.085*	*54.072*	*0,25*
d) Titoli di debito quotati	*0*	*0*	*0*	*0,00*
h) Quote di O.I.C.R.	*0*	*0*	*0*	*0,00*
l) Ratei e risconti attivi	*256.933*	*257.392*	*-459*	*-0,18*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**61.463.998**	**63.993.990**	**-2.529.992**	**-3,95**
a) Cassa e depositi bancari	*3.730.474*	*2.772.800*	*957.674*	*34,54*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*57.733.524*	*61.221.190*	*-3.487.666*	*-5,70*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**83.277.870**	**85.731.225**	**-2.453.355**	**-2,86**
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.004**	**542**	**462**	**85,24**
a) Debito della gestione previdenziale	*1.004*	*542*	*462*	*85,24*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**752.438**	**716.922**	**35.516**	**4,95**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*752.438*	*716.922*	*35.516*	*4,95*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**5.308**	**1.248**	**4.060**	**325,32**
c) Ratei e risconti passivi	*5.308*	*1.248*	*4.060*	*325,32*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**758.750**	**718.712**	**40.038**	**5,57**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**82.519.120**	**85.012.513**	**-2.493.393**	**-2,93**

CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	2013	2012	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**16.012.478**	**-8.856.767**	**24.869.245**	**-280,79**
a) Contributi per le prestazioni	*79.523.172*	*80.570.246*	*-1.047.074*	*-1,30*
b) Anticipazioni	*-22.541.407*	*-22.209.677*	*-331.730*	*1,49*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.254.554*	*-2.556.770*	*1.302.216*	*-50,93*
e) Erogazioni in forma capitale	*-39.296.106*	*-64.218.020*	*24.921.914*	*-38,81*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-418.627*	*-444.261*	*25.634*	*-5,77*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*0*	*1.715*	*-1.715*	*-100,00*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**29.148.324**	**66.407.646**	**-37.259.322**	**-56,11**
Proventi di gestione:	*30.652.995*	*67.975.561*	*-37.322.566*	*-54,91*
a) Dividendi e interessi	*15.450.769*	*16.256.691*	*-805.922*	*-4,96*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*15.202.226*	*51.718.870*	*-36.516.644*	*-70,61*
Oneri di gestione	*-1.504.671*	*-1.872.961*	*368.290*	*-19,66*
a) Commissioni dei gestori	*-1.134.491*	*-1.567.644*	*433.153*	*-27,63*
b) Commissioni banca depositaria	*-370.180*	*-305.317*	*-64.863*	*21,24*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**649.485**	**-8.856.767**	**-61**	**-280,79**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	*0*	*1.325.357*	*-1.325.357*	*-100,00*
c) Spese generali e amministrative	*0*	*-1.106.994*	*1.106.994*	*-100,00*
g) Oneri e proventi diversi	*649.485*	*366.368*	*283.117*	*77,28*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**2.487.471**	**5.012.898**	**-2.525.427**	**-50,38**
a) Risultato della gestione immobiliare	*2.487.471*	*5.012.897*	*-2.525.426*	*-50,38*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**32.285.280**	**72.005.275**	**-39.719.995**	**-55,16**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-3.278.604**	**-7.362.015**	**4.083.411**	**-55,47**
h) Imposta sostitutiva	*-3.278.604*	*-7.362.015*	*4.083.411*	*-55,47*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**29.006.676**	**64.643.260**	**-35.636.584**	**-55,13**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**45.019.154**	**55.786.493**	**-10.767.339**	**-19,30**
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE				
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-839.309**	**-1.319.503**	**480.194**	**-36,39**
d) Rendite erogate	*-6.695.902*	*-6.936.874*	*240.972*	*-3,47*
e) Erogazioni in forma capitale	*-148.574*	*-153.363*	*4.789*	*-3,12*
g) Rimborsi assicurativi	*6.005.167*	*5.770.734*	*234.433*	*4,06*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.875.429**	**4.965.397**	**-3.089.968**	**-62,23**
Proventi di gestione:	*1.904.065*	*4.992.559*	*-3.088.494*	*-61,86*
a) Dividendi e interessi	*1.174.730*	*1.190.104*	*-15.374*	*-1,29*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*729.335*	*3.802.455*	*-3.073.120*	*-80,82*
Oneri di gestione	*-28.636*	*-27.162*	*-1.474*	*5,43*
a) Società di gestione	*-13.188*	*-12.311*	*-877*	*7,12*
b) Banca depositaria	*-15.448*	*-14.851*	*-597*	*4,02*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**15.386**	**36.185**	**-20.799**	**-57,48**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	*0*	*153.455*	*-153.455*	*-100,00*
c) Spese generali e amministrative	*0*	*-128.172*	*128.172*	*-100,00*
g) Oneri e proventi diversi	*15.386*	*10.902*	*4.484*	*41,13*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**1.890.815**	**5.001.582**	**-3.110.767**	**-62,20**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	**1.051.506**	**3.682.079**	**-2.630.573**	**-71,44**

STATO PATRIMONIALE DEL FONDO AL 31/12/2013
SINGOLI COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

	Comparto a "Contribuzione definita"				Comparto a "Prestazione definita"			
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO	**2013**	**2012**	**Differenze**	**Var. %**	**2013**	**2012**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO								
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**786.938.924**	**765.348.935**	**21.589.989**	**2,82**	**485.763**	**444.471**	**41.292**	**9,29**
a) Depositi bancari	*46.479.792*	*132.467.884*	*-85.988.092*	*-64,91*	*796*	*261*	*535*	*204,98*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*264.507.902*	*272.541.680*	*-8.033.778*	*-2,95*	*479.245*	*438.947*	*40.298*	*9,18*
d) Titoli di debito quotati	*159.374.891*	*192.663.782*	*-33.288.891*	*-17,28*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
h) Quote di OICR	*271.738.587*	*160.687.086*	*111.051.501*	*69,11*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
l) Ratei e risconti attivi	*5.828.294*	*6.159.669*	*-331.375*	*-5,38*	*5.722*	*5.263*	*459*	*8,72*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*39.009.458*	*828.834*	*38.180.624*	*n.c.*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.096.660**	**458.579**	**638.081**	**139,14**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*1.096.660*	*458.579*	*638.081*	*139,14*	0	0	0	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**204.281.376**	**201.793.905**	**2.487.471**	**1,23**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
a) Investimenti immobiliari	*204.281.376*	*201.793.905*	*2.487.471*	*1,23*	0	0	0	*n.c.*
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**992.316.960**	**967.601.419**	**24.715.541**	**2,55**	**485.763**	**444.471**	**41.292**	**9,29**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**8.340.359**	**30.093.047**	**-21.752.688**	**-72,28**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
a) Debiti della gestione previdenziale	*8.340.359*	*30.093.047*	-21.752.688	-72,28	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**6.263.802**	**344.145**	**5.919.657**	**n.c.**	**118**	**26**	**92**	***353,85***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*5.745.158*	*262.708*	5.482.450	n.c.	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
f) Ratei passivi su titoli	*518.644*	*81.437*	437.207	n.c.	*118*	*26*	*92*	*353,85*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4.081.827**	**8.511.210**	**-4.429.383**	**-52,04**	**0**	**0**	**0**	***n.c.***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*4.081.827*	*8.511.210*	-4.429.383	-52,04	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
Passivita' della Fase di Accumulo	**18.685.988**	**38.948.402**	**-20.262.414**	**-52,02**	**118**	**26**	**92**	***353,85***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**973.630.972**	**928.653.017**	**44.977.955**	**4,84**	**485.645**	**444.445**	**41.200**	**9,27**
Totale conti d'ordine	**5.706.005**	**10.667.793**	**-4.961.788**	**-46,51**	0	0	0	0,00
STATO PATRIMONIALE EROGAZIONE								
ATTIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE								
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**21.813.872**	**21.737.235**	**76.637**	**0,35**
a) Depositi bancari					*35.782*	*12.758*	*23.024*	*180,47*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali					*21.521.157*	*21.467.085*	*54.072*	*0,25*
l) Ratei e risconti attivi					*256.933*	*257.392*	*-459*	*-0,18*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**61.463.998**	**63.993.990**	**-2.529.992**	**-3,95**
a) Cassa e depositi bancari					*3.730.474*	*2.772.800*	*957.674*	*34,54*
d) Altre attività della gestione amministrativa					*57.733.524*	*61.221.190*	*-3.487.666*	*-5,70*
Totale Attivita' - Fase Erogazione					**83.277.870**	**85.731.225**	**-2.453.355**	**-2,86**
PASSIVITA' DELLA FASE DI EROGAZIONE								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE					**1.004**	**542**	**462**	**85,24**
a) Debito della gestione previdenziale					*1.004*	*542*	*462*	*85,24*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**752.438**	**716.922**	**35.516**	**4,95**
b) Altre passività della gestione amministrativa					*752.438*	*716.922*	*35.516*	*4,95*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**5.308**	**1.248**	**4.060**	**325,32**
c) Ratei e risconti passivi					*5.308*	*1.248*	*4.060*	*325,32*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione					**758.750**	**718.712**	**40.038**	**5,57**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI					**82.519.120**	**85.012.513**	**-2.493.393**	**-2,93**

CONTO ECONOMICO DEL FONDO AL 31/12/2013
SINGOLI COMPARTI
Schema di dettaglio dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

	Comparto a "Contribuzione definita"				Comparto a "Prestazione definita"			
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	**2013**	**2012**	**Differenze**	**Var. %**	**2013**	**2012**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**16.009.570**	**-8.861.173**	**24.870.743**	**-280,67**	**2.908**	**4.406**	**-1.498**	**-34,00**
a) Contributi per le prestazioni	*79.520.180*	*80.565.760*	*-1.045.580*	*-1,30*	*2.992*	*4.486*	*-1.494*	*-33,30*
b) Anticipazioni	*-22.541.407*	*-22.209.677*	*-331.730*	*1,49*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.254.554*	*-2.556.770*	*1.302.216*	*-50,93*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
e) Erogazioni in forma capitale	*-39.296.106*	*-64.218.020*	*24.921.914*	*-38,81*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-418.543*	*-444.181*	*25.638*	*-5,77*	*-84*	*-80*	*-4*	*5,00*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*0*	*1.715*	*-1.715*	*-100,00*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**29.109.977**	**66.317.509**	**-37.207.532**	**-56,11**	**38.347**	**90.137**	**-51.790**	**-57,46**
Proventi di gestione:	*30.614.062*	*67.884.931*	*-37.270.869*	*-54,90*	*38.933*	*90.630*	*-51.697*	*-57,04*
a) Dividendi e interessi	*15.426.749*	*16.235.087*	*-808.338*	*-4,98*	*24.020*	*21.604*	*2.416*	*11,18*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*15.187.313*	*51.649.844*	*-36.462.531*	*-70,60*	*14.913*	*69.026*	*-54.113*	*-78,40*
Oneri di gestione	*-1.504.085*	*-1.872.468*	*368.383*	*-19,67*	*-586*	*-493*	*-93*	*18,86*
a) Commissioni dei gestori	*-1.134.221*	*-1.567.421*	*433.200*	*-27,64*	*-270*	*-223*	*-47*	*21,08*
b) Commissioni banca depositaria	*-369.864*	*-305.047*	*-64.817*	*21,25*	*-316*	*-270*	*-46*	*17,04*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**649.540**	**584.731**	**64.809**	**11,08**	**-55**	**0**	**-61**	**n.c.**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	*0*	*1.325.357*	*-1.325.357*	*-100,00*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
c) Spese generali e amministrative	*0*	*-1.106.994*	*1.106.994*	*-100,00*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
g) Oneri e proventi diversi	*649.540*	*366.368*	*283.172*	*77,29*	*-55*	*0*	*-55*	*n.c.*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**2.487.471**	**5.012.898**	**-2.525.427**	**-50,38**	**0**	**0**	**0**	**n.c.**
a) Risultato della gestione immobiliare	*2.487.471*	*5.012.897*	*-2.525.426*	*-50,38*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**32.246.988**	**71.915.138**	**-39.668.150**	**-55,16**	**38.292**	**90.137**	**-51.845**	**-57,52**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-3.278.604**	**-7.362.015**	**4.083.411**	**-55,47**	**0**	**0**	**0**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-3.278.604*	*-7.362.015*	*4.083.411*	*-55,47*	*0*	*0*	*0*	*n.c.*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**28.968.384**	**64.553.123**	**-35.584.739**	**-55,12**	**38.292**	**90.137**	**-51.845**	**-57,52**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**44.977.954**	**55.691.950**	**-10.713.996**	**-19,24**	**41.200**	**94.543**	**-53.343**	**-56,42**
CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI EROGAZIONE								
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE					**-839.309**	**-1.319.503**	**480.194**	**-36,39**
d) Rendite erogate					*-6.695.902*	*-6.936.874*	*240.972*	*-3,47*
e) Erogazioni in forma capitale					*-148.574*	*-153.363*	*4.789*	*-3,12*
g) Rimborsi assicurativi					*6.005.167*	*5.770.734*	*234.433*	*4,06*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					**1.875.429**	**4.965.397**	**-3.089.968**	**-62,23**
Proventi di gestione:					*1.904.065*	*4.992.559*	*-3.088.494*	*-61,86*
a) Dividendi e interessi					*1.174.730*	*1.190.104*	*-15.374*	*-1,29*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie					*729.335*	*3.802.455*	*-3.073.120*	*-80,82*
Oneri di gestione					*-28.636*	*-27.162*	*-1.474*	*5,43*
a) Società di gestione					*-13.188*	*-12.311*	*-877*	*7,12*
b) Banca depositaria					*-15.448*	*-14.851*	*-597*	*4,02*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA					**15.386**	**36.185**	**-20.799**	**-57,48**
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi					*0*	*153.455*	*-153.455*	*-100,00*
c) Spese generali e amministrative					*0*	*-128.172*	*128.172*	*-100,00*
g) Oneri e proventi diversi					*15.386*	*10.902*	*4.484*	*41,13*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE					**1.890.815**	**5.001.582**	**-3.110.767**	**-62,20**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI					**1.051.506**	**3.682.079**	**-2.630.573**	**-71,44**

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta dei Comparti e Linee in cui si articola il Fondo, viene affidata ai rispettivi rendiconti e Note Integrative.

§ § §

Come già precedentemente descritto, il precedente modello gestionale del Fondo costituito da due sezioni "a contribuzione definita", la A (per i c.d. "vecchi iscritti") e la B (per i c.d. "nuovi iscritti"), e da una sezione "a prestazione definita" la C, ha lasciato il posto dall'1 gennaio 2013 ad un nuovo modello gestionale che prevede a fianco del comparto/sezione "a Prestazione definita" la presenza di un nuovo ed unico comparto/sezione "a Contribuzione definita" dove sono state collocate le posizioni dei c.d. "vecchi" e "nuovi" iscritti, distribuendole su 3 Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) in base alla distanza di ciascuno dal pensionamento, più una Linea Garantita, nella quale sono confluiti i conferimenti di TFR Tacito.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo, la sua è una gestione unitaria.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL S.p.A.. Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile 2013, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento - basato su un principio "solidaristico" volto al riconoscimento della condizione di bisogno ed alla equilibrata realizzazione dell'obiettivo dei "mezzi adeguati" (art.38 c.2 Cost.), che privilegia l'attribuzione di eventuali saldi positivi della gestione amministrativa alla Linea di investimento il cui rendimento di fine esercizio è risultato il più distante rispetto agli obiettivi di rendimento dell'Asset Allocation Strategica - ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa. La Situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una configurazione formale che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra B.N.L. S.p.A. e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo). Un'apposita sezione del Fondo è riservata alle residue posizioni "a prestazione definita" costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Tipologia degli iscritti

Dal 1 gennaio 2013 con l'avvio del "Nuovo Programma Previdenziale", gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a) iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":
  - i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;
  - i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni. Tali lavoratori aderiscono al Fondo con le modalità stabilite dalle fonti istitutive;
- con la qualifica di "nuovi iscritti":
  - i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b) iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i Pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

a) i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;

b) i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

d) i familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

- Partecipanti: i dipendenti del Gruppo BNL/BNPParibas Italia iscritti al Fondo in attività di servizio ovvero coloro che, a seguito dalla risoluzione del rapporto di lavoro ed in presenza dei requisiti previsti dallo Statuto, optino in tutto o in parte per la riscossione del montante in forma di rendita;
- Aggregati: gli iscritti che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;
- Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa che percepiscono la pensione sotto forma di rendita a prestazione definita, avendo maturato i requisiti pensionistici prima della trasformazione;

- Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca Nazionale del Lavoro che, avendo cessato il rapporto di servizio prima della trasformazione, percepiranno dal Fondo la rendita calcolata secondo il vecchio sistema a prestazione definita al conseguimento del requisito di età previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria per la pensione di vecchiaia.

Nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti; nelle stesse vengono definiti come "Partecipanti Pensionati" coloro che avendo maturato i requisiti per l'accesso alle prestazioni, dopo il 31/12/2002, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita. Il montante maturato sulle loro posizioni individuali è stato versato dal Fondo alla Compagnia Assicurativa Unipol che eroga direttamente la rendita.

Comparto "a Contribuzione Definita"

Anno	Partecipanti Attivi A	Aggregati B	Fiscalmente a carico C	Partecipanti Pensionati D	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	15.117	327	0	0	15.444
2004	15.184	122	0	0	15.306
2005	15.185	215	0	0	15.400
2006	15.321	243	0	0	15.564
2007	14.478	655	0	0	15.133
2008	13.847	404	0	4	14.255
2009	13.787	457	0	4	14.248
2010	13.590	481	0	5	14.076
2011	13.561	507	3	6	14.077
2012	13.287	534	80	9	13.910
2013	13.176	592	279	18	14.065

Comparto "a Prestazione Definita"

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985
2010	1.836	89	2	0	1.927
2011	1.742	69	2	0	1.813
2012	1.669	65	2	0	1.736
2013	1.603	60	1	0	1.664

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto, trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può conseguire un'anticipazione sulla posizione maturata nella misura non superiore al 75% per eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, ovvero, in misura non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferimento dell'intera posizione individuale ad altro fondo pensione complementare cui il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) trasferimento dell'intera posizione individuale ad un fondo pensione aperto o ad una forma pensionistica individuale di cui al Decreto 252/05;

c) riscatto parziale o totale della posizione individuale.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre è data facoltà a ciascun iscritto di richiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale, anche in permanenza del rapporto di lavoro, decorso il termine di due anni dall'inizio della partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Disposizioni relative alla Comparto "a Prestazione Definita"

Le disposizioni dell'art.37 dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano

optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Gli Aggregati cessati dal servizio entro il 31/12/2002 in applicazione dell'accordo sindacale del 31/3/1998 che non abbiano optato per la liquidazione di un capitale determinato ai sensi del punto 3 dell'accordo del 2/8/2002, avranno diritto a richiedere la corresponsione, al maturare dei requisiti per il diritto a pensione previsto nel regime obbligatorio, di una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le specifiche disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

I Differiti cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa Credit Suisse (ITALY) S.P.A. Amundi Sgr Spa State Street Global Advisor Ltd Generali Investments Italy S.p.A. SGR BNY Mellon Asset Management UBS AG Global Asset Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari	Collettiva	Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
State Street Global Advisor Ltd Pictet Asset Management Eurizon Capital S.A. Black Rock JPMorgan Asset Management	Gestione esclusivamente tramite quote di OICR				
Cardif Vita (da Ottobre 2013)	Polizza Assicurativa a premi ricorrenti		5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata"CAPITALVITA"	Minimo garantito 1,5% annuo sui premi conferiti

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il patrimonio di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure conenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i limiti indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162), relativa ai bilanci dei fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, sono stati di massima resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Innovando rispetto al passato, per tenere conto della nuova struttura contabile adottata dal 1 gennaio 2013 a seguito dell'adozione del "Nuovo Programma Previdenziale", i criteri contabili di formazione del Bilancio hanno subito le seguenti principali modifiche:

- articolazione del Bilancio del Fondo in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo, il primo Comparto "a Contribuzione definita" (nel quale sono affluite le posizioni degli Iscritti che fino al 31/12/2012 venivano gestite nelle Sezioni A e B) ed il secondo Comparto "a Prestazione definita" (dove sono affluite le posizioni degli Iscritti che fino al 31/12/2012 venivano gestite nella Sezione C) e in 2 Comparti "Tecnici"

l'Immobiliare e l'Amministrativo (dei quali l'Attivo Netto ed il Risultato Economico vengono distribuiti alla chiusura dei conti sui Comparti Ordinari);

- articolazione del Comparto "a Contribuzione definita" in 4 Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, Garantita ciascuna con il proprio Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- riparto del Saldo della Gestione Amministrativa sulla base di un "criterio solidaristico" che prevede l'assegnazione dei proventi netti alla Linea di investimento che ha mostrato la peggiore performance rispetto al risultato atteso;

Infine, sempre innovando rispetto al passato, ma indipendentemente dalla nuova strutturazione in Comparti ed in Linee di investimento, si è data una più corretta informativa nell'ambito dei Conti d'ordine del Comparto Immobiliare, escludendo le voci di Bilancio relative ai valori nominali dei Contratti Futures, alle Fidejussioni ricevute dagli inquilini per contratti di locazione e alle Quote di Attivo Netto del patrimonio Immobiliare di pertinenza delle Sezioni, voci per le quali viene comunque data illustrazione nella Nota Integrativa.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee. In particolare, per quanto riguarda il Comparto "a contribuzione definita", per effetto del già citato "Nuovo Programma Previdenziale", non risulta possibile effettuare un raffronto in termini omogenei con l'esercizio precedente del Conto economico a livello di ciascuna Linea di investimento, in quanto fino al 31/12/2012 gli "zainetti" degli iscritti erano distribuiti su 2 Sezioni (la A e la B) mentre dal 1/1/2013 gli stessi risultano distribuiti su 4 Linee di investimento (Stacco, Volo, Arrivo e Garantita). Analoga difficoltà si presenta per le informazioni di evidenza nei Conti d'ordine relativi alle "Anticipazioni"

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, invece, il raffronto con l'esercizio precedente è possibile in quanto i dati fanno riferimento alle consistenze patrimoniali al 31/12/2012 delle ex 2 Sezioni effettivamente conferite alle diverse Linee con effetto 1/1/2013.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio, comuni a tutte le sezioni del Fondo, elencando per ciascuna sezione le eventuali peculiarità. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro -. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei

tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento del valore del patrimonio di esercizio, neutralizzando l'effetto della gestione previdenziale. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente accantonate nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Azioni giudiziali di terzi

Comprende tutte le azioni giudiziali di terzi promosse contro il Fondo, per nessuna di queste si ritiene probabile la manifestazione in un onere e di conseguenza non si è proceduto a specifici accantonamenti.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati. I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengono definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Il criterio di riparto dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" si fonda sul principio "solidaristico" in base al quale l'attribuzione avviene in proporzione allo scostamento tra i rendimenti conseguiti da ciascuna Linea, e i rispettivi obiettivi di rendimento fissati dal Consiglio di Amministrazione del

Fondo nel programma previdenziale, recepito nel Documento sulla Politica di Investimento (rispettivamente inflazione +3%, +2% e +1%); dunque, più lontano è il risultato conseguito rispetto all'obiettivo fissato tanto maggiore sarà la quota di attribuzione del risultato amministrativo.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e "comparti"

La distinzione in "fasi" riguarda esclusivamente il Comparto "a Prestazione Definita", ove viene effettuato il riparto del risultato della gestione finanziaria indivisa fra le due fasi: "di accumulo" e "di erogazione".

L'attribuzione dei costi e dei ricavi è effettuata al 31 dicembre proporzionalmente agli investimenti delle due "fasi" risultanti a inizio esercizio.

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo agli organi sociali al netto dei rimborsi spese.

(unità di €)

	2013	2012	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	4.000	4.000	0	0%
- F. Agostini (*)	4.000	4.000	0	0%

(*) Importo erogato nel 2014

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, rendendo nullo l'effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee. In conseguenza delle modifiche alla struttura contabile conseguenti all'avvio del "Nuovo Programma Previdenziale", per effetto delle quali il Comparto "a contribuzione definita" è articolato in Linee di investimento, la comparabilità con il precedente esercizio è possibile per i dati aggregati dell'intero Comparto, sia dei dati di Stato Patrimoniale sia di Conto Economico, mentre non è possibile per il Conto Economico a livello di singole Linee di investimento.

Nelle tabelle vengono comunque evidenziate, mediante specifici richiami, le voci per le quali il confronto non è possibile in termini omogenei.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL, vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo". Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni precedentemente descritto, ciascuna Linea di investimento valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa.

La Situazione contabile di fine esercizio 2013 della gestione amministrativa comune a tutte le Sezioni evidenzia oneri di amministrazione sostenuti dal Fondo pari a € 1.128.580 e rimborsi della Banca per € 1.769.669 che producono un Saldo netto positivo di € 641.089 ripartito tra le Linee, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la Banca riconosce fra i rimborsi al Fondo, come forma aggiuntiva di contribuzione alle spese, le proprie eccedenze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale che, per l'esercizio 2013, ammontano a € 600.035 .

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca come quelli relativi al personale (che nel 2013 ammontano a circa 3,2 mln di €), alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento) e agli altri costi fra i quali quelli figurativi riattribuiti dalla Banca alle singole unità/divisioni aziendali.

Nota integrativa del Comparto “a Contribuzione Definita”

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell’apposito paragrafo “Principi Contabili e criteri di valutazione”.

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	Totale 2013	Stacco	Volo	Arrivo	Garantito
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	786.938.923	320.486.848	389.108.805	59.805.703	17.537.567
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.096.660	220.044	519.051	357.565	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	204.281.376	77.436.829	120.597.955	6.246.592	0
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**992.316.959**	**398.143.721**	**510.225.811**	**66.409.860**	**17.537.567**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	8.340.359	270.810	4.250.444	3.717.400	101.705
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.263.802	1.315.561	4.884.369	63.872	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.081.827	2.331.845	1.542.451	173.702	33.829
Passivita' della Fase di Accumulo	**18.685.988**	**3.918.216**	**10.677.264**	**3.954.974**	**135.534**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**973.630.971**	**394.225.505**	**499.548.547**	**62.454.886**	**17.402.033**
Totale conti d'ordine	**328.790**	242.317	84.552	1.921	0

Conto economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

Come già descritto nel capitolo riguardante i Criteri di redazione del Bilancio 2013, il raffronto con i dati economici del 2012 non è effettuabile a livello di singola Linea di investimento.

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	Totale	Stacco	Volo	Arrivo	Garantito
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	16.009.570	32.419.252	-5.386.053	-13.167.671	2.144.042
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.109.976	18.380.822	9.764.827	759.224	205.103
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	649.540	0	316.763	332.777	0
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	2.487.471	942.924	1.497.955	46.592	0
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	32.246.987	19.323.746	11.579.545	1.138.593	205.103
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-3.278.604	-2.026.948	-1.108.975	-120.120	-22.561
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**28.968.383**	**17.296.798**	**10.470.570**	**1.018.473**	**182.542**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**44.977.953**	**49.716.050**	**5.084.517**	**-12.149.198**	**2.326.584**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**320.487**	**270.555**	**49.931**	**18,5%**
a) Depositi bancari	17.816	*27.428*	*-9.612*	*-35,0%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	77.638	*85.331*	*-7.693*	*-9,0%*
d) Titoli di debito quotati	65.820	*54.535*	*11.285*	*20,7%*
h) Quote di O.I.C.R.	146.550	*101.407*	*45.143*	*44,5%*
l) Ratei e risconti attivi	2.150	*1.268*	*882*	*69,6%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*10.513*	*587*	*9.926*	*n.c.*
- plusvalenze su outright	*945*	*510*	*435*	*n.c.*
- margini su futures	*24*	*0*	*24*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*947*	*14*	*933*	*n.c.*
- altro	*8.597*	*63*	*8.534*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**220**	**220**	**0**	**n.c.**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*220*	*220*	*0*	*n.c.*
- quota gestione amministrativa comune	*220*	*220*	*0*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**77.437**	**76.494**	**943**	**1,2%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*77.437*	*76.494*	*943*	*1,2%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**398.144**	**347.269**	**50.874**	**14,6%**
LINEA "STACCO"	**31/12/13**	**31/12/12**	**Differenze**	**Var. %**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**271**	**0**	**271**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	*271*	*0*	*271*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.316**	**3**	**1.313**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.137*	*3*	*1.134*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*39*	*3*	*36*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*1.098*	*0*	*1.098*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*179*	*0*	*179*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**2.332**	**2.756**	**-424**	**-15,4%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*2.332*	*2.756*	*-424*	*-15,4%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*311*	*0*	*311*	*n.c.*
- Imposta Sostitutiva da versare	*2.021*	*2.756*	*-735*	*-26,7%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**3.918**	**2.759**	**1.159**	**42,0%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**394.226**	**344.510**	**49.715**	**14,4%**
CONTI D'ORDINE *(2)*	**31/12/13**	**31/12/12**	**Differenze**	**Var. %**
Anticipazioni art. 27 da deliberare	24	0	*24*	*n.c.*
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	218	0	*218*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**242**	**0**	**242**	**n.c.**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.
(2) Non è stato possibile rendere omogeneo il dato riferito all'esercizio 2012.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	**31/12/13**
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	
Saldo della gestione previdenziale	**32.419**
a) Contributi per le prestazioni	*42.180*
- partecipanti e aggregati	*9.224*
- contributi versati da BNL	*14.496*
- TFR versato dai partecipanti	*18.460*
b) Anticipazioni	*-8.148*
c) Trasferimenti e riscatti	*-464*
e) Erogazioni in forma capitale	*-874*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-277*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*1*
Risultato netto della gestione finanziaria	***18.380***
Proventi di gestione:	*18.945*
a) Dividendi e interessi	*5.607*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*13.339*
Oneri di gestione:	**-565**
a)Società di gestione	*-423*
b)Banca depositaria	*-142*
Risultato della gestione immobiliare	**943**
a) Risultato della gestione immobiliare	943
Risultato lordo di gestione	**19.323**
Imposta sostitutiva	**-2.027**
h) Imposta sostitutiva	*-2.027*
- imposta eserc.corrente	*-2.027*
Risultato netto di gestione	**17.296**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**49.715**

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**389.108**	**376.500**	**12.608**	**3,3%**
a) Depositi bancari	*17.080*	*55.669*	*-38.589*	*-69,3%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*155.581*	*163.510*	*-7.928*	*-4,8%*
d) Titoli di debito quotati	*83.732*	*105.604*	*-21.872*	*-20,7%*
h) Quote di O.I.C.R.	*118.041*	*56.686*	*61.355*	*108,2%*
l) Ratei e risconti attivi	*3.227*	*3.950*	*-723*	*-18,3%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*11.447*	*-8.918*	*20.365*	*-228,4%*
- plusvalenze su outright	*1.746*	*1.060*	*686*	*n.c.*
- margini su futures	*460*	*678*	*-218*	*-32,2%*
- partite in corso di regolamento	*2.944*	*-10.660*	*13.604*	*-127,6%*
- altro	*6.297*	*4*	*6.293*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**519**	**209**	**310**	**148,3%**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*519*	*209*	*310*	*148,3%*
- quota gestione amministrativa comune	*519*	*209*	*310*	*148,3%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**120.598**	**122.000**	**-1.402**	**-1,1%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*120.598*	*122.000*	*-1.402*	*-1,1%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**510.225**	**498.709**	**11.516**	**2,3%**

LINEA "VOLO"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**4.250**	**0**	**4.250**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	*4.250*	*0*	*4.250*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**4.884**	**341**	**4.543**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*4.573*	*260*	*4.313*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*85*	*34*	*51*	150,0%
- minusvalenze su future	*0*	*226*	*-226*	-100,0%
- partite in corso di regolamento	*4.488*	*0*	*4.488*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*311*	*81*	*230*	284,3%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.542**	**3.904**	**-2.362**	**-60,5%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*1.542*	*3.904*	*-2.362*	*-60,5%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*435*	*178*	*257*	*144,4%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*1.107*	*3.726*	*-2.619*	*-70,3%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**10.677**	**4.245**	**6.432**	**151,5%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**499.548**	**494.464**	**5.084**	**1,0%**

CONTI D'ORDINE (2)	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare	85	0	*85*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**85**	**0**	**85**	**n.c.**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

(2) Non è stato possibile rendere omogeneo il dato riferito all'esercizio 2012.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	**31/12/13**
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	
Saldo della gestione previdenziale	**-5.386**
a) Contributi per le prestazioni	*31.403*
- partecipanti e aggregati	*7.000*
- contributi versati da BNL	*11.404*
- TFR versato dai partecipanti	*12.999*
b) Anticipazioni	*-12.606*
c) Trasferimenti e riscatti	*-550*
e) Erogazioni in forma capitale	*-23.515*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-117*
Risultato netto della gestione finanziaria	***9.764***
Proventi di gestione:	*10.565*
a) Dividendi e interessi	*8.208*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*2.357*
Oneri di gestione:	**-801**
a)Società di gestione	*-632*
b)Banca depositaria	*-169*
Risultato della gestione immobiliare	**1.498**
a) Risultato della gestione immobiliare	1.498
Saldo della gestione amministrativa	**317**
g) Oneri e proventi diversi	*317*
- sopravvenienze nette	*7*
- quota gestione amministrativa attribuito	*310*
Risultato lordo di gestione	**11.579**
Imposta sostitutiva	**-1.109**
h) Imposta sostitutiva	*-1.109*
- imposta eserc.corrente	*-1.109*
Risultato netto di gestione	**10.470**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**5.084**

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**59.806**	**103.168**	**-43.362**	**-42,0%**
a) Depositi bancari	*10.342*	*33.601*	*-23.259*	*-69,2%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*31.288*	*23.702*	*7.587*	*32,0%*
d) Titoli di debito quotati	*9.823*	*32.525*	*-22.702*	*-69,8%*
h) Quote di O.I.C.R.	*7.149*	*2.594*	*4.554*	*175,6%*
l) Ratei e risconti attivi	*449*	*942*	*-493*	*-52,3%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*755*	*9.805*	*-9.050*	*-92,3%*
- plusvalenze su outright	*79*	*449*	*-370*	*-82,4%*
- margini su futures	*0*	*20*	*-20*	*-100,0%*
- partite in corso di regolamento	*0*	*9.336*	*-9.336*	*-100,0%*
- altro	*676*	*0*	*676*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**358**	**29**	**329**	**n.c.**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*358*	*29*	*329*	*n.c.*
- quota gestione amministrativa comune	*358*	*26*	*332*	*n.c.*
- crediti per imposta sostitutiva	*0*	*3*	*-3*	*-100,0%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**6.247**	**3.300**	**2.947**	**89,3%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*6.247*	*3.300*	*2.947*	*89,3%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**66.411**	**106.497**	**-40.086**	**-37,6%**

LINEA "ARRIVO"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**3.717**	**30.093**	**-26.376**	**-87,6%**
a) Debiti della gestione previdenziale	*3.717*	*30.093*	*-26.376*	*-87,6%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**64**	**0**	**64**	**n.c.**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*35*	*0*	*35*	*n.c.*
- minusvalenze su outright	*35*	*0*	*35*	*n.c.*
e) Ratei e risconti passivi	*29*	*0*	*29*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**174**	**1.800**	**-1.626**	**-90,3%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*174*	*1.800*	*-1.626*	*-90,3%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*54*	*955*	*-901*	*-94,3%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*120*	*845*	*-725*	*-85,8%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**3.955**	**31.893**	**-27.938**	**-87,6%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**62.455**	**74.604**	**-12.148**	**-16,3%**

CONTI D'ORDINE	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
Anticipazioni art. 27 deliberate da erogare (2)	2	0	*2*	*n.c.*
TOTALE CONTI D'ORDINE	**2**	**0**	**2**	**n.c.**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.
(2) Non è stato possibile rendere omogeneo il dato riferito all'esercizio 2012.

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	**31/12/13**
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	
Saldo della gestione previdenziale	**-13.167**
a) Contributi per le prestazioni	*3.011*
- partecipanti e aggregati	*754*
- contributi versati da BNL	*1.073*
- TFR versato dai partecipanti	*1.184*
b) Anticipazioni	*-1.393*
c) Trasferimenti e riscatti	*-230*
e) Erogazioni in forma capitale	*-14.542*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-13*
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	*-1*
Risultato netto della gestione finanziaria	***759***
Proventi di gestione:	*898*
a) Dividendi e interessi	*1.537*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*-639*
Oneri di gestione:	**-139**
a)Società di gestione	*-80*
b)Banca depositaria	*-59*
Risultato della gestione immobiliare	**47**
a) Risultato della gestione immobiliare	*47*
Saldo della gestione amministrativa	**332**
g) Oneri e proventi diversi	*332*
- interessi su c/c ordinario	*0*
- sopravvenienze nette	*1*
- quota gestione amministrativa attribuito	*331*
Risultato lordo di gestione	**1.138**
Imposta sostitutiva	**-120**
h) Imposta sostitutiva	*-120*
- imposta eserc.corrente	*-120*
Risultato netto di gestione	**1.018**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-12.149**

Stato Patrimoniale della Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Garantita

(migliaia di €)

LINEA "GARANTITA"	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**17.538**	**15.126**	**2.413**	**16,0%**
a) Depositi bancari	*1.242*	*15.771*	*-14.529*	*-92,1%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*16.297*	*-644*	*16.941*	*n.c.*
- partite in corso di regolamento	*467*	*-644*	*1.111*	*-172,5%*
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	*15.700*	*0*	*15.700*	*n.c.*
- rendimenti su tfr conferito	*130*	*0*	*130*	*n.c.*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**17.538**	**15.126**	**2.413**	**16,0%**
LINEA "GARANTITA"	**31/12/13**	**31/12/12**	**Differenze**	**Var. %**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**102**	**0**	**102**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	*102*	*0*	*102*	*n.c.*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**34**	**50**	**-16**	**-32,0%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*34*	*50*	*-16*	*-32,0%*
- ritenute su prestazioni da versare all'Erario	*11*	*15*	*-4*	*-26,7%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*23*	*35*	*-12*	*-34,3%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**136**	**50**	**86**	**172,0%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**17.402**	**15.076**	**2.327**	**15,4%**

Conto Economico della Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Garantita

(migliaia di €)

LINEA "GARANTITA"	31/12/13
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	
Saldo della gestione previdenziale	**2.144**
a) Contributi per le prestazioni	*2.926*
- TFR versato dai partecipanti	*2.926*
b) Anticipazioni	*-395*
c) Trasferimenti e riscatti	*-10*
e) Erogazioni in forma capitale	*-366*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-11*
Risultato netto della gestione finanziaria	***205***
Proventi di gestione:	*205*
a) Dividendi e interessi	*75*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*130*
Risultato lordo di gestione	**205**
Imposta sostitutiva	**-22**
h) Imposta sostitutiva	*-22*
- imposta eserc.corrente	*-22*
Risultato netto di gestione	**183**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.327**

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

c,d,e,h,l) Investimenti in titoli – La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"STACCO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - STACCO - BNP / sottoptf	22.350	73	360	0	0	6	22.789
BNL - STACCO - UBS / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - AMUNDI / sottoptf	52.277	1.247	700	403	947	33	55.607
BNL - STACCO - MELLON / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - CREDIT SUISSE / sottoptf	68.831	730	1.077	506	0	0	71.144
Totale mandati	143.458	2.050	2.137	909	947	39	149.540
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	1.409	13	60	0	0	1.482
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	22.745	0	0	0	0	0	22.745
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	23.517	0	0	0	0	1	23.518
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	3.859	0	0	0	0	16	3.875
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	7.202	0	0	0	0	29	7.231
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	22.845	0	0	0	0	0	22.845
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	9.419	0	0	0	0	0	9.419
UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	28.848	0	0	0	0	0	28.848
MELLON MULTI STRATEGY FUND	28.114	0	0	0	0	0	28.114
Totale Fondi	146.549	1.409	13	60	0	46	148.077
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	14.357	0	0	0	8.513	22.870
Totale generale	290.007	17.816	2.150	969	947	8.598	320.487

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"VOLO"**	Titoli	Totale Comparto Ordinario	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - VOLO - BNP / sottoptf	66.654	149	926	0	0	17	67.746
BNL - VOLO - AXA / sottoptf	101.921	1.260	1.446	947	0	0	105.574
BNL - VOLO - STATE STREET/sottoptf	108.229	846	848	1.224	2.944	41	114.132
Totale mandati	276.804	2.255	3.220	2.171	2.944	58	287.452
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	769	7	35	0	0	811
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	11.852	0	0	0	0	0	11.852
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	13.703	0	0	0	0	1	13.704
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	837	0	0	0	0	3	840
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	1.780	0	0	0	0	7	1.787
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	11.862	0	0	0	0	0	11.862
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	3.880	0	0	0	0	0	3.880
ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	480	0	0	0	0	0	480
UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	17.158	0	0	0	0	0	17.158
MELLON MULTI STRATEGY FUND	18.998	0	0	0	0	0	18.998
Totale Fondi	80.550	769	7	35	0	11	81.372
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	14.056	0	0	0	6.228	20.284
Totale generale	357.354	17.080	3.227	2.206	2.944	6.297	389.108

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"ARRIVO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - ARRIVO - BNP / sottoptf	14.703	18	212	0	0	7	14.940
BNL - ARRIVO - GENERALI / sottoptf	26.408	1.050	237	76	0	0	27.771
Totale mandati	41.111	1.068	449	76	0	7	42.711
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	66	0	3	0	0	69
SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	952	0	0	0	0	0	952
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	1.079	0	0	0	0	0	1.079
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	1.007	0	0	0	0	2	1.009
PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	953	0	0	0	0	0	953
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	974	0	0	0	0	0	974
MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.184	0	0	0	0	0	2.184
Totale Fondi	7.149	66	0	3	0	2	7.220
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	9.208	0	0	0	667	9.875
Totale generale	48.260	10.342	449	79	0	676	59.806

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"GARANTITA"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale
ASSICURATIVI							
Gestione Cardif Vita	0	0	0	0	0	15.830	15.830
Totale Assicurativi	0	0	0	0	0	15.830	15.830
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	1.242	0	0	0	466	1.708
Totale generale	0	1.242	0	0	0	16.296	17.538

(*) Liquidità disponibile per l'investimento

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea **Stacco** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2018 3,875	3.040.000,00	2.429.075	0,84%
2	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/10/2016 3,125	3.110.000,00	2.406.079	0,83%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-283(10 YEAR ISSUE) 20/09/2016 1,8	220.000.000,00	1.589.801	0,55%
4	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2015 4	1.950.000,00	1.474.114	0,51%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/03/2016 2,375	1.700.000,00	1.285.751	0,44%
6	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-305 (10 YR ISSUE) 20/12/2019 1,3	175.000.000,00	1.278.279	0,44%
7	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2022 7,25	1.220.000,00	1.193.566	0,41%
8	I.G - TStato Org.Int Q IT	ITALY GOVT INT BOND 25/01/2016 4,75	1.500.000,00	1.158.690	0,40%
9	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-118(20 YEAR ISSUE) 20/06/2030 2	150.000.000,00	1.147.284	0,40%
10	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2020 2,625	1.545.000,00	1.142.002	0,39%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	970.000,00	1.122.678	0,39%
12	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-269(10 YEAR ISSUE) 20/03/2015 1,3	160.000.000,00	1.121.946	0,39%
13	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-90 (20 YEAR ISSUE) 20/09/2026 2,2	128.000.000,00	1.020.940	0,35%
14	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	910.000,00	982.310	0,34%
15	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-321 (10 YR ISSUE) 20/03/2022 1	131.000.000,00	933.891	0,32%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,87	1.170.000,00	930.927	0,32%
17	I.G - TDebito Q UE	GE CAPITAL EURO FUNDING 15/03/2018 1,625	850.000,00	850.187	0,29%
18	I.G - TDebito Q OCSE	RIO TINTO FIN USA LTD 20/05/2021 4,125	1.050.000,00	788.303	0,27%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2015 4,4	760.000,00	786.258	0,27%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	650.000,00	726.993	0,25%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	650.000,00	718.835	0,25%
22	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2015 4,25	680.000,00	703.620	0,24%
23	I.G - TDebito Q UE	VOLKSWAGEN INTL FIN NV 14/01/2020 2	700.000,00	699.776	0,24%
24	I.G - TDebito Q UE	RABOBANK NEDERLAND 11/01/2021 4,5	900.000,00	691.651	0,24%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 11/04/2014 2,25	680.000,00	683.944	0,24%
26	I.G - TStato Org.Int Q AS	RUSSIA FOREIGN BOND 29/04/2015 3,625	900.000,00	673.652	0,23%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	620.000,00	668.436	0,23%
28	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2040 4,625	810.000,00	660.206	0,23%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	580.000,00	646.874	0,22%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2015 3	610.000,00	640.195	0,22%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	500.000,00	634.600	0,22%
32	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 13/05/2021 5	800.000,00	629.738	0,22%
33	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	600.000,00	629.530	0,22%
34	I.G - TDebito Q UE	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 21/10/2019 6,4	750.000,00	625.353	0,22%
35	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	600.000,00	622.976	0,21%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	455.000,00	622.758	0,21%
37	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	450.000,00	620.531	0,21%
38	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 27/04/2020 5,13	800.000,00	617.011	0,21%
39	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	510.000,00	612.459	0,21%
40	I.G - TDebito Q UE	TELECOM ITALIA CAPITAL 18/06/2019 7,175	750.000,00	610.703	0,21%
41	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF POLAND 21/04/2021 5,125	775.000,00	608.351	0,21%
42	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,6	440.000,00	606.100	0,21%
43	I.G - TStato Org.Int Q AS	RUSSIA FOREIGN BOND 31/03/2030 STEP CPN	715.000,00	604.621	0,21%
44	I.G - TDebito Q UE	ORANGE SA 08/07/2019 5,375	750.000,00	602.910	0,21%
45	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	550.000,00	573.458	0,20%
46	I.G - TDebito Q OCSE	CITIGROUP INC 15/09/2014 5	750.000,00	558.614	0,19%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	480.000,00	551.520	0,19%
48	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	700.000,00	545.566	0,19%
49	I.G - TStato Org.Int Q UE	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2016 4	500.000,00	545.100	0,19%
50	I.G - TDebito Q UE	FIAT FINANCE & TRADE 14/10/2019 6,75	500.000,00	540.405	0,19%
	Totale primi 50 titoli			43.118.568	14,87%
	Altri titoli			100.340.018	34,60%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM AS NQ	UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	25.929,493	28.847.832	9,95%
	I.G - OICVM UE	SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	109.317,492	22.745.691	7,84%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.351.045,83	23.517.277	8,11%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	24.060,580176	28.114.268	9,69%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	22.080,961	3.859.310	1,33%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	76.884,206	7.201.744	2,48%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	152.653,266	22.844.561	7,88%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	111.225,174	9.418.548	
	Totale			146.549.231	50,53%
	Totale generale			**290.007.817**	100,00%

Linea **Volo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/06/2015 ,375	4.000.000,00	2.906.560	0,81%
2	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	2.350.000,00	2.894.978	0,81%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/04/2018 2,625	3.800.000,00	2.891.254	0,81%
4	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	2.600.000,00	2.803.118	0,78%
5	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/06/2017 ,75	3.700.000,00	2.654.613	0,74%
6	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-89 (5 YEAR ISSUE) 20/06/2015 ,4	370.000.000,00	2.568.166	0,72%
7	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/12/2015 ,25	3.500.000,00	2.532.137	0,71%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	1.830.000,00	2.523.492	0,71%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2017 3,75	2.110.000,00	2.322.583	0,65%
10	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/01/2017 ,875	3.000.000,00	2.177.541	0,61%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2018 4,5	1.930.000,00	2.076.391	0,58%
12	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	1.640.000,00	1.969.476	0,55%
13	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/02/2021 3,625	2.500.000,00	1.953.833	0,55%
14	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/11/2014 2,125	2.600.000,00	1.918.722	0,54%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	1.850.000,00	1.911.235	0,53%
16	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-321 (10 YR ISSUE) 20/03/2022 1	260.000.000,00	1.853.524	0,52%
17	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	1.550.000,00	1.844.577	0,52%
18	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-292 (10 YR ISSUE) 20/03/2018 1,7	250.000.000,00	1.836.650	0,51%
19	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/10/2018 1,75	2.500.000,00	1.820.141	0,51%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	1.620.000,00	1.811.889	0,51%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	1.400.000,00	1.807.419	0,51%
22	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/06/2019 1	2.500.000,00	1.722.704	0,48%
23	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	1.620.000,00	1.699.730	0,48%
24	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	1.520.000,00	1.680.968	0,47%
25	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	1.480.000,00	1.665.631	0,47%
26	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	1.580.000,00	1.660.013	0,46%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	1.400.000,00	1.620.360	0,45%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	1.250.000,00	1.586.500	0,44%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	1.300.000,00	1.569.783	0,44%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	1.450.000,00	1.511.843	0,42%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2015 1,6	1.200.000,00	1.484.012	0,42%
32	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-285(10 YEAR ISSUE) 20/03/2017 1,7	200.000.000,00	1.451.493	0,41%
33	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-309 (10 YR ISSUE) 20/06/2020 1,1	200.000.000,00	1.444.721	0,40%
34	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	1.300.000,00	1.428.462	0,40%
35	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	1.200.000,00	1.427.321	0,40%
36	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	1.200.000,00	1.378.800	0,39%
37	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	1.100.000,00	1.360.473	0,38%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	1.200.000,00	1.357.653	0,38%
39	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1.200.000,00	1.343.987	0,38%
40	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-113 (20 YR ISSUE) 20/09/2029 2,1	170.000.000,00	1.324.102	0,37%
41	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2017 4	1.200.000,00	1.321.620	0,37%
42	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,7	1.200.000,00	1.320.180	0,37%
43	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 4% 2022 07/03/2022 4	1.000.000,00	1.312.371	0,37%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	1.255.000,00	1.290.266	0,36%
45	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN-301 (10 YR ISSUE) 20/06/2019 1,5	170.000.000,00	1.252.211	0,35%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	1.230.000,00	1.167.024	0,33%
47	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	1.100.000,00	1.127.657	0,32%
48	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 5% 2018 07/03/2018 5	800.000,00	1.088.968	0,30%
49	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	1.000.000,00	1.078.267	0,30%
50	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	970.000,00	1.039.514	0,29%
	Totale primi 50 titoli			87.794.933	24,57%
	Altri titoli			151.518.570	42,40%
	Investimenti in O.I.C.R				
I.G - OICVM AS NQ		UBS ALPHA SELECT HEDGE FUND	15.422,53	17.158.320	4,80%
I.G - OICVM IT		ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	480.158	0,13%
I.G - OICVM UE		SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	56.961,443	11.851.967	3,32%
I.G - OICVM UE		BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	1.369.947,82	13.703.452	3,83%
I.G - OICVM UE		MELLON MULTI STRATEGY FUND	16.259,006189	18.998.298	5,32%
I.G - OICVM UE		SPDR EMERGING MKTS LOCAL BD	292.400,00	19.301.453	5,40%
I.G - OICVM UE		EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	4.787,552	836.768	0,23%
I.G - OICVM UE		EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	19.001,65	1.779.885	0,50%
I.G - OICVM UE		AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACCEUR	105.488,603	18.188.345	5,09%
I.G - OICVM UE		PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	79.264,00	11.861.858	3,32%
I.G - OICVM UE		JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	45.822,791	3.880.274	1,09%
	Totale			118.040.778	33,03%
	Totale generale			**357.354.281**	100,00%

Linea **Arrivo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q IT	CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2014 ZERO	6.630.000,00	6.587.541	13,65%
2	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	350.000.000,00	2.519.144	5,22%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	FANNIE MAE 08/02/2018 ,875	3.500.000,00	2.477.079	5,13%
4	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2022 1,625	3.000.000,00	1.960.178	4,06%
5	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	1.000.000,00	1.219.627	2,53%
6	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	557.821,00	601.399	1,25%
7	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	401.693,00	553.918	1,15%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 11/04/2014 2,25	407.761,00	410.126	0,85%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	341.926,00	406.909	0,84%
10	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	359.728,00	402.338	0,83%
11	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF PHILIPPINES 30/03/2026 5,5	500.000,00	399.463	0,83%
12	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	359.900,00	398.013	0,82%
13	I.G - TStato Org.Int Q OC	REPUBLIC OF TURKEY 05/06/2020 7	500.000,00	397.107	0,82%
14	I.G - TDebito Q UE	SOCIETE GENERALE 20/12/2018 5	300.000,00	394.027	0,82%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	HUNGARY 29/03/2021 6,375	500.000,00	389.838	0,81%
16	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	359.000,00	376.669	0,78%
17	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	330.000,00	371.391	0,77%
18	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	285.690,00	368.830	0,76%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	311.036,00	359.993	0,75%
20	I.G - TStato Org.Int Q OC	UNITED MEXICAN STATES 15/03/2022 3,625	500.000,00	357.708	0,74%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	292.469,00	351.226	0,73%
22	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	329.000,00	345.661	0,72%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	330.112,00	344.191	0,71%
24	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	294.000,00	323.052	0,67%
25	I.G - TDebito Q UE	SIEMENS FINANCIERINGSMAT 14/09/2066 VAF	300.000,00	322.494	0,67%
26	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,2	250.942,00	318.496	0,66%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2018 4,5	294.000,00	316.300	0,66%
28	I.G - TDebito Q OC	SE DNB BANK ASA 27/01/2020 4,25	250.000,00	316.052	0,65%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2015 1,6	252.357,00	312.084	0,65%
30	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	252.000,00	310.440	0,64%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	270.000,00	310.230	0,64%
32	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	252.000,00	299.737	0,62%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2017 3,7	270.602,00	297.703	0,62%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2017 4	269.278,00	296.569	0,61%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	251.443,00	284.477	0,59%
36	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	251.000,00	281.117	0,58%
37	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF COLOMBIA 21/05/2024 8,125	300.000,00	278.062	0,58%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	221.197,00	273.575	0,57%
39	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	239.000,00	267.659	0,55%
40	I.G - TDebito Q IT	ENEL-SOCIETA PER AZIONI 20/06/2019 6,25	200.000,00	265.961	0,55%
41	I.G - TDebito Q IT	SNAM SPA 18/01/2019 5	232.000,00	262.956	0,54%
42	I.G - TDebito Q UE	GLENCORE FINANCE EUROPE 03/04/2018 STEF	238.000,00	260.677	0,54%
43	I.G - TDebito Q UE	LLOYDS BANK PLC 29/05/2020 VARIABLE	200.000,00	250.764	0,52%
44	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	240.000,00	249.190	0,52%
45	I.G - TDebito Q UE	CREDIT LOGEMENT SA 15/06/2017 FLOATING	250.000,00	243.653	0,50%
46	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 31/01/2014 5,88	200.000,00	240.583	0,50%
47	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	222.000,00	237.909	0,49%
48	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	222.000,00	235.339	0,49%
49	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2015 4	223.000,00	231.987	0,48%
50	I.G - TDebito Q OC	SE MCKESSON CORP 01/03/2021 4,75	300.000,00	231.486	0,48%
	Totale primi 50 titoli			29.510.927	61,15%
	Altri titoli			11.599.778	24,04%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	SSGA EUROPE INDEX EQT FUND-I	4.576,758	952.286	1,97%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	107.787,66	1.078.189	2,23%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	1.869,286961	2.184.221	4,53%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	5.762,692	1.007.203	2,09%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR	6.369,00	953.121	1,98%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	11.496,896	973.557	2,02%
	Totale			7.148.578	14,81%
	Totale generale			**48.259.282**	100,00%

Investimenti in conflitto di interesse

Nelle seguenti tabelle vengono elencate le transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari. Tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Linea **Stacco**

Gestore: AMUNDI

Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
US TSY 4.625% 02/40	ACQUISTO A CONTANTI	01/02/2013	90.000,00	129,69	118.676
US TSY 4.25% 11/14	ACQUISTO A CONTANTI	01/02/2013	150.000,00	107,09	162.055
US TSY 2.625% 08/20	ACQUISTO A CONTANTI	01/02/2013	100.000,00	108,28	109.511
RUSSIA 5% 04/20	ACQUISTO A CONTANTI	04/02/2013	200.000,00	113,75	230.222
US TSY 4% 08/40	VENDITA A CONTANTI	27/02/2013	50.000,00	117,41	58.773
OAT 5.75% 01-10/32	ACQUISTO A CONTANTI	01/03/2013	10.000,00	142,58	14.466
OAT 4.25% 03-04/19	ACQUISTO A CONTANTI	01/03/2013	80.000,00	118,12	97.431
RUSSIA 5% 04/20	ACQUISTO A CONTANTI	01/03/2013	100.000,00	114,49	116.250
AUSTRIA 4.30% 09/17	VENDITA A CONTANTI	03/06/2013	110.000,00	115,34	130.293
DBR 3.25% 07/21	ACQUISTO A CONTANTI	01/10/2013	50.000,00	114,17	57.493
RUSSIA FRN 03/30 REG-REGS	ACQUISTO A CONTANTI	14/10/2013	1.000.000,00	118,62	850.658
					1.945.829
Tipo: Futures					
T-NOTE 5Y 1309 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	01/08/2013	3,00	121,02	363.054
T-NOTE 5Y 1309 CBOT	VENDITA A CONTANTI	28/08/2013	3,00	120,60	361.811
T-NOTE 5Y 1312 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	28/08/2013	3,00	119,70	359.116
BUND 1309 EUREX	VENDITA A CONTANTI	05/09/2013	2,00	139,06	278.123
BUND 1312 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	05/09/2013	2,00	137,07	274.143
SCHATZ 1312 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	25/09/2013	3,00	110,35	331.054
SCHATZ 1312 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	30/09/2013	5,00	110,39	551.932
US ULTRA BOND 1312	ACQUISTO A CONTANTI	25/10/2013	2,00	144,72	289.442
T-NOTE 5Y 1312 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	31/10/2013	4,00	121,56	486.259
T-NOTE 2Y 1312 CBOT	VENDITA A CONTANTI	04/11/2013	4,00	110,22	881.759
US ULTRA BOND 1403	ACQUISTO A CONTANTI	26/11/2013	2,00	138,37	276.739
US ULTRA BOND 1312	VENDITA A CONTANTI	26/11/2013	2,00	139,78	279.567
T-NOTE 5Y 1312 CBOT	VENDITA A CONTANTI	26/11/2013	7,00	121,73	852.102
T-NOTE 5Y 1403 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	26/11/2013	7,00	120,88	846.141
T-NOTE 2Y 1403 CBOT	VENDITA A CONTANTI	26/11/2013	4,00	110,12	880.947
T-NOTE 2Y 1312 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	26/11/2013	4,00	110,27	882.197
T-NOTE 10Y 1403 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	29/11/2013	3,00	125,36	376.085
T-NOTE 2Y 1403 CBOT	ACQUISTO A CONTANTI	29/11/2013	3,00	110,15	660.897
BOBL 1312 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	02/12/2013	5,00	125,13	625.657
BUND 1312 EUREX	VENDITA A CONTANTI	04/12/2013	2,00	140,60	281.203
BUND 1403 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	04/12/2013	2,00	140,71	281.423
SCHATZ 1312 EUREX	VENDITA A CONTANTI	04/12/2013	8,00	110,48	883.852
SCHATZ 1403 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	04/12/2013	8,00	110,49	883.892
BOBL 1403 EUREX	ACQUISTO A CONTANTI	04/12/2013	5,00	125,45	627.257
BOBL 1312 EUREX	VENDITA A CONTANTI	04/12/2013	5,00	124,90	624.507
BOBL 1403 EUREX	VENDITA A CONTANTI	06/12/2013	1,00	124,93	124.931
					13.564.090

Gestore: CREDIT SUISSE
Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
WAL MART 01AP40 5,625	VENDITA A CONTANTI	30/01/2013	450.000,00	124,50	568.898
WAL-MART STORES 15AP21 4,25	VENDITA A CONTANTI	31/01/2013	100.000,00	114,33	115.633
UNITYMEDIA 21GE23 5,125	ACQUISTO A CONTANTI	16/01/2013	300.000,00	100,00	300.000
HERA 29GE28 5,2	ACQUISTO A CONTANTI	22/01/2013	100.000,00	100,00	100.000
ITALCEMENTI 21FE18 6,125	ACQUISTO A CONTANTI	14/02/2013	100.000,00	99,48	99.477
TELECOM ITALIA 20MZ73 TV	ACQUISTO A CONTANTI	13/03/2013	200.000,00	99,50	198.998
SNAM SPA 29GE21 3,375	ACQUISTO A CONTANTI	03/04/2013	100.000,00	99,69	99.691
MESSICO 22AP23 2,75	ACQUISTO A CONTANTI	09/04/2013	400.000,00	99,49	397.968
WENDEL 20AP18 6,75	ACQUISTO A CONTANTI	24/04/2013	300.000,00	113,29	339.876
EI TOWERS 26AP18 3,875	ACQUISTO A CONTANTI	18/04/2013	150.000,00	99,44	149.166
FIAT FIN 14OT19 6,75	ACQUISTO A CONTANTI	09/07/2013	500.000,00	100,00	500.000
UNITED TECH 01GN22 3,1	ACQUISTO A CONTANTI	29/07/2013	25.000,00	99,24	24.938
FERROVIE 22LG20 4	ACQUISTO A CONTANTI	15/07/2013	200.000,00	99,07	198.138
GE CAPITAL 20LG20 2.25	ACQUISTO A CONTANTI	12/07/2013	85.000,00	99,64	84.691
ORACLE 10GE21 2,25	ACQUISTO A CONTANTI	02/07/2013	100.000,00	99,43	99.434
XEFIN 01GN18 8	ACQUISTO A CONTANTI	20/08/2013	250.000,00	108,75	276.431
ASTALDI 01DC20 7.125	ACQUISTO A CONTANTI	27/11/2013	100.000,00	100,00	100.000
ASTALDI 01DC20 7.125	ACQUISTO A CONTANTI	27/11/2013	200.000,00	102,00	204.000
AEROPORTI DI ROMA 20FE21 3.25	ACQUISTO A CONTANTI	05/12/2013	100.000,00	99,82	99.824
					3.957.162

Linea **Volo**

Gestore: AXA
Tipo: Obbligazioni

(unità di €)

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Valore operazione*
FBAVP 4 5/8 10/29/49	ACQUISTO A CONTANTI	18/01/2013	300.000,00	95,24	289.065
BNP 5.019 04/29/49	VENDITA A CONTANTI	18/01/2013	300.000,00	95,60	298.557
FBAVP 4 1/4 03/23/21	VENDITA A CONTANTI	18/01/2013	310.000,00	99,85	320.580
AXASA 6 06/18/13	VENDITA A CONTANTI	22/01/2013	300.000,00	102,20	317.487
BNP 2 1/2 08/23/19	ACQUISTO A CONTANTI	15/02/2013	450.000,00	102,70	467.729
BNP 2 7/8 09/26/23	ACQUISTO A CONTANTI	19/02/2013	225.000,00	99,02	222.786
BNP 5.019 04/29/49	VENDITA A CONTANTI	26/02/2013	550.000,00	93,51	538.657
BNP 2 7/8 07/13/15	VENDITA A CONTANTI	08/03/2013	207.000,00	104,49	220.256
AXASA 5 1/8 07/04/43	ACQUISTO A CONTANTI	23/04/2013	300.000,00	103,96	315.828
AXASA 5 1/8 07/04/43	VENDITA A CONTANTI	24/06/2013	300.000,00	96,90	297.271
LIFP 2 3/4 09/17/19	ACQUISTO A CONTANTI	27/06/2013	300.000,00	101,74	311.724
BNP 2 1/2 08/23/19	VENDITA A CONTANTI	10/07/2013	450.000,00	102,52	471.379
BNP 7.436 10/29/49	ACQUISTO A CONTANTI	10/01/2013	200.000,00	97,50	198.423
BNP 7.436 10/29/49	ACQUISTO A CONTANTI	18/09/2013	300.000,00	100,75	322.724
					4.592.466

Tipo: Fondi

AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO A CONTANTI	23/01/2013	97.000,00	161,11	15.627.670
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO A CONTANTI	17/07/2013	5.488,60	164,53	903.040
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	VENDITA A CONTANTI	23/08/2013	2.000,00	165,12	330.240
					16.860.950

Linea Arrivo

Non sono presenti operazioni in conflitto di interessi

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Linea **Stacco**

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato e Organismi internazionali	5,33	7,01	6,54	6,89
Titoli di debito quotati	4,09	5,00	5,79	4,84

Linea **Volo**

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato e Organismi internazionali	5,88	6,84	6,37	0,00
Titoli di debito quotati	4,33	4,86	6,63	0,00

Linea **Arrivo**

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato e Organismi internazionali	2,87	5,68	5,82	8,24
Titoli di debito quotati	3,63	2,23	6,27	0,00

Area geografica degli investimenti

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Titoli di Stato e Organismi internazionali	11.116	30.091	25.980	10.451	77.638
Titoli di debito quotati	8.016	32.655	23.756	1.393	65.820
Quote di O.I.C.R.	-	117.701	-	28.848	146.549
Depositi bancari	17.816	-	-	-	17.816
Totale	**36.948**	**180.447**	**49.736**	**40.692**	**307.823**

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Titoli di Stato e Organismi internazionali	29.432	77.069	49.080	-	155.581
Titoli di debito quotati	4.106	44.078	35.549	-	83.733
Quote di O.I.C.R.	480	100.402	17.158	-	118.040
Depositi bancari	17.080	-			17.080
Totale	**51.098**	**221.549**	**101.787**	**-**	**374.434**

Linea **Arrivo** *(in migliaia di €)*

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totale
Comparto Ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	11.103	14.315	5.192	678	31.288
Titoli di Debito quotati	1.243	5.071	3.509	0	9.823
Quote di OICR	0	7.149	0	0	7.149
Depositi bancari	10.342	0	0	0	10.342
Totale	**22.688**	**26.535**	**8.701**	**678**	**58.602**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto del TFR Tacito infatti l'investimento è una polizza in €.

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
EUR EURO	212.367	212.367
USD DOLLARO USA	113.324	82.173
JPY YEN	1.307.127	9.032
GBP LIRA STERLINA	2.481	2.976
CHF FRANCHI SVIZZERI	25	20
SEK CORONA SVEDESE	1.143	129
DKK CORONA DANESE	1.415	190
CAD DOLLARO CANADESE	887	605
AUD DOLLARO AUSTRALIANO	511	331
Totale		**307.823**

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
EUR EURO	240.978	240.978
USD DOLLARO USA	126.123	91.454
JPY YEN	2.838	19.609
GBP LIRA STERLINA	15.785	18.934
SEK CORONA SVEDESE	2.066	233
DKK CORONA DANESE	3.312	444
CAD DOLLARO CANADESE	1.574	1.073
AUD DOLLARO AUSTRALIANO	2.635	1.709
Totale		**374.434**

Linea **Arrivo** *(migliaia di €)*

Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
EUR EURO	41.985	41.985
USD DOLLARO USA	15.432	11.189
JPY YEN	365.865	2.528
GBP LIRA STERLINA	2.418	2.900
Totale		**58.602**

Contratti outright di copertura

Le posizioni aperte nelle diverse divise sono state "coperte" dagli stessi gestori dal rischio di cambio, mediante le operazioni di acquisto e vendita a termine, di cui alla seguente tabella, il

cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) *Altre passività della gestione finanziaria*". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2013 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Linea **Stacco**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/13 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	500.000	330.408	324.060		6.348
CAD	110.000	74.949	74.918		31
CAD	753.210	515.143	513.323		1.821
USD	37.000.000	26.980.280	26.829.240		151.039
USD	1.000.000	724.480	725.117	-637	
USD	43.920.000	32.353.591	31.847.134		506.457
GBP	50.000	60.018	59.961		56
GBP	2.040.000	2.435.931	2.446.838	-10.906	
GBP	393.000	464.045	471.357	-7.312	
JPY	1.313.785.800	9.294.821	9.078.432		216.389
SEK	1.059.000	118.406	119.526	-1.120	
USD	350.000	254.113	253.793		320
USD	28.946.000	21.049.646	20.989.467		60.179
USD	500.000	363.686	362.557		1.128
DKK	1.350.000	181.057	180.990		67
Totale		**95.200.574**	**94.276.713**	**-19.975**	**943.836**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/13 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
JPY	1.500.000	10.578	10.365	-213	
USD	400.000	291.057	290.047	-1.011	
USD	350.000	254.916	253.791	-1.125	
USD	300.000	218.198	217.535	-663	
USD	186.008	135.635	134.877	-758	
USD	100.000	73.174	72.512	-663	
USD	334.000	246.585	242.189	-4.396	
USD	612.000	452.228	443.772	-8.456	
USD	100.000	74.097	72.512	-1.586	
Totale		**526.325**	**516.283**	**-18.870**	
TOTALE GENERALE		**95.726.899**	**94.792.996**	**-38.845**	**943.836**

Linea **Volo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/13 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
SEK	2.741.500	307.834	309.431	-1.597	
USD	16.866.000	12.265.022	12.229.958		35.065
USD	470.000	340.298	340.808	-509	
USD	12.267.000	8.904.229	8.895.077		9.152
USD	12.267.000	8.904.248	8.895.077		9.171
USD	12.267.000	8.904.500	8.895.077		9.423
USD	44.436.083	32.670.828	32.221.213		449.615
USD	12.663.666	9.301.192	9.182.598		118.594
USD	400.000	293.784	290.045		3.739
USD	12.663.666	9.301.042	9.182.598		118.444
USD	12.663.668	9.300.934	9.182.599		118.335
AUD	2.690.000	1.731.845	1.740.291	-8.446	
AUD	1.549.000	1.001.312	1.004.028	-2.716	
AUD	1.141.000	764.101	739.571		24.530
CAD	1.577.000	1.069.472	1.074.046	-4.574	
CAD	1.577.000	1.093.051	1.074.783		18.269
DKK	3.370.000	451.855	451.909	-53	
GBP	70.000	83.732	83.946	-214	
GBP	2.364.500	2.830.279	2.835.572	-5.293	
GBP	2.364.500	2.830.401	2.835.572	-5.171	
GBP	170.000	204.000	203.905		95
GBP	11.251.878	13.533.326	13.495.947		37.379
GBP	2.289.500	2.753.640	2.746.117		7.523
GBP	150.000	180.419	179.916		503
GBP	2.289.500	2.753.732	2.746.117		7.616
JPY	91.429.979	630.000	631.887	-1.887	
JPY	921.128.666	6.370.320	6.366.061		4.258
JPY	921.128.668	6.369.339	6.366.061		3.277
JPY	921.128.666	6.369.643	6.366.061		3.581
JPY	921.128.666	6.611.004	6.365.072		245.932
JPY	921.128.666	6.610.922	6.365.072		245.850
JPY	921.128.668	6.610.950	6.365.072		245.878
SEK	2.741.500	305.834	309.280	-3.446	
SEK	2.741.500	305.848	309.280	-3.432	
SEK	2.741.500	307.807	309.431	-1.624	
Totale		**172.266.741**	**170.589.476**	**-38.964**	**1.716.229**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/13 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	2.690.000	1.735.456	1.743.600		8.144
CAD	1.577.000	1.070.292	1.074.783		4.491
GBP	2.364.500	2.831.048	2.836.075		5.026
GBP	2.364.500	2.831.018	2.836.075		5.057
GBP	130.854	157.368	156.951	-417	
JPY	921.128.666	6.369.587	6.365.072	-4.515	
JPY	921.128.666	6.368.894	6.365.072	-3.822	
JPY	921.128.668	6.368.970	6.365.072	-3.898	
SEK	3.238.035	365.000	365.296		296
SEK	2.741.500	306.024	309.431		3.407
SEK	2.741.500	306.019	309.431		3.412
USD	12.267.000	8.904.701	8.894.970	-9.731	
USD	12.267.000	8.904.294	8.894.970	-9.324	
USD	12.267.000	8.904.507	8.894.970	-9.537	
USD	1.320.000	960.021	957.150	-2.871	
USD	270.000	196.780	195.781	-999	
USD	153.510	112.798	111.312	-1.486	
Totale		**56.692.776**	**56.676.009**	**-46.600**	**29.833**

TOTALE GENERALE		**228.959.518**	**227.265.485**	**-85.564**	**1.746.062**

Linea **Arrivo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/13 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
GBP	2.296.000,00	2.715.970,52	2.751.069,94	-35.099,42	
JPY	348.213.000,00	2.460.591,03	2.407.925,87		52.665,16
USD	1.327.000,00	964.999,67	962.240,83		2.758,84
USD	13.338.000,00	9.694.793,54	9.671.280,67		23.512,87
TOTALE	**365.174.000**	**15.836.355**	**15.792.517**	**-35.099**	**78.937**
TOTALE	**365.174.000**	**15.836.355**	**15.792.517**	**-35.099**	**78.937**

Operazioni in Futures

Il valore dei margini su futures da liquidare, in quanto i relativi contratti sono giunti a scadenza, viene evidenziato a seconda del segno nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria o nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria".

Per una maggiore informativa fornita nel presente documento, nelle seguenti tabelle diamo evidenza dei valori di riferimento dei contratti non ancora scaduti.

dettagliate tutte le operazioni futures in corso.

Linea Stacco

Acquisti Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
EURO-BOBL FUTURE Mar14	497.720,00
EURO-BUND FUTURE Mar14	278.340,00
EURO-SCHATZ FUT Mar14	882.400,00
US 10YR NOTE (CBT) Mar14	267.667,77
US 5YR NOTE (CBT) Mar14	605.603,29
US ULTRA BOND(CBT Mar14	197.592,63
totale	2.729.323,70

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 2YR NOTE (CBT) Mar14	-159.388,37

Linea Volo

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
EURO-BUND FUTURE Mar14	-2.783.400,00

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		241.273
B.	**AUMENTI**		191.414
	B1. ACQUISTI		170.900
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	85.024	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	46.748	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B1.4. QUOTE OICR	39.128	
	B2. RIPRESE DI VALORE		20.514
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	498	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	555	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B2.4. QUOTE OICR	19.461	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	0	
C.	**DIMINUZIONI**		142.680
	C1. VENDITE		130.679
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	85.152	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	33.096	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C1.4. QUOTE OICR	12.431	
	C2. RIMBORSI		1.145
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	960	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	185	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		10.856
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	7.103	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.738	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C3.4. QUOTE OICR	1.015	
D.	**RIMANENZE FINALI**		290.007

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		325.799
B. AUMENTI		357.866
B1. ACQUISTI		344.028
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	169.911	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	100.299	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	73.818	
B2. RIPRESE DI VALORE		13.838
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.219	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	635	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	11.984	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		326.311
C1. VENDITE		308.262
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	167.546	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	119.183	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	21.533	
C2. RIMBORSI		3.000
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	3.000	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		15.049
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	8.511	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	3.623	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	2.915	
D. RIMANENZE FINALI		357.354

Linea **Arrivo** *(migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		58.821
B.	**AUMENTI**		78.803
	B1. ACQUISTI		77.809
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	72.622	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.292	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B1.4. QUOTE OICR	3.895	
	B2. RIPRESE DI VALORE		994
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	188	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	86	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
	B2.4. QUOTE OICR	720	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	0	
C.	**DIMINUZIONI**		89.364
	C1. VENDITE		76.491
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	52.951	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	23.540	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C1.4. QUOTE OICR	0	
	C2. RIMBORSI		10.950
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	10.950	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		1.923
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.322	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	541	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C3.4. QUOTE OICR	60	
D.	**RIMANENZE FINALI**		48.260

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

Linea **Stacco**

Gestore	Debiti Pending	
		Totale
Amundi	Obbligazioni	1.098.089

Gestore	Crediti Pending	
		Totale
Amundi	Obbligazioni	-946.789
	Totale	151.300

Linea **Volo**

Gestore	debiti pending	
		Totale
STATE STREET	Obbligazioni	4.487.560,99

Gestore	Crediti Pending	
		Totale
STATE STREET	Obbligazioni	-2.943.703,34
	Totale	1.543.857,65

Le attività della gestione amministrativa

d) Quote gestione amministrativa comune

La voce riguarda le quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e proventi comuni ampiamente descritto nello specifico paragrafo del presente documento. Al 31 dicembre 2013 l'incremento è stato di 310 mila € per la Linea Volo e 331 mila € per la Linea Arrivo.

Le passività della gestione previdenziale

d) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2003, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Dal raffronto rispetto all'analogo dato del 2012, si evidenzia come nell'ambito della Linea Arrivo sia stato concentrato l'intero Debito Previdenziale residuo al 31/12/2012 mentre, sulle restanti Linee, la registrazione ha riguardato solo le prestazioni dovute a partire dal 1/1/2013 (data di avvio del Nuovo Programma Previdenziale).

Le passività della gestione finanziaria

Oltre alla voce "e) Ratei Passivi", le passività della gestione finanziaria comprendono la voce "e) altre passività della gestione finanziaria" nella quale vengono ricompresi:

- il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/13 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio, per quest'ultime operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria;

- le operazioni in corso di regolamento.

Le passività della gestione amministrativa

e) altre passività della gestione amministrativa – si compone essenzialmente di:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario:* rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2013 su erogazioni di prestazioni agli iscritti, salari e parcelle di professionisti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2014.
- *Imposte sostitutive da versare:* Nel conto viene evidenziato lo stanziamento per l'imposta di competenza dell'esercizio.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del Comparto "a Contribuzione Definita" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo".

A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2013, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a € 973.630.972. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale Comparto "a Contribuzione definita"

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gestione finanziaria 30.614 Oneri di gestione -1.504 Gestione amministrativa 649 Gestione immobiliare 2.487 Imposte -3.278		
928.652	16.010	28.968	44.978	**973.630**

Linea **Stacco**

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gestione finanziaria 18.945		
		Oneri di gestione -565		
		Gestione amministrativa 0		
		Gestione immobiliare 943		
		Imposte -2.027		
344.509	32.419	17.297	49.716	**394.226**

Linea **Volo**

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gestione finanziaria 10.566		
		Oneri di gestione -801		
		Gestione amministrativa 317		
		Gestione immobiliare 1.498		
		Imposte -1.109		
494.464	-5.386	10.470	5.084	**499.549**

Linea **Arrivo**

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gestione finanziaria 898		
		Oneri di gestione -138		
		Gestione amministrativa 332		
		Gestione immobiliare 47		
		Imposte -120		
74.604	-13.168	1.019	-12.149	**62.455**

Linea **Garantita**

(migliaia di €)

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale	Risultato gestionale	Totale	
A	B	C	D = B + C	
		Gestione finanziaria 205		
		Oneri di gestione 0		
		Gestione amministrativa 0		
		Imposte -22		
15.075	2.144	183	2.327	**17.402**

I conti d’ordine

Le “Anticipazioni da deliberare” sono gli ammontari delle richieste pervenute a qualsiasi titolo ammesse al beneficio della prestazione, mentre le “Anticipazioni deliberate da erogare” riguardano tutte le pratiche deliberate che possono essere erogate nelle tempistiche previste dal regolamento.

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero Comparto "a Contribuzione definita" nel corso del 2013 sono affluiti contributi per 79,5 milioni di € (45,8 milioni nel 2012), di cui:

- 16,9 mln. di € versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario)
- 26,9 mln. versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio
- 35,5 mln. di €, per versamenti di TFR.

c) Trasferimenti e riscatti – In questa voce vengono ricompresi anche i premi versati alla Compagnia Unipol che provvede ad erogare direttamente la rendita vitalizia a coloro che ne hanno maturato i requisiti.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

h) Rettifiche su posizioni individuali – sistemazioni di contributi erroneamente pervenuti sulle Linee.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto "a Contribuzione definita" registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a 30,6 mln di € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 15,4 mln. di €, i profitti e perdite nette da operazioni finanziarie pari a 15,2 mln di €; gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a 1,5 mln €. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

Linea **Stacco**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Stacco					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*2.942*	*-1.711*	*-6.605*	*-8.316*	*-5.374*
Titoli di debito quotati	*2.620*	*-779*	*-2.183*	*-2.962*	*-342*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*1.178*	*18.446*	*19.624*	*19.624*
Altri strumenti finanziari	*0*	*-4*	*-25*	*-29*	*-29*
Risultato della gestione cambi	*0*	*6.541*	*905*	*7.446*	*7.446*
Altri costi	*0*	*-5*	*0*	*-5*	*-5*
altri ricavi		*-2.419*	*0*	*-2.419*	*-2.419*
Totale	*5.562*	*2.801*	*10.538*	*13.339*	*18.901*
Interessi sul conto corrente	*45*				*45*
Totali	*5.607*	*2.801*	*10.538*	*13.339*	*18.946*

Linea **Volo**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Volo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*4.060*	*-1.091*	*-7.292*	*-8.383*	*-4.323*
Titoli di debito quotati	*3.614*	*-1.729*	*-2.988*	*-4.717*	*-1.103*
Quote di O.I.C.R.	*428*	*-207*	*9.070*	*8.863*	*9.291*
Altri strumenti finanziari	*0*	*-20*	*27*	*7*	*7*
Risultato della gestione cambi	*0*	*3.512*	*1.660*	*5.172*	*5.172*
Altri costi	*0*	*-1*	*0*	*-1*	*-1*
altri ricavi	*0*	*1.416*	*0*	*1.416*	*1.416*
Totale	8.102	1.880	477	2.357	10.459
Interessi sul conto corrente	*106*	*0*	*0*	*0*	*106*
Totali	8.208	1.880	477	2.357	10.565

Linea **Arrivo**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Arrivo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*873*	*-150*	*-1.135*	*-1.285*	*-412*
Titoli di debito quotati	*591*	*-297*	*-454*	*-751*	*-160*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*0*	*660*	*660*	*660*
Risultato della gestione cambi	*0*	*685*	*44*	*729*	*729*
Altri ricavi	*0*	*8*	*0*	*8*	*8*
Totale	*1.464*	*246*	*-885*	*-639*	*825*
Interessi sul conto corrente	*73*				*73*
Totali	*1.537*	*246*	*-885*	*-639*	*898*

Linea **Garantita**

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Garantita					
Interessi sul conto corrente	*75*	*0*	*0*	*75*	*75*
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	*0*	*0*	*130*	*130*	*130*
Totali	*75*	*0*	*130*	*0*	*205*

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori.

Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Commissioni di negoziazione

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	Incidenza %
		Acquisti in €	Vendite in €		
2013	Titoli di Stato	86.087	84.234	0	
	Titoli di debito quotati	47.274	32.630	0	
	Quote di O.I.C.R.	39.128	13.610	0	
		172.489	130.474	0	

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	Incidenza %
		Acquisti in €	Vendite in €		
2013	Titoli di Stato	171.375	168.102	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	101.515	119.696	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	-	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	73.818	21.326	1	0,00%
		346.708	309.124	1	0,00%

Linea **Arrivo**

(migliaia di €)

Anno di riferimento	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	Incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
2013	Titoli di Stato	72.970	53.221	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	1.311	23.718	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R	3.895	0	0	0,00%
		78.176	76.939	0	

Oneri di gestione

La tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari prevede sia una modalità di riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provvigionali, sia una modalità di riconoscimento delle commissioni previa fatturazione, riepilogati nelle seguenti tabelle.

Linea **Stacco**

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione	
PICTET	27
BNPPAM	40
CREDIT SUISSE	123
AMUNDI	43
BNY Mellon	190
Totale	423

Banca Depositaria
Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 142.014 euro di commissioni

Linea **Volo**

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione	
STATE STREET	184
PICTET	14
BNP	119
AXA INVESTMENT MANAGE	181
BNY Mellon	134
Totale	632

Banca Depositaria
Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute **169.005,27** euro di commissioni

Linea **Arrivo**

(migliaia di €)

Provvigioni ai gestori	
Generali	27
BNP Paribas	41
Pictet	1
BNY Mellon	11
Totale	80

Banca Depositaria
Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute **58.844,81** euro di commissioni

Il saldo della gestione amministrativa

Nel 2013 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 39 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Il Saldo della gestione amministrativa riattribuito alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni le cui risultanti è di € 309.902 per la Linea "Volo" e € 331.187 per la Linea "Arrivo", in base al già citato principio "solidaristico" grazie al quale l'attribuzione avviene in proporzione allo scostamento tra i rendimenti conseguiti da ciascuna Linea, e i rispettivi obiettivi di rendimento; dunque, più lontano è il risultato conseguito rispetto all'obiettivo fissato tanto maggiore è stata la quota di attribuzione del risultato amministrativo.

Imposta sostitutiva

L'accantonamento dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio è stato effettuato compensando l'onere di competenza 2013 con i crediti residui del 2012.

In particolare il credito residuo di imposta relativo all'anno precedente è lo sbilancio tra il debito d'imposta calcolato sulla base dei dati definitivi del Bilancio 2013, il versamento effettuato a febbraio 2014, e il conguaglio effettuato con la Sezione B per l'effettuazione del versamento unitario dell'imposta delle diverse sezioni del Fondo.

L'ammontare dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2013 pari a 3,273 mln €, è stato parzialmente compensato con tale credito residuo, e per la parte residuale è stato accantonato per il versamento dell'imposta dovuto per l'esercizio 2014.

unità di €

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	Garantito
Credito Imposta anno precedente (A)	-2.768	0	-2.247	-521	0
Compensazione credito Imposta anno precedente (B)	0	0	0	0	0
Credito residuo anno precedente (C) = (A+B)	-2.768	0	-2.247	-521	0
Imposta sostitutiva maturata nell'anno di riferimento (D)	3.272.921	2.021.265	1.108.975	120.120	22.561
Debito per Imposta sostitutiva (C+D)	**3.270.153**	**2.021.265**	**1.106.728**	**119.599**	**22.561**

Si segnala che nella Linea "Stacco" in sede di presentazione del modello Unico 2013 (riferito all'esercizio 2012), è stata effettuata una rettifica di € 5.683 per allineare il Debito di Imposta 2012 all'imposta effettivamente versata per quell'esercizio.

Nota integrativa del Comparto "a Prestazione Definita"

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto "a Prestazione Definita"

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Il credito, rappresentativo dell'impegno assunto dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali.

Relazione Tecnico-Attuariale

Il Comparto "a Prestazione Definita" opera in regime di prestazione definita, di conseguenza, anche in questo esercizio, si è proceduto ad una verifica attuariale per la quantificazione delle riserve necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso gli iscritti in regime di "prestazione definita", che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol – contratto che garantisce al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate.

A tal fine l'Attuario del Fondo ha proceduto all'utilizzo delle tabelle demografiche (ISP55), consigliate dall'Ania, dall'Ordine degli attuari e dall'ISVAP, che sono state utilizzate già per il Bilancio 2012. Inoltre, per quanto riguarda la base finanziaria del 2,50% è stato utilizzato il tasso tecnico previsto dall'ISVAP per le imprese di assicurazione.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2013 evidenzia una differenza positiva di 7.517.262 € tra la dotazione patrimoniale complessiva della Comparto "a Prestazione Definita" a fine esercizio e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del mercato, come risulta anche dal seguente schema di riepilogo.

		2013
A	Patrimonio globale contabile Sezione C al 31/12	83.004.765
B	Patrimonio garantito da assicurazioni	57.578.909
C	Riserve e oneri accessori da riconoscere ai "de cuius" (1)	60.601
D = A-B-C	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**25.365.255**
E	Riserve per posizioni non garantite da assicurazioni	394.417
F	Riserve matematiche attualizzate al 31/12	16.782.284
G	Attività supplementari (decreto 7/12/2012 n.259)	671.291
H = D- E- F- G	**Eccedenza rispetto al Patrimonio contabile al 31/12**	**7.517.262**

(1) aventi diritto dei pensionati deceduti che hanno esercitato l'opzione per la liquidazione della riserva, posizioni per le quali non grava alcun rischio demografico né finanziario. L'importo include la stima per oneri accessori.

Si segnala che, con riferimento alle "Attività supplementari", pari al 4% delle Riserve Tecniche, evidenziate al punto G della precedente tabella, il Fondo determina tale ulteriore riserva, anticipando il termine del 30/6/2014 previsto dalla Commissione di Vigilanza, già dall'esercizio 2012. Il Fondo sta seguendo accuratamente e costantemente l'evoluzione della materia, anche alla luce delle recenti circolari in fase di emanazione da parte della Commissione di Vigilanza.

Dott. Nicola Antonio Lauletta
Attuario

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA DEGLI ISCRITTI ALLA SEZIONE "C" DEL FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA AL 31/12/2013

Relativamente ad una popolazione di 211 teste facente parte della sezione C del Fondo alla data di bilancio del 31/12/2013 risulta: una riserva matematica di **€ 17.453.575,40** comprensiva delle attività supplementari previste dal decreto 7/12/2012 n. 259 e del valore attuale dei contributi degli aggregati.

Le prestazioni del Fondo sono costanti e predeterminate per tutta la popolazione interessata e per l'intero periodo di godimento delle rendite.

La valutazione tecnica è stata fatta considerando:

- tavola ISP55 con age-shifting;
- tasso di interesse del 2,50% ;
- rateazione mensile della rendita;
- età pensionamento previsto dalla Legge Monti/Fornero

Le basi tecniche e finanziarie utilizzate appaiono sufficientemente prudenziali per coprire la massima parte dei casi esaminati, ed eventuali picchi di scostamento sono da ritenersi puramente episodici e comunque non influenti sul risultato finale delle valutazioni effettuate.

I criteri di cautela adottati garantiscono che il valore della Riserva Matematica rappresenti in maniera adeguata gli impegni futuri del Fondo.

Si evidenzia che l'avanzo tecnico registrato è sufficiente a coprire anche le attività previste dall'art.5 del decreto 7/12/2012 n. 259

Roma 13 MARZO 2014

In fede
Dott. Nicola Antonio Lauletta
(Attuario)

Studio Via G. de Vecchi Pieralice, 5 – 00167 Roma - tel. 06/39387019

Rendiconti

Stato Patrimoniale della Comparto "a Prestazione Definita"

(unità di €)

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/13		31/12/12	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**485.763**		**444.471**
a) Depositi bancari	797		261	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	479.244		438.947	
l) Ratei e risconti attivi	5.722		5.263	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		**485.763**		**444.471**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**118**		**26**
c) Ratei e risconti passivi	118		26	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		**118**		**26**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**485.645**		**444.445**

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31/12/13		31/12/12	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**21.813.872**		**21.737.235**
a) Depositi bancari	35.782		12.758	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	21.521.157		21.467.085	
l) Ratei e risconti attivi	256.933		257.392	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**61.463.998**		**63.993.990**
a) Cassa e depositi bancari	3.730.474		2.772.800	
d) Altre attività della gestione amministrativa	57.733.524		61.221.190	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**83.277.870**		**85.731.225**
PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**1.004**		**542**
a) Debito della gestione previdenziale	1.004		542	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**752.438**		**716.922**
b) Altre passività della gestione amministrativa	752.438		716.922	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**5.308**		**1.248**
c) Ratei e risconti passivi	5.308		1.248	
d) Altre passività della gestione finanziaria	0		0	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**758.750**		**718.712**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**82.519.120**		**85.012.513**

Conto Economico della Comparto "a Prestazione Definita"

(unità di €)

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31/12/13		31/12/12	
Saldo della gestione previdenziale		**2.908**		**4.406**
a) Contributi per le prestazioni	2.992		4.486	
f) Premi per prestazioni accessorie	-84		-80	
Risultato netto della gestione finanziaria (1)	**38.348**		**90.137**	
Proventi di gestione:	38.934		90.630	
a) Dividendi e interessi	24.020		21.604	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	14.914		69.026	
Oneri di gestione:	-586		-493	
a) Società di gestione	-270		-223	
b) Banca depositaria	-316		-270	
Saldo della gestione amministrativa	**-56**		**0**	
c) Oneri e proventi diversi	-56		0	
Risultato netto di gestione		**38.292**		**90.137**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**41.200**		**94.543**

(1) Al netto dei rendimenti di pertinenza della Fase di Erogazione

CONTO ECONOMICO - FASE DI EROGAZIONE	31/12/13		31/12/12	
Saldo della gestione previdenziale		**-839.310**		**-1.319.503**
d) Rendite erogate	-6.695.902		-6.936.874	
e) Erogazioni in forma capitale	-148.574		-153.363	
g) Rimborsi assicurativi	6.005.166		5.770.734	
Risultato netto della gestione finanziaria	**1.875.429**		**4.965.397**	
Proventi di gestione:	1.904.065		4.992.559	
a) Dividendi e interessi	1.174.730		1.190.104	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	729.335		3.802.455	
Oneri di gestione	-28.636		-27.162	
a) Società di gestione	-13.188		-12.311	
b) Banca depositaria	-15.448		-14.851	
Saldo della gestione amministrativa	**15.386**		**36.185**	
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrati	0		153.455	
c) Spese generali e amministrative	0		-128.172	
g) Oneri e proventi diversi	15.386		10.902	
Risultato netto di gestione		**1.890.815**		**5.001.582**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**1.051.505**		**3.682.079**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione finanziaria

Come indicato nei criteri del bilancio, le attività della gestione finanziaria della fase di accumulo accolgono l'ammontare delle riserve investite in strumenti finanziari sia della fase di accumulo che della fase di erogazione; per questo motivo l'attribuzione alle singole voci di dettaglio viene effettuata secondo un criterio proporzionale.

(migliaia di €)

Fase di accumulo	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	1	0	1	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	479	439	40	9,1%
i) Ratei e risconti attivi	5	5	0	0,0%
	485	444	41	9,2%

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	36	13	23	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	21.521	21.467	54	0,3%
i) Ratei e risconti attivi	257	257	0	0,0%
	21.814	21.737	77	0,4%

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio globale (fasi di accumulo ed erogazione) nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		21.906
B.	**AUMENTI**		744
	B1. ACQUISTI		0
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B1.4. QUOTE OICR		
	B2. RIPRESE DI VALORE		0
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B2.4. QUOTE OICR		
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		744
	B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	744	
	B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B3.4. QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		650
	C1. VENDITE		0
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C1.4. QUOTE OICR		
	C2. RIMBORSI		650
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	650	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		0
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.		
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C3.4. QUOTE OICR		
D.	**RIMANENZE FINALI**		22.000

Composizione del portafoglio titoli

(Unità di €)

Specie di titoli	*Quantità*	*Valore di bilancio*	*inc. sul tot. portaf.*
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	3.150.000,00	4.425.838	20,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	3.000.000,00	3.833.256	17,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	3.150.000,00	3.796.701	17,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	2.500.000,00	2.891.627	13,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	2.400.000,00	2.718.838	12,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	1.000.000,00	1.101.948	5,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	1.000.000,00	1.089.714	4,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	1.000.000,00	1.075.123	4,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	1.000.000,00	1.067.356	4,85
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	**18.200.000**	**22.000.402**	**100,00**

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	22.000
Depositi bancari	37
Totale	**22.037**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	8,751

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	3.730	833	2.897	347,8%
d) Altre attività della gestione amministrativa	57.734	61.221	-3.487	-5,7%
- Crediti verso Compagnia Assicuratrice:	57.637	61.130	-3.493	-5,7%
- riserve trasferite	*57.580*	*61.124*	*-3.544*	*-5,8%*
- altri crediti	*57*	*6*	*51*	*n.c.*
- Attività nette gestione amministrativa	82	82	0	*0,0%*
- Altro	15	9	6	*66,7%*
	61.464	62.054	-590	-1,0%

a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

la voce comprende:

- 57,6 milioni di € di Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto; gli adeguamenti avvengono direttamente senza interessare il conto economico. Sono anche ricompresi altri crediti per conguagli connessi alle prestazioni mensili.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	1	1	0	n.c.
	1	1	0	n.c.

Le passività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione finanziaria	5	1	4	*n.c.*
- Ratei passivi	*5*	*1*	*4*	*n.c.*
	5	1	4	*n.c.*

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	224	233	-9	-3,9%
- Prestazioni da riaccreditare	15	12	3	25,0%
- Partite in corso di regolamento	6	0	6	n.c.
- Altri debiti con Assicurazione	56	0	56	n.c.
- Risconti passivi per rimborsi in corso di accredito	451	472	-21	-4,4%
	752	717	35	4,9%

b) Altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2013, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2014.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine

per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.

- *Risconti passivi: s*ono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della Comparto "a Prestazione Definita" che, per effetto della conclusione del processo di trasformazione, si compone:

- per la fase di accumulo - del totale delle riserve degli iscritti che continueranno a versare i contributi,
- per la fase di erogazione - del patrimonio disponibile per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Accumulo

Patrimonio risultante al 31/12/2012 A	Risultato dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013
	Gestione previdenziale B	Risultato gestionale C	Totale D = B + C	
		Gest. Finanziaria 39 Oneri di gestione -1		
444	3	38	41	485

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio affidato alle compagnie assicurative *(migliaia di €)*

Totale Patrimonio al 31/12/2012 A	Variazione al 31/12/2013 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2013 C = A + B
61.124	-3.545	57.579

Patrimonio gestito dal Fondo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2012 D	Risultato dell'esercizio 2013			Totale Patrimonio al 31/12/2013 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2013 E	Risultato gestionale 2013 F		
		Gest. Finanziaria	1.904	
		Oneri di gestione	-29	
		Gest. Amministrativa	16	
23.888	-839		1.891	24.940

Patrimonio complessivo fase di erogazione *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Totale Patrimonio al 31/12/2013
A + D	C + G
85.012	82.519

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2012	Totale Patrimonio al 31/12/2013
85.456	83.004

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di accumulo	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
a) Contributi per le prestazioni - partecipanti e aggregati	3	3	0	0,0%
	3	3	0	0,0%

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-6.696	-6.937	241	-3,5%
- rimborsate da Assicurazione	*-6.005*	*-6.263*	*258*	*-4,1%*
- a carico Fondo	*-695*	*-700*	*5*	*-0,7%*
- recupero pensioni non dovute	*4*	*26*	*-22*	*-84,6%*
e) Erogazioni in forma capitale	-149	0	-149	*n.c.*
g) Rimborsi assicurativi	6.005	5.771	234	*4,1%*
	-840	-1.166	326	-28,0%

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

I rimborsi assicurativi mostrano, rispetto al dato del precedente esercizio, l'effetto del nuovo criterio di rilevazione adottato dall'Outsourcer Previnet.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 5 mila € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 1,2 mila € e i profitti netti da operazioni finanziarie pari a 3,8 mila €.

L'attribuzione alle due fasi è avvenuta secondo un criterio proporzionale agli investimenti di ciascuna fase. Nella tabella che segue, il risultato globale della gestione viene riclassificato nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	1.199	744	0	744	1.943
Totale	1.199	744	0	744	1.943
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					1.943

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione		Banca Depositaria
BNPP	13	Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute **15.764,06** euro di commissioni
Totale	13	

Il saldo della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/13	31/12/12	Differenze	Var. %
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	0	140	-140	-100,0%
c) Spese generali e amministrative	0	-129	129	-100,0%
g) oneri e proventi diversi	15	10	5	50,0%
- di cui: interessi su c/c ordinario	*15*	*3*	12	400,0%
- di cui: sopravvenienze attive e passive	*0*	*7*	-7	-100,0%
	15	21	-6	-28,6%

La riattribuzione delle spese amministrative e dei relativi rimborsi ai sensi dell'art.7 dello Statuto è stata effettuata nel 2012 mediante una riparametrazione più corretta che tiene conto anche del numero dei pensionati.

La Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetta a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare

A seguito dell'avvio del "Nuovo Sistema Previdenziale" con effetto 1 gennaio 2013 e della conseguente strutturazione in Comparti ed in Linee di investimento, nelle quali vengono ripartiti i risultati della Gestione Immobiliare, secondo i criteri già citati in altro capitolo del presente documento, sono state previste le seguenti nuove voci di bilancio:

- nel Conto Economico: "Attribuzione di patrimonio alle Linee di investimento" che evidenzia tutti i trasferimenti della liquidità eccedente del Comparto Immobiliare alle gestioni finanziarie delle Linee di investimento, tali trasferimenti si concretizzano in una effettiva riduzione del patrimonio immobiliare senza impatti sul Risultato di gestione.

Costi di manutenzione

Le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, connesse agli immobili di proprietà, fatta eccezione per quelle che risultino incrementative del valore dell'immobile, sono interamente imputate al conto economico.

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale:

- per gli immobili ad uso residenziale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni;
- per gli immobili ad uso diverso il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni, al netto dell'imposta di registro gravante sugli acquirenti.

Imposta sostitutiva

Lo stanziamento per l'imposta sostitutiva calcolata sul patrimonio immobiliare viene ricompresa fra le passività della gestione immobiliare ed il relativo onere trova rappresentazione a Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR del portiere dello stabile dipendente del Fondo e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

(unità di €)

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni
Attività immobiliari	**210.337.841**	**212.489.641**	**-2.151.800**	**-1,0%**
a) Immobili	208.794.800	210.307.100	-1.512.300	-0,7%
b) Locatari per locazioni e rendite	764.052	1.648.708	-884.656	-53,7%
crediti verso inquilini e condomini	*428.342*	*1.497.158*	*-1.068.816*	*-71,4%*
crediti in contenzioso	*371.731*	*199.465*	*172.266*	*86,4%*
crediti di dubbio esito	*588.223*	*677.758*	*-89.535*	*-13,2%*
rettifiche su crediti di dubbio esito	*-566.236*	*-596.000*	*29.764*	*-5,0%*
canoni anticipati da inquilini	*-58.008*	*-129.673*	*71.665*	*-55,3%*
d) Crediti diversi	63.280	133.112	-69.832	-52,5%
depositi cauzionali utenze	*16.686*	*16.686*	*0*	*0,0%*
anticipi a fornitori	*46.594*	*113.700*	*-67.106*	*-59,0%*
rimborso entratel	*0*	*2.726*	*-2.726*	*-100,0%*
e) Ratei e risconti attivi	251.487	205.578	45.909	22,3%
g) Altre attività della gestione immobiliare	206.466	80.356	126.110	156,9%
crediti canoni equitalia	*206.466*	*80.356*	*126.110*	*156,9%*
h) Locatari per anticipi da conguagliare	257.756	114.787	142.969	124,6%
spese da recuperare	*4.022.872*	*2.104.548*	1.918.324	91,2%
debiti vs. inquilini da consuntivare	*-3.765.116*	*-1.989.761*	-1.775.355	89,2%
Attività amministrative connesse	**5.011.690**	**195.545**	**4.816.145**	**n.c.**
a) Cassa e Depositi bancari	5.011.653	195.545	4.816.108	n.c.
b) Altre attività	37	0	37	n.c.
TOTALE ATTIVITA'	**215.349.531**	**212.685.186**	**2.664.345**	**1,3%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari				
a) Depositi cauzionali e interessi	1.300.510	1.327.533	-27.023	-2,0%
b) Forniture e lavori	1.718.303	1.147.637	570.666	49,7%
c) Caparre per vendite	17.500	200.000	-182.500	-91,3%
e) Altre passività gest. Immobiliare	8.031.842	8.216.111	-184.269	-2,2%
imposte e tasse	*7.546.201*	*7.638.487*	*-92.286*	*-1,2%*
cessati in atesa di prescrizione	*237.678*	*260.294*	*-22.616*	*-8,7%*
ratei e risconti	*241.592*	*309.602*	*-68.010*	*-22,0%*
altre passività	*6.371*	*7.728*	*-1.357*	*-17,6%*
TOTALE PASSIVITA'	**11.068.155**	**10.891.281**	**176.874**	**1,6%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (*)	**204.281.376**	**201.793.905**	**2.487.471**	**1,2%**

CONTI D'ORDINE	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	*222.000*	*502.000*	*-280.000*	*-55,8%*
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	*141.200*	*276.122*	*-134.922*	*-48,9%*
Contenzioso per accertamenti fiscali dell'Erario	*7.698.555*	*8.362.673*	*-664.118*	*-7,9%*
Contenzioso fiscale per richieste di rimborso	*33.877*	*268.648*	*-234.771*	*-87,4%*
	8.095.632	**9.409.443**	**-1.313.811**	**-14,0%**

(*) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Investimenti immobiliari" delle Linee stesse.

Conto economico

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	**31/12/13**		**31/12/12**		Differenze	%
Attribuzioni di patrimonio alle Linee di investimento		0		-9.879.578	9.879.578	n.c.
Risultato della gestione immobiliare	**3.636.824**		**6.177.617**			
a) Canoni di locazione e rendite	10.515.494		12.275.421		-1.759.927	-14,3%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	-27.388		0		-27.388	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	57.214		38.389		18.825	49,0%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-1.279.412		25.100		-1.304.512	n.c.
e) Oneri di gestione	-5.350.430		-5.430.503		80.073	-1,5%
spese manutenzione immobili	*-2.462.811*		*-2.488.296*		25.485	-1,0%
Imu e altre imposte	*-2.272.837*		*-2.138.654*		-134.183	6,3%
spese assicurazione	*-83.090*		*-41.156*		-41.934	101,9%
spese legali e profession.diversi	*-422.503*		*-643.677*		221.174	-34,4%
spese registrazione contratti	*-104.509*		*-116.236*		11.727	-10,1%
altro	*-4.680*		*-2.484*		-2.196	88,4%
f) Interessi su depositi cauzionali	*-30.487*		-33.229		2.742	-8,3%
g) Interessi di mora	*41.318*		10.210		31.108	304,7%
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	-34.917		-2.834		-32.083	n.c.
i) Rettifiche di valore su crediti	-254.568		-704.937		450.369	-63,9%
Risultato lordo di gestione	**3.636.824**		**6.177.617**		**-2.460.720**	**-39,8%**
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.149.353		-1.164.720		15.367	-1,3%
Risultato netto di gestione	**2.487.471**		**5.012.897**		**-2.445.353**	**-48,8%**
Variazione del patrimonio immobiliare		**2.487.471**		**-4.866.681**	**7.434.225**	**n.c.**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

a) Immobili - Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella

(migliaia di €)

Località	Indirizzo	Anno di acquisto	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31-dic-12	Valore immobili e/o unità vendute	Valutazione patrimonio 31-dic-13	Valore di bilancio al 31-dic-13
Cinisello Balsamo (MI)	V. F. Testi 126	1980	uffici	8.140		10	8.150
Firenze	V. Mannelli 119/121	1996	uffici	6.890		0	6.890
Gessate (MI)	V.le De Gasperi 25	1987	abitativa	95		-7	88
Latina	V. P. L. Nervi E3	1997	uffici	5.670		-10	5.660
Mestre (VE)	C.del Popolo 38/40	1971	abitativa	2.150	-230	-153	1.767
Mestre (VE)	V. Mestrina 23	1983	uffici	1.730		0	1.730
Milano	V. Cassano d'Adda	1986	abitativa	1.220		-68	1.152
Milano	V. E. Ponti 55	1986	uffici	2.300		0	2.300
Milano	V. F. Santi 5	1988	abitativa	253	-3	-15	235
Milano	V. S. Rita da Cascia 33	1990	uffici	5.310		0	5.310
Milano	V. V. Foppa 5,7,9	1964/65	abitativa	196		-14	182
Napoli	V. R. Bracco 45	1965	abitativa	305		-8	297
Padova	C.so Stati Uniti 14/B	1991	albergh.	8.310		0	8.310
Padova	P.tta Savelli	1992	comm.le/uff.	10.480		-130	10.350
Padova	V. Longhin 37/39	1994	comm.le/uff.	10.640		-130	10.510
Perugia	Fontivegge Edificio L2b	1990	uffici	5.640		-60	5.580
Perugia	Fontivegge Edificio L4	1988	commerc.	3.540		-50	3.490
Pesaro	V. Mameli	1991	uffici	8.950		0	8.950
Rezzato (BS)	V. Garibaldi s.n.c.	1985	commerc.	5.330		0	5.330
Roma	V. Aurelia 678	1988	comm.le/uff.	7.170		0	7.170
Roma	V. B. Pelizzi 11	1983	abitativa	218		-6	212
Roma	V. Busto Arsizio 1	1984	abitativa	377		-12	365
Roma	V. C.Colombo 283/289	1964-1989	uffici	36.460		0	36.460
Roma	V. Grottaperfetta 330	1973	abitativa	512		25	537
Roma	V. P. Neri 32	1964	abitativa	5		-0	5
Roma	V. Rosaccio 53	1991	abitativa	109		-3	106
Roma	V. Sambuca Pistoiese 55	1986	uffici	4.360		0	4.360
Roma	V. Tor Pagnotta 84/86	1996	uffici	14.850		-190	14.660
Rozzano (MI)	V. Gran S. Bernardo	1990	uffici	18.460		0	18.460
S. Mauro Torinese (TO)	C.so Lombardia 41	1984	uffici	4.120		0	4.120
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 9	1980-1981	uffici	4.770		-70	4.700
S. Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 23	1982	uffici	1.740		0	1.740
Sesto S.Giovanni (MI)	V.Nazzario Sauro 38	1995	uffici	23.610		-330	23.280
Siena	V. V.Veneto 41	1994	commerc.	3.750		0	3.750
Verona	V. Salomoni 1/3	1975	abitativa	18		-1	17
Viterbo	V. Cassia Km.88,2	1984	commerc.	2.380		-50	2.330
	TOTALE			210.307	-233	-1.279	208.795

b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 822 mila € al netto di 58 mila € di somme anticipate dagli inquilini.

Più in dettaglio, gli 822 mila € di crediti relativi alle locazioni non ancora incassate sono lo sbilancio di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 428 mila €,
- crediti "in contenzioso" verso inquilini e condomini pari a 372 mila €,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 588 mila €,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 511 mila € (pari all'86,9% dei crediti "di dubbio esito"
- svalutazione di interessi di mora pari a 55 mila €.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a € 14,743 mln di €; tale saldo è concentrato soprattutto su 2 ditte inquiline per un complessivo di 14 mln di €, mentre i restanti 743 mila € fronteggiano i crediti "in bonis".

d) Crediti diversi - In questa voce sono tra l'altro compresi 46 mila € di somme anticipate a fornitori.

e) Ratei e risconti - Al 31 dicembre 2013 i ratei per canoni di locazione maturati, da riscuotere posticipatamente in base a norme contrattuali, risultano essere pari a 40 mila € ed i risconti sono pari a 211 mila € relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

h) Locatari per anticipi da conguagliare - La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 4 mln. di € per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 3,7 mln. € di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Le passività della gestione immobiliare

a) Depositi cauzionali ed interessi - Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

b) Forniture e lavori - La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

c) Caparre per vendite - Riguarda gli anticipi versati dagli acquirenti degli immobili di proprietà posti in vendita.

e) Altre passività della gestione immobiliare

- Debiti per imposte e tasse: la voce comprende 1,1 milioni di € di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio versata a febbraio 2014 più 6,3 mln di €, costituiti dallo stanziamento a fronte di un contenzioso fiscale ora pendente in Cassazione riguardante l'IVA. L'importo stanziato non copre completamente la somma che il Fondo dovrebbe versare all'Erario in caso di esito negativo della vertenza, ma rappresenta oltre l'80% della pretesa dell'Erario e non si ritiene necessario al momento una sua integrazione in quanto il 2°grado di giudizio è stato favorevole al Fondo.

  Qualora la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo anche in Cassazione, lo stanziamento verrà utilizzato per ridistribuire agli iscritti aventi diritto, la quota di rendimento 2009 a suo tempo non attribuita pari € 6.205.842.
- *Debiti verso locatari cessati:* pari a 238 mila €, riepilogativo di posizioni il cui saldo netto risulta a Debito del Fondo ed il cui contratto è cessato.
- *Ratei e Risconti passivi: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2013 per 241 mila €.*
- Altre passività: fra le quali i Debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2013 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile) e gli Impegni per cause passive pari a 50 mila € di pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2013 a € 204.281.376. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento,

coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali: il 37,91% (77,4 mln. di €) alla Linea "Stacco", il 59,04% (120,5 mln. di €) alla Linea "Volo" e il 3,06% (6,2 mln. di €) alla Linea "Arrivo".

Il conto economico

Come si può evincere dalla tabella il risultato economico del Comparto Immobiliare ha risentito, nel corso dell'esercizio, del negativo andamento macroeconomico che si è riflesso sia sulla rinegoziazione dei contratti di locazione sia sulla valutazione del patrimonio immobiliare.

I conti d'ordine

- Il conto "Contenzioso per accertamenti fiscali" pari complessivamente a 7,7 milioni di € si riferisce:
  - al contenzioso con l'Erario in materia di IVA, che per effetto di una sentenza intervenuta nel corso del 2009, ha visto ridursi il suo valore nominale da 14,1 milioni di € (al 31 dicembre 2008) a 7,5 milioni di € (al 31 dicembre 2009) e
  - ad accertamenti diversi su ICI e INVIM versati in esercizi diversi per 175 mila €.
- La voce "azioni giudiziali di terzi" rappresenta l'ammontare delle pretese di terzi a vario titolo; nell'ambito di queste ove la possibilità di manifestarsi in un onere è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad un congruo stanziamento nell'ambito degli "impegni per cause passive".

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell'apposito paragrafo "Principi Contabili e criteri di valutazione".

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Amministrativo

(unità di €)

	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni
Attività della Gestione Amministrativa				
a) Cassa e Depositi bancari	17.362.709	516.139	16.846.570	n.c.
d) Altre attività	727.045	598.777	128.268	21,4%
Crediti diversi	138.455	24.631	113.824	462,1%
Crediti per spese amministrazione da recuperare	588.590	574.146	14.444	2,5%
TOTALE ATTIVITA'	**18.089.754**	**1.114.916**	*16.974.838*	nc.
Passività della Gestione Previdenziale				
a) Debiti della gestione previdenziale	16.225.415	0	16.225.415	0,0%
Passività della Gestione Amministrativa				
b) Altre passività	686.061	577.727	108.334	18,8%
Forniture e lavori	*75.634*	*75.291*	343	0,5%
Fatture da ricevere	*600.250*	*498.668*	101.582	20,4%
Debiti verso Erario	*10.177*	*3.768*	6.409	n.c.
TOTALE PASSIVITA'	**16.911.476**	**577.727**	16.333.749	n.c.
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.178.278**	**537.189**	**641.089**	**119,3%**
CONTI D'ORDINE	**31/12/13**	**31/12/12**	**Differenze**	**Variazioni**
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	333.072	769.566	-436.494	-56,7%
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	0	142.639	-142.639	-100,0%
Contributi previdenziali da incassare	5.377.215	0	5.377.215	n.c.
	5.710.287	**912.205**	**4.798.082**	**526,0%**

Conto economico

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	31/12/13	31/12/12	Differenze	Variazioni %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi	1.769.669	1.478.813	290.856	19,7%
c) Spese amministrazione (art. 7 Statuto)	-1.169.634	-1.224.935	55.301	-4,5%
g) Oneri e proventi diversi	41.054	-10.231	51.285	-501,3%
Altre spese generali	*-20.000*	*-20.000*	0	0,0%
Interessi sui c/c bancari e postali	*84.438*	*19.260*	65.178	338,4%
Multe e penalità	*0*	*-1*	1	-100,0%
Sopravvenienze e arrotondamenti	*-23.384*	*-9.490*	-13.894	146,4%
Risultato di gestione	**641.089**	**243.647**	**397.442**	**163,1%**
Attribuzioni di disponibilità alle Sezioni	**0**	**-261.221**	**261.221**	**-100,0%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**641.089**	**-17.574**	**658.663**	**n.c.**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Nella voce a) Cassa e Depositi bancari – viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

La voce d) Altre attività – presenta nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare" l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

La voce riepiloga perlopiù fatture da ricevere e debiti da liquidare a fornitori.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2013 a € 1.178.278. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni le cui risultanti sono € 220.044 per la Linea "Stacco", € 519.051 per la Linea "Volo" e € 357.565 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sul conto economico

La voce "Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi" ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa la cui prescrizione decennale si è estinta.
La voce "attribuzioni di disponibilità alle Sezioni" rappresenta il conferimento delle disponibilità eccedenti per una gestione maggiormente orientata alla redditività. I conferimenti alle Sezioni avvengono con lo stesso criterio di riparto delle spese amministrative.

Nel 2013 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 39 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei sindaci all'Assemblea degli iscritti

Signore e Signori Iscritti,

il Collegio dei sindaci, nominato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto vigente, presenta la sua relazione all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Anche nell'esercizio 2013 la revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa. In base al disposto del citato D.Lgs. 39/2010, la società incaricata della revisione legale è tenuta:

- ad esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio;
- a verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il positivo giudizio professionale della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio 2013 - comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori sulla gestione con il Bilancio - è contenuto nella specifica relazione allegata al bilancio stesso.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art. 26 dello Statuto vigente; si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2013 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del codice civile.

Attività di vigilanza effettuata per il 2013 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio ha svolto senza soluzione di continuità l'attività di vigilanza:

- sull'osservanza della legge, dello statuto e della normativa regolamentare vigente;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di vigilanza viene svolta seguendo un programma di lavoro che è stato messo a punto mediante una selezione dei controlli basata sull'identificazione e valutazione dei rischi. Il programma viene aggiornato ed integrato annualmente.
Il lavoro dei sindaci trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio, che sono supportati da idonea documentazione conservata in atti nonché, in parte, nei verbali delle riunioni che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto con regolare periodicità ed alle quali i sindaci hanno partecipato.

Il Collegio ha effettuato anche incontri con i Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo al fine di acquisire tutte le necessarie informazioni. In particolare, il Collegio ha esaminato ed analizzato documenti aziendali ed ottenuto informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

Sulla base delle informazioni acquisite non sono state rilevate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Dal lavoro svolto non sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea degli iscritti. Il Collegio attesta inoltre di non aver ricevuto denuncie ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e di non aver rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge, nel corso dell'esercizio.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio.

a) *Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

I sindaci hanno partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito, laddove necessario, i vari punti all'ordine del giorno richiedendo informazioni e chiarimenti. I sindaci hanno altresì osservato le modalità con cui sono state assunte le decisioni, constatando che i Consiglieri hanno deliberato dopo aver acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele.
In merito alle delibere assunte dal Consiglio possiamo ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non appare manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Per definire le strategie d'investimento delle risorse finanziarie disponibili e monitorare il comportamento ed i risultati economici realizzati dai singoli gestori, la struttura interna del Fondo ha continuato ad avvalersi della consulenza di un advisor, la Mangusta Risk Ltd di Londra. La gestione delle disponibilità finanziarie è affidata a società appartenenti a primari gruppi finanziari o assicurativi e le operazioni da queste poste in essere sono costantemente rilevate e monitorate da BNP Paribas Securities Services Milano, alla quale è stato affidato il servizio di "Banca depositaria". Il processo relativo agli investimenti finanziari ed al presidio e monitoraggio dei relativi rischi ha ottenuto nel 2012 la certificazione di qualità dall'Ente Internazionale Bureau Veritas; tale certificazione è stata estesa nel 2013 ai processi relativi alla Funzione "Rapporti con gli iscritti".

Sotto il profilo del presidio dei rischi finanziari, continuano ad essere progressivamente perfezionate le informative periodiche che permettono al CDA di governare, anche in via anticipata, i fenomeni di maggiore rilevanza.

Le transazioni di valori mobiliari effettuate dai gestori in conflitto di interessi sono chiaramente indicate e commentate nella Nota Integrativa. Come precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e nella Nota Integrativa, tali operazioni vengono poste in essere dai gestori, in linea generale, con lo scopo di ottenere, a parità di rischio, rendimenti finanziari migliori di quelli altrimenti ottenibili. Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo. Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nella Nota integrativa.
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha condiviso il codice etico adottato dalla Banca Nazionale del Lavoro per tutto il suo personale dipendente, e, di riflesso, in vigore anche per il personale del Fondo. Il Fondo ha inoltre emanato la normativa interna regolante la "Gestione eventi e la Policy regali" alla quale hanno spontaneamente aderito i consiglieri di amministrazione ed i sindaci.

Il Collegio dà altresì atto che Il Consiglio ha provveduto da tempo anche ad assumere le necessarie deliberazioni in materia sia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 626/94 e 242/1996), sia in materia di "privacy" (D.lgs. 196/2003), ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del DLgs. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti). I relativi manuali regolamentari ed operativi sono oggetto di periodico aggiornamento.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio dei sindaci ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie Unità Organizzative, ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo. Qualche modifica potrebbe rendersi necessaria in relazione alla crescente complessità dell'attività (comportata anche dall'avvio del multicomparto di cui si dirà in seguito), alla esternalizzazione di alcuni servizi nonché alla continua evoluzione della normativa e del sistema economico-finanziario. Si dà comunque atto che i processi di lavoro e le procedure sono oggetto di una costante attività finalizzata al loro miglioramento ed aggiornamento; è inoltre continuo l'affinamento dei sistemi informatici.

Per quanto concerne il sistema dei controlli, si riferisce che nel 2013 è proseguita l'attività della Funzione "Controllo Interno". Quest'ultima, avvalendosi anche della collaborazione della società KPMG Audit Spa, effettua una costante verifica del regolare svolgimento delle attività del Fondo, della coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, del rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche vengono periodicamente portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e monitorati dall'Organismo di Vigilanza e dal Collegio dei sindaci.

All'Unità Organizzativa Legale, Compliance ed Organi Statutari è affidata la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

La revisione legale, è stata svolta, come già detto, dalla società di revisione Deloitte e Touche. Il Collegio ha incontrato la Società di revisione per un reciproco scambio di informazioni ed ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, formulando alle competenti funzioni del Fondo osservazioni e suggerimenti che sono stati in massima parte recepiti.

Il Fondo è dotato di un sistema contabile che consente di gestire adeguatamente le novità introdotte dal nuovo Statuto (Multicomparto e Multiazienda); una particolare attenzione è stata rivolta anche nel 2013 all'incremento degli automatismi per l'alimentazione del sistema gestionale delle singole posizioni individuali ("zainetti") e per il raccordo con la contabilità della movimentazione previdenziale.

Si riferisce infine che il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Dlgs 231/2001 per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte; dagli incontri non sono emerse tematiche di rilievo da portare all'attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2013

Come precisato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e nella Nota Integrativa, nel 2013 è stato abbandonato il precedente modello gestionale basato su tre Sezioni di investimento, due a contribuzione definita (la Sezione A dove erano affluite le posizioni personali dei cosiddetti "vecchi iscritti" e la Sezione B che conteneva le posizioni dei cosiddetti "nuovi iscritti") ed una a prestazione definita (la C). A partire dal 1° gennaio 2013, infatti, sono state fatte confluire in un unico Comparto "a contribuzione definita" le posizioni dei vecchi e dei nuovi iscritti distribuendole poi su quattro linee di investimento con tasso di rendimento e rischiosità decrescenti (Linee "stacco", "volo", "arrivo" e "garantita"), mentre è rimasta unica la linea di investimento della ex Sezione C, ora denominata Comparto "a prestazione definita".

Anche in presenza del nuovo modello gestionale, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha predisposto il bilancio 2013 adottando uno schema che risulta sostanzialmente allineato a quanto previsto per l'attività dei fondi pensione dalla legislazione vigente e dalla normativa Covip. La Nota integrativa viene preceduta innanzitutto da quattro prospetti che rappresentano, prima in forma sintetica poi con dati di dettaglio, le attività, le passività ed il conto economico del Fondo nel suo complesso, confrontando i dati con quelli dell'esercizio precedente. A questi prospetti ne fanno seguito altri due dove i dati di dettaglio complessivi sono stati disaggregati per comparti e raffrontati con quelli dell'esercizio precedente. In tutti i prospetti i dati sono stati disaggregati nelle due fasi di "accumulo" ed "erogazione" come richiesto dall'Organo di Vigilanza.

In appositi capitoli della Nota Integrativa vengono successivamente illustrati e commentati i dati di dettaglio delle situazioni patrimoniali e dei conti economici delle diverse linee di investimento del Comparto a contribuzione definita e dell'unica linea di investimento del Comparto a prestazione definita. Per rendere più immediata la lettura dell'evoluzione e dei risultati della gestione immobiliare, nella parte terminale della Nota integrativa vengono inoltre esposti separatamente lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della citata gestione, il cui attivo netto e risultato economico vengono assegnati alle diverse linee di investimento per quota, nel rispetto delle percentuali previste dalle linee strategiche di investimento in precedenza approvate dal Consiglio di Amministrazione. A partire dal Bilancio 2012 è stato inoltre introdotto nella nota integrativa un ulteriore capitolo dedicato al cosiddetto "comparto amministrativo" ove vengono esposti i costi ed i ricavi della gestione amministrativa comuni a tutte le linee di investimento e fornite informazioni sui criteri seguiti per la loro ripartizione.

Come di consueto, il Collegio ha effettuato verifiche sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge ed alla normativa Covip, sia in termini di formazione, sia come struttura; abbiamo inoltre verificato l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo. Il bilancio dell'esercizio 2013 è stato predisposto in osservanza dei principi generali della competenza, della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale. In base agli esami effettuati, nel predisporre il bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe, ai sensi dell'art. 2423 quarto comma del codice civile; i principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e, dove è stato possibile, da riclassificazioni su basi omogenee.

E' ancora in corso l'attività di studio delle problematiche (soprattutto amministrative e contabili) e delle possibili soluzioni al fine di pervenire, per gli iscritti al Comparto a contribuzione definita, alla capitalizzazione individuale con periodicità mensile delle variazioni dell'attivo disponibile, così come previsto dalla COVIP.

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Comprende le posizioni di n° 14.065 iscritti al 31/12/2013; l'attivo netto disponibile totale del comparto alla stessa data (comprensivo del risultato economico 2013 e con i contribuiti caricati secondo il criterio di cassa), ammonta ad € 973.600.000 circa. Il Comparto non presenta attività e passività per la fase di erogazione.
Nell'esercizio 2013 nove iscritti, avendo maturato i requisiti per ottenere la prestazione, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita pensionistica; a ciò il Fondo ha provveduto attivando la convenzione con la Unipol Assicurazioni che prevede il pagamento della rendita direttamente al beneficiario da parte della Compagnia, dietro trasferimento a quest'ultima di un importo corrispondente – secondo la libera scelta dell'iscritto - a tutto o parte dello zainetto. Al 31/12/2013 gli iscritti al comparto che negli anni hanno fatto opzione per la forma della rendita pensionistica risultavano complessivamente n. 18 per un importo totale di premi versati ad Unipol di € 1,9 mln circa.

In merito al rendiconto di ogni singola linea d'investimento del Comparto a contribuzione definita, il Collegio sottolinea quanto segue:

Linea stacco

Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa di questa linea hanno comportato nell'anno complessivamente un rendimento netto di € 17,3 milioni, corrispondente ad un + 4,8% sull'attivo netto medio del periodo. Al risultato ha concorso la gestione finanziaria con un +6,6 %, mentre la gestione immobiliare ha risentito del negativo andamento congiunturale del mercato immobiliare facendo registrare un rendimento dell'1,2%.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2013 a € 394,2 mln circa (dei quali 77,4 mln circa costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata nel rispetto dell'Asset Allocation Strategica a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione).

Linea Volo

Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa della linea hanno comportato complessivamente nel 2013 un rendimento netto di circa 10,5 milioni, corrispondente ad un + 2,1% sull'attivo netto medio del periodo. Al risultato ha concorso la gestione finanziaria con un + 2,8%, mentre la gestione immobiliare ha fatto registrare, come già detto, un rendimento dell'1,2%.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2013 a circa € 499,5 mln (dei quali circa 120,6 mln costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata).

Linea Arrivo

Le gestioni finanziaria, immobiliare ed amministrativa di questa linea hanno comportato complessivamente nell'anno un rendimento netto di circa un milione, corrispondente ad un + 1,6% sull'attivo netto medio del periodo. Le gestioni finanziaria ed immobiliare hanno avuto un rendimento dell'1,2%, che si è incrementato all'1,6% grazie al contributo della gestione amministrativa il cui risultato positivo è stato distribuito in base ad un principio solidaristico.
L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2013 a circa € 62,5 mln (dei quali 6,2 mln circa costituiti dalla quota netta del comparto immobiliare assegnata).

Linea Garantita
La linea ha avuto un rendimento netto di circa € 183 mila, pari all'1,1%. L'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava al 31/12/2013 ad € 17,4 mln.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione i rendimenti 2013 delle linee Stacco, Volo, Arrivo e Garantita vengono confrontati con il rendimento medio dei fondi negoziali e con quello del TFR. Il confronto dei rendimenti del Fondo dei passati esercizi con i medesimi parametri, che riguardava però linee d'investimento diverse dalle attuali (quelle delle ex Sezioni A e B), è stato già illustrato nell'analoga Relazione relativa al Bilancio dell'esercizio 2012.

COMPARTO A PRESTAZIONE DEFINITA

Comprende le posizioni di n° 1.664 iscritti al 31/12/2013. Questo è l'unico Comparto che si presenta sia con la fase di accumulo (costituita da un solo iscritto appartenente alla categoria "aggregati"), sia con la fase di erogazione (costituita da 60 "differiti" e 1.603 "pensionati"). In considerazione delle limitate risorse finanziarie a disposizione del Comparto per gli investimenti, viene curata un'unica gestione riguardante sia la fase di accumulo che la fase di erogazione. La conseguente attribuzione alle due fasi delle consistenze patrimoniali degli investimenti e del risultato economico dell'esercizio viene effettuata in proporzione alle risorse di ciascuna fase.

L'attivo netto destinato a far fronte alle obbligazioni nei confronti degli iscritti ammontava complessivamente al 31/12/2013 a circa € 83 mln, comprensivi del positivo risultato netto della gestione, ed era costituito in massima parte dal credito verso società assicurative (€ 57,6 mln circa), rappresentativo dell'impegno assunto da parte di queste a dare copertura agli obblighi previdenziali del Fondo nei confronti delle posizioni assicurate (residuate a n° 1.453 unità).
Va sottolineato, infatti, che il Fondo per la maggior parte degli iscritti, pur continuando ad erogare direttamente le prestazioni, ha stipulato con le compagnie Assicurazioni Generali e Unipol un'apposita copertura assicurativa che garantisce il rimborso pressoché totale delle somme erogate, neutralizzando sostanzialmente il rischio biometrico e finanziario in capo al Fondo stesso.

Le risorse rimaste disponibili dopo il pagamento del premio assicurativo sono investite in titoli e servono, unitamente al loro flusso cedolare, ad assicurare le prestazioni previdenziali per le residue posizioni (n. 211 unità al 31/12/2013) che, per motivi diversi, non sono rientrate nelle polizze sopradescritte e sono quindi rimaste a carico del Fondo. Nell'esercizio 2013 gli investimenti finanziari della Sezione hanno generato un rendimento di circa € 2 mln ed al 31/12/2013 erano costituiti unicamente da BTP con una durata finanziaria media residua di 8,8 anni. Nella Nota Integrativa viene riportata per sintesi la Relazione dell'Attuario del Fondo (professionista iscritto all'Albo) che conferma l'idoneità delle citate risorse a fronteggiare il debito previdenziale verso gli iscritti non assicurati.

* * * * * *

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Sindaci, considerato che dalle attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilievo da segnalare e tenuto conto delle positive risultanze della società che ha svolto la revisione legale dei conti (da quest'ultima anticipate al Collegio), esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio del Fondo al 31 dicembre 2013, così come predisposto, illustrato e presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 27 maggio 2014

Il Collegio dei Sindaci

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	21.758
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	3.036
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	5.566
		30.360

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2013 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Assemblea degli Iscritti del Fondo Pensioni
del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (di seguito "Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia"), chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, compete agli Amministratori del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Fondo Pensioni BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 29 maggio 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited